



La voce dei friulani dal 1849

2 febbraio 2018 / nº4

Settimanale d'informazione regionale

Direttore Rossano Cattivello

Tutte le news 24 ore su: Ilfriuli.It

UDINE: Viale Ungheria, la polvere sotto il tappeto - 15

MANZANO: Operazione al cuore (storico) - 16

PORDENONE: Turismo con numeri record - 18

GORIZIA: I fantasmi del '900 fanno baruffare - 22



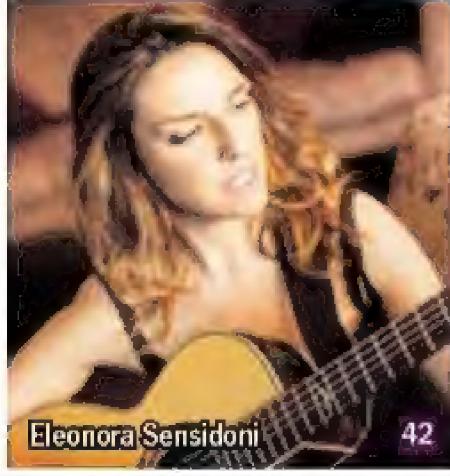


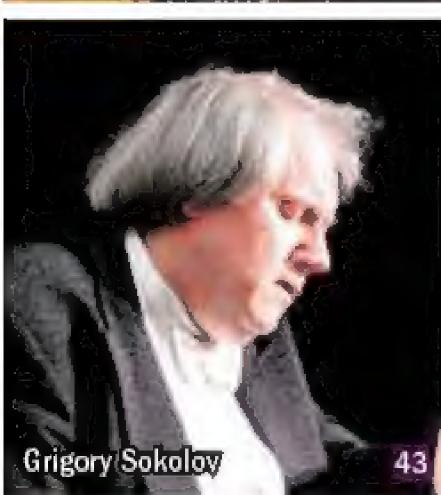
PROTAGONISTI

SOMMARIO











4 - L'inchiesta primi quarant'anni

di Telefriuli

6 - L'inchiesta Con i tifosi del calcio minuto per minuto

10 - Territorio Dopo la crisi restano solo i capannoni

13 - Notizie flash l fatti più importanti della settimana

15 - Territorio Manzano: un progetto per rilanciare il centro

16 - Territorio Udine, viale Ungheria: la polvere sotto il tappeto

18 - Territorio Pordenone: turismo in città, numeri da record

22 - Territorio Il '900 spacca in due l'intero Isontino

25 - Notizie flash l fatti più importanti della settimana

27 - Family

II 'bonus verde' fa rivivere il giardino

29 - Family Condominio, posti auto chiari, amicizia lunga

30 - Family Web: le rotte sicure sulle quali far navigare i piccoli

32 - Family Formaldeide, un nemico dentro casa

35 - Family Arredamento, le regole per non sbagliare

36 - Cultura Villa Manin, l'arte dalla parte degli animali

39 - Cultura

Sul Web si crea anche in marilenghe

40 - Musica

Un Sanremo senza Friuli - Venezia Giulia

42 - Musica

Il secondo esordio dei Cinqueinpunto

43 - Musica Sokolov e Lortie, due leggende al piano

46 - Teatro Paolini racconta la resistenza al digitale

48 - Agenda Appuntamenti, musica, cinema e mostre in regione

56 - Maman Giochi per bambini

58 - Gente Dietro le guinte del Premio Nonino

62 - Presepi l lettori premiano Castions di Strada

64 - Palinsesto tv Tutti i programmi della settimana su Telefriuli

66 - II Concorso Lo Sapevo, ripesca la tua Proloco

70 - Udinese

La rosa? Non è ancora sbocciata

73 - Olimpiadi Nove portacolori dal Fvg in sei discipline

74 - Altri Sport Basket: la Gsa deve stringere i denti

75 - Altri Sport Hockey: Lignano in cerca di sponsor

76-78 - Opinioni punti di vista di autorevoli commentatori

79 - Opinioni Le vignette di Venturini

Il caso della settimana

Dati sul lavoro: tre verità e una conclusione (amara)

L'occupazione aumenta ma non migliora, Gli incentivi non bastano. Strategico è ripensare il modello economico.)) DI ROSSANO CATTIVELLO



Il periodo elettorale non deve falsare l'interpretazione dei recentissimi dati sull'occupazione. Cerchiamo di guardare cosa c'è dietro i 'freddi' dati, che

parlano di una ripresa dell'occupazione nell'ultimo anno, salita in Friuli-Venezia Giulia al 65,9%, mentre il tasso di disoccupazione è sceso dall'8,2 al 6,45 per cento. L'amministrazione regionale brinda per il successo delle proprie politiche attive del lavoro, mentre le opposizioni denunciano un'occupazione precaria ed evanescente. Nessuno ha pienamente ragione o torto.

PRIMA VERITÀ. L'occupazione è aumentata del 2% mentre il Pil (la capacità di produrre ricchezza) dell'1 per cento. Significa che la produttività per ogni posto di lavoro è diminuita, perché le assunzioni sono concentrate nei servizi a minor valore aggiunto, in parte per emersione del lavoro nero e grigio. Non bisogna pensare solo all'Industria 4.0, ma anche al terziario (commercio, turismo, attività professionali, servizi alla persona, servizi pubblici), che spesso rimane ancora 1.0.

SECONDA VERITÀ. Aumentano i posti ma calano, in proporzione, le ore lavorate. Questo significa che cresce il part-time involontario, anche perché molte aziende hanno approfittato degli incentivi pubblici per l'assunzione salvo poi trovarsi in esubero di personale rispetto al carico di lavoro.

TERZA VERITA. La nostra regione è sì nella parte alta della classifica nazionale per incidenza di start-up innovative, ma esse sono concentrate a Trieste nell'ambito di Area Science Park, uno dei più grandi centri di ricerca in Italia. Le province friulane, invece, risultano molto arretrate.

UNA CONCLUSIONE. Non conta solo la 'quantità' di occupazione, ma anche la sua 'qualità'. Che, a sua volta, non dipende tanto dalle politiche sul lavoro quanto dall'evoluzione del modello economico che immaginiamo per il Friuli.



Servizio COLF & BADANTI

Presso lo sportello Colf e Badanti del Caf Cisl puoi trovare l'assistenza e la consulenza necessaria per la gestione del rapporto di lavoro di colf, badanti, baby-sitter, governanti.

Seguiamo ogni aspetto della regolarizzazione e dell'amministrazione del rapporto di lavoro, garantendo al datore di lavoro, nel rispetto della norma, correttezza, precisione e professionalità e al lavoratore domestico tutti i diritti e le tutele riconosciuti dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro



Le nostre sedi

UDINE SEDE 1 Via C. Percoto. 7 - tel. 0432/246511 - tel. 0432/246512

UDINE 2 - Via Martignacca 161 - tel 0432/44096 CERVIGNANO - Vio Morouzzi 13 - O431/370167 CIVIDALE - Viole Liberto 2013 - 01/32/70/0666 CODRO(PO - Vio Monte Nera 12 - 0432/905262 LATISANA - Viale Stazione, 10 - 0431/521596

MARTIGNACCO - Vio Libertó, 1 - 0432/638413

MANZANO - Via Alcide De Gasperi. 26 - 0432/75/5466 MORTEGLIANO - Via M D'Aviano 16 (ang. Vio Cavour) - 0432/762265 PALAZZOLO DELLO STELLA - Vio Ganbaldi, 6/1 - tel C431/586414 PALMANOVA - Contrada Grimaldi, 1 - 0432/923767 SAN GIORGIO DI NOGARO - Piazza della Chiesa, 16 - 0431/621766 TORVISCOSA - Piazza del Popolo 3/B - O431/92424 0.0

TRICESIMO - Via Roma, 220 - 0432664019



12 IN CHIESTA 4 ilFRIULI www.ilfriuli.it/uronaca

TELEFRIULI, il futuro

uarant'anni e un chiodo fisso: raccontare il territorio, dargli voce, mirando a essere punto di riferimento per un'intera comunità. In quattro decenni di storia, che hanno visto alternarsi proprietà diverse, cambiare radicalmente il mondo della comunicazione e durante i quali si è scatenata la rivoluzione digitale, Telefriuli è riuscita a mantenere fede all'impegno delle origini e a restare con i piedi ben piantati per terra, senza però mai rinunciare a sognare.

dell'emittente Il battesimo risale al 4 febbraio 1978. Dopo le prime immagini in bianco e nero, già in autunno dello stesso anno iniziano le trasmissioni. a colori, quando ciò avveniva ancora in modo sperimentale e prima ancora che lo facesse la Rai. Un pionierismo che ci piace considerare come marchio di fabbrica e che in tempi molto più recenti ha portato Telefriuli a essere la prima televisione privata a trasmettere in alta definizione, grazie al canale 511 HD, che si è aggiunto al numero 11.

L'avventura catodica parte dalla sede di via Padre Scrosoppi, a Udine. Qualche anno più tardi l'emittente si trasferisce in via Chinotto, per poi trovare casa alla fine degli Anni '80, sotto la presidenza di Carlo Burgi, in via Nazionale a Tavagnacco, dove ancora oggi sorgono studi televisivi e redazione.

Nei primi anni di vita di Telefriuli - tempi di fasti, in generale, per la televisione - il successo di pubblico è dirompente, al punto che l'emittente risulta tra le prime dieci private in Italia. Ora il contesto è profondamente mutato: l'offerta è costituita da centinaia di canali, il mercato ha visto l'avvento della pay ty e nel 2006 si è avuto il passaggio al digitale terrestre. Non sono mancati i momenti difficili, ma c'è sempre stato chi ha continuato a credere al progetto e oggi l'Auditel certifica Telefriuli come

La squadra del gruppo Mediafriuli

prima tv privata del Friuli - Venezia Giulia per dati d'ascolto.

La storia dell'emittente di Tavagnacco è contrassegnata da diversi cambi societari. L'ultimo passaggio di testimone risale a settembre 2014, quando dalla compagine si è sfilata la Società Editrice Padana (Il Gazzettino), controllata dal gruppo Caltagirone, e la proprietà è tornata al 100% friulana. Danieli, Calligaris, Promec, Confindustria Udine e Editoriale Il Friuli hanno rilevato le quote e posto le basi per la nascita di Mediafriuli. Un gruppo multimediale unico nel suo genere nel panorama nazionale, che integra l'emittente televisiva Telefriuli, il settimanale cartaceo Il Friuli e i suoi periodici, il quotidiano on line ilfriuli.it,

Ritorno sulle rive del Noncello

Telefriuli è ritornata a Pordenone. Nel luglio dello scorso anno è stata aperta - o meglio, riaperta - la sede nella città del Noncello, nella quale, sotto la guida di **Daniele Micheluz**, sono confezionati le notizie e gli speciali riguardanti il Friuli occidentale. Il 22 gennaio 2018, poi, ripreso il telegiornale dedicato a questo territorio, in onda alle 20.45, che si affianca agli altri appuntamenti informativi dell'emittente (Ore 7 e i telegiornali delle 13 e delle 19). Come accennato, non si tratta di una prima voita. Telefriuli ebbe una sede distaccata a Pordenone tra l'85 e l'86 (guidata da **Paolo Quirini**) e tra il '99 e il 2003 (responsabile **Susanna Salvador**).

PERSONAGGI

i personaggi famosi a Telefriuli ne sono passati tanti, specie negli Anni '80. A cominciare dall'attrice Ave Ninchi, che tra l'82 e l'83 condusse il programma 'In cucina con Ave', con il giornalista Isi Benini. Un programma, questo, nel quale fu spesso invitato Luigi Veronelli. Sempre in quegli anni, precisamente nell'82, Sandra Milo condusse 'La prova del si, gioco dedicato alle coppie di fidanzati. I vincitori ricevevano come premio l'arredamento per la casa. Nell'83 è la volta di Patricia Pilchard con il gioco 'Che combinazione'. Vita lunga, dal '79 all'83, ebbe il programma 'Gran Bazar', primo esempio di

I volti 'nazionali' di un'emittente locale

mercatino televisivo trasmesso in Italia. Nato da un'idea di Raffaele Pisu, che lo presentò i primi tempi assieme all'attrice Marisa Del Frate. La conduzione di Pisu fu poi sostituita rispettivamente con quella dell'attore Renzo Palmer, di Claudio Lippi, di Pippo Franco e di Memo Remigi. Anche per lo sport Telefriuli può vantare conduzioni eccellenti. Parliamo di Helenio Herrera, il Mago, che nell'82 e nell'83, mise la sua firma, assieme a quella di Claudio Casarsa, sul programma 'Zebretta Special'. Infine, nel '79 a Telefriuli mosse i suoi primi passi Wanna Marchi con le sue televendite.



Foto centrale: Isi Benini con Ave Ninchi. Colonna a sinistra: Sandra Milo, Memo Remigi. Colonna a destra: Patricia Pilchard, Marisa Del Frate. Sotto: Helenio Herrera, Claudio Lippi, Raffaele Pisu, Renzo Palmer, Pippo Franco, Luigi Veronelli.

L'inchiesta continua alle pagine 6 e 7

Il 4 febbraio 1978 la prima trasmissione: da allora tante rivoluzioni, ma l'attaccamento e l'amore per il territorio sono rimasti i medesimi. La prossima sfida: essere più social rimanendo local. DI ALESSANDRA SALVATORI

comincia a 40 ANNI



Udinese blog e la concessionaria interna di pubblicità Euronews. La tv di Tavagnacco ha strutturato il proprio palinsesto dedicando sempre ampio spazio alla dimensione locale (dallo sport all'informazione) e autoproducendo la maggior parte delle trasmissioni. Tra le proposte degli esordi anche programmi destinati a divenire popolari negli anni successivi, come i cartoni animati Candy Candy, Jeeg robot d'acciaio e le serie Charlie's Angels e I Jeffersons.

Oltre allo sport, colonna portante di Telefriuli è da sempre l'informazione, che negli anni ha

potuto avvalersi dell'esperienza di grandi professionisti, come il giornalista Furio Colombo. Lo spazio dedicato alle news oggi si apre con la prima diretta del mattino, Ore 7, e prosegue con le edizioni del telegiornale delle 13 e delle 19, cui di recente si è aggiunta la finestra dedicata al Friuli occidentale. Abbiamo arricchito anche le proposte legate all'approfondimento e all'intrattenimento. Guardando al futuro, ci interroghiamo sul ruolo dell'informazione locale nell'era della comunicazione digitale e globale. La nostra sfida è cogliere le opportunità messe a disposizione dalle nuove tecnologie, senza dimenticarci chi siamo: non tradiremo noi stessi. né la comunità che fino a oggi ha creduto in questo progetto. Saremo sempre più social e non trascureremo la dimensione globale, ma rimanendo local e puntando sulla qualità delle proposte. Siamo saliti a bordo di un treno che, siamo convinti, non si poteva perdere. E abbiamo l'intenzione di goderci il viaggio, contando sull'ottima compagnia di chi ci siede a fianco: i nostri telespettatori!

redazione@ilfriuli.it

Un premio per i piccoli

Telefriuli, agli inizi della sua avventura, si Laggiudicò anche un Telegatto, il trofeo del 'Gran premio Internazionale dello Spettacolo' ideato e organizzato dalla rivista 'Tv Sorrisi e Canzoni'. L'anno era il 1982 (la 'Notte dei Telegatti', però, andò in onda a partire dal 1984) e la categoria dei programmi dedicati ai ragazzi. Ad aggiudicarsi il premio fu 'Pun nel paese di Cantafavola', condotto da Nadia Fantoni con



Massimo Somaglino nei panni di Pun. Durante la trasmissione alcuni ragazzi gareggiavano raccontando una favola. Il vincitore riceveva un libretto di risparmio donato dalla Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone con 100mila lire. Alla regia c'era Linda Brunetta, che poi ideò e fu autrice, assieme a Serena Dandini, per la Rai della 'Tv delle Ragazze'.

LA STORIA

Il colore prima di tutti

a prima immagine sui teleschermi dei friulani apparve il 4 febbraio 1978: era Nadia Fantoni che annunciava i programmi di Telefriuli, rigorosamente in bianco e nero. Il colore arrivò qualche mese più tardi, a settembre, quando entrarono in funzione le nuove macchine e telecamere, compresa quella portatile per esterni a tre tubi (uno per colore primario). Questa voltà, il primo volto colorato fu quello di Isabella Gregoratto. Nei mesi seguenti, fu messa a disposizione anche una telecamera portatile Hitachi a un tubo - a ritirarla in negozio fu Franco Terenzani, il quale assieme a Marco Buzziolo e Carlo Casarsa costituiva la redazione giornalistica - che per funzionare doveva essere collegata a un registratore e dotata di un faro per le riprese in interno.

Difficile fare le dirette nei primi Anni '80 non da studio. In alcuni casi si usava la regia mobile, come per la diretta dal Castello di Udine per il Premio cinematografico 'Globo d'oro' nell'85, presenti Monica Vitti, Alberto Sordi, Francesco Nuti, Lello Bersani, Geo Tapparelli e Gillo Pontecorvo. O come per l'arrivo del presidente della Repubblica Sandro Pertini o per la diretta di 10 ore da Villa Manin nell'86 con le

bande e i gruppi folcloristici. E se non c'era la possibilità di usare questa attrezzatura si ricorreva a una 'diretta differita': si registrava in cassetta e poi la si portava - ogni 20 minuti in sede per la trasmissione. Una continua corsa per le strade della città.





anticipò molti format televisivi che avrebbero poi trovato terreno fertile in altre emittenti di tutto il Paese. Da qui la prima trasmissione di cucina in diretta dai ristoranti della regione o il primo programma pensato per avvicinare la politica locale e gli amministrati. Quest'ultimo, che durò la bellezza di 10 anni, si chiamava 'Il Sindaco e la sua gente' (prima puntata da Cividale con Giuseppe Pascolini). Da questo palcoscenico il primo cittadino di Udine Angelo Candolini annunciò che il Teatro si sarebbe fatto dove sorge ora e che si sarebbe costruita l'attuale via Pasolini. Le frequenze di Telefriuli trasmisero anche le cronache della grande Snaidero (il basket era curato da Terenzani).

Telefriuli anticipò anche la caduta della Cortina di Ferro. Nella primavera del 1989, ci fu una trasmissione con i sindaci prima da Gorizia (primo cittadino era **Antonio Scarano**) e poi da Nova Gorica, che si trovava ancora in Yugoslavia.

Diverse le personalità sono passate per gli studi di Telefriuli. Una su tutte, Madre Teresa di Calcutta nell'84. La nuova sede di via Nazionale fu inaugurata da Claudio Martelli. Passarono anche Enzo Biagi, Silvio Berlusconi e Bettino Craxi a Tarvisio in occasione dell'inaugurazione dell'autostrada Alpe Adria, personaggi che furono intervistati da Gregoratto, Terenzani e Renato Cracina.

Infine i direttori e altri giornalisti che hanno lavorato a Telefriuli. Dalla fine degli Anni '80, la redazione è stata guidata da Renzo Luzzi Conti, Cracina, Alberto Terasso, Giovanni Bertoli e Daniele Paroni.

INCHIESTA www.iifriuii.it 2 febbraio 2018 N. 4 | iIFRIULI

Insieme ai TIFOSI tutte minuto per minuto

u chiamale se vuoi ...emozioni". Il refrain di Lucio Battisti capta e sintetizza lo spirito della redazione sportiva di Telefriuli, da quarant'anni in pole position nel raccontare le gesta dell'Udinese e la passione dei tifosi bianconeri. Un mix di energia, immagini e sensazioni che ha caratterizzato la narrazione via etere degli ultimi otto lustri del football friulano.

Nel lontano 24 ottobre 1979. agli albori della storia di Telefriuli, Carlo Casarsa, precursore di questa filosofia, alla guida del proprio diesel, raggiunse fra mille peripezie la città ungherese di Debrecen, dove immortalò – nel primo reportage sportivo- la trasferta di Mitropa Cup dell'Udinese. Il filmato arrivò alla sede di Via Scrosoppi un po' sfocato e con i colori sbiaditi per l'obiettivo della telecamera che si appannava per il rigore dell'inverno ungherese. Fu il prototipo di un special televisivo dedicato interamente alle zebrette.

Da allora il palinsesto sportivo di Telefriuli è entrato nelle consuetudini dei friulani, che



Da Debrecen alla Uefa, gli eventi di 40 anni di calcio vissuti assieme all'Udinese e alle sue tifoserie.

iniziarono a sintonizzarsi sulle frequenze dell'allora UHF 51 per vivere il racconto, gli approfondimenti, i riflessi e le interviste delle partite e dei propri beniamini.

Un lungo caleidoscopio di sensazioni e di immagini, impreziosito da alcuni camei incastonati nella storia della emittente friulana. Dopo il racconto del girone mondiale di Italia '90 con Spagna, Uruguay e Corea del Sud protagoniste sotto la volta dei Rizzi, il 15 Giugno 1993 Arthur Antunes Coimbra (un certo Zico) planò da Rio de Janeiro a Linate. Allora non esistevano i collegamenti internet e wi-fi. Il palinsesto si trasformò in una diretta-

fiume con il racconto della festa in piazza XX Settembre. Gli schermi di Telefriuli raccontarono il Galinho non soltanto nelle vesti di eccelso calciatore, ma anche e soprattutto di personaggio di grande umanità. Le interviste si concludevano con il leggendario "Mandi e buz ai frus", dopo che Arthur, con un pizzico di timidezza, aveva confidato di essere ghiotto dei fagioli brasiliani e di ricevere dal Sudamerica ogni settimana una scorta di banane "lima" per i propri figli Arthur Junior, Bruno e Thiago.

Indimenticabili poi agli inizi degli Anni '90 le emozioni legate all'intervista realizzata a bordo campo con Adriano Fedele sulla panchina del Dorico di Ancona. Al triplice fischio che sancì il ritorno in Serie A, le immagini della festa furono "catturate" dalla terrazza del grattacielo che sorgeva accanto allo stadio marchigiano. E ancora – sfogliando l'album dei ricordi - rimane ancora impresso nella memoria l'arrivo, a notte inoltrata, nel piazzale di Viale Tricesimo del pulmann

IL RICORDO

Casarsa, un pioniere che ha fatto grande la tv

Estato uno dei pionieri delle ty 'private' in regione, facendo sorgere – letteralmente, con la posa del primo traliccio a Fusea – una delle prime emittenti in Italia, Voce dei Colli Orientali, diventando poi uno dei personaggi di riferimento di Telefriuli, prima come commentatore sportivo, poi da direttore commerciale. Quasi quattro anni fa, **Carlo Casarsa** è scomparso a 62 anni a Bahia, in Brasile, dove si era trasferito da una decina di anni, diventando addirittura assessore al turismo, cultura e sport del Comune di Prado, cittadina turistica del Sud dello Stato della Bahia con più di 30mila abitanti.

Indimenticato protagonista dell'Udinese degli anni di Zico - cui insegnò a salutare in friulano - e di quelli successivi, aveva vissuto con rammarico il distacco dall'emittente che lo aveva lanciato, e che aveva contribuito a rendere popolare attraverso il calcio e le sue mitiche interviste allo stadio e, soprattutto, fuori dallo stadio. "Facevamo 300mila spettatori la



domenica, con picchi di un milione di contatti - ci raccontò in un'intervista del 2012 - Certo, eravamo fortunati perché avevamo i diritti Tv e non c'era Sky, ma io stavo addirittura per portare **Pizzul** e **Bearzot** come ospiti fissi!".

Davanti al suo microfono sono sfilati molti volti noti (per non dire tutti) della politica friulana Anni '80 e '90. "Sono diventati protagonisti - recita testualmente l'intervista - con le passerelle allo stadio, la mia 'sfilata di moda'. Era il periodo dell'asse Saro-Biasutti, ma anche dei Pelizzo, Francescutto, Agrusti, Compagnon, Longo, Bravo... lo trattavo bene tutti, ma c'era anche chi la sera mi chiamava per dirmi 'hai intervistato troppi socialisti' o 'troppa Dc'. Erano incredibili; c'era chi passava anche 3-4 volte per farsi intervistare, chi veniva allo stadio solo per l'inquadratura e andava via prima della fine. Però era una cosa simpatica: i politici della Prima Repubblica avevano comunque un'etica che non c'è più (nel 2012, ndr) e l'angentopoli non ha risolto nulla. Se non in peggio: oggi queste interviste non le potresti fare, perché già dire di essere un politico è un problema...".



ilFRIULI N. 4 | 2 feb braio 2018 | www.lifeluli.je

le EMOZIONI



Il presidente del Consiglio regionale, Franco lacop, consegna la targa che celebra i quarant'anni di attività di Telefriuli nelle mani della direttrice, Alessandra Salvatori, alla presenza dell'amministratore delegato, Massimo De Liva, e di tutto lo staff di Mediafriuli

dei ragazzi di Alberto Zaccheroni che festeggiarono – dopo la vittoria all'Olimpico - sotto i riflettori di Telefriuli la conquista della prima storica qualificazione Uefa. A coronamento di una non stop iniziata nel primo pomeriggio si fece quasi l'alba con i giocatori che cantavano in diretta cori da stadio, con share di ascolto da capogiro.

Come non ricordare poi lo scoop della telecronaca diretta integrale dell'impresa di Leverkusen? Le immagini della doppietta di Margiotta alla Bayarena – commentate da Lorenzo Petiziol e Massimo Giacomini - entrarono nelle case proprio grazie a Telefriuli, che si guadagnò, per l'occasione, ampissima eco anche sulle pagine della stampa nazionale per la storica esclusiva.

Anche per le cavalcate europee targate Spalletti e Guidolin e per le più recenti altalenanti stagioni il racconto di Telefriuli ha sempre avuto come protagonista la tifoseria bianconera. Dalle interviste all'uscita della tribuna, che diventarono un cult negli anni '90, alle incursioni tra le grigliate fuori dallo stadio. Il tutto sempre con un filo diretto riservato agli spettatori. Il pubblico è sempre stato protagonista con partecipazioni in studio, telefonate e sms e ora - nei tempi della comunicazione 2.0 - con i social per commentare, analizzare e sviscerare i temi della giornata sportiva.

V

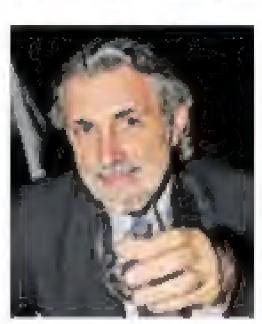
redazione@ilfriuli.it

INDIETRO NEL TEMPO

C'era una volta... l'intrattenimento

in dagli esordi Telefriuli puntò su un 'cavallo' difficile: legare a filo doppio l'intrattenimento e la cultura del territorio. Ci riuscì in pieno scommettendo su artisti come Dario Zampa: il cantautore e conduttore. 'icona' della friulanità anche nel mondo, cominciò a collaborare con l'emittente nel 1979 con una serie di popolari trasmissioni che continueranno ininterrottamente fino al 1992. Da ricordare 'Mandi', 'Caric e briscule', 'Buine sere Friûl', 'Il nostro diario'. Il legame di Zampa con Telefriuli, non si è mai spezzato: cresce l'attesa per il suo nuovo programma 'In famee cun Dario' che partirà nei prossimi mesi. Tra gli altri personaggi che animarono programmi dell'emittente, ci sono il produttore discografico Alberto Zeppieri; Enzo Driussi, fisarmonicista, già presidente del Gruppo folkloristico Pasian di Prato e del Comitato friulano difesa osterie; l'agente delle miss di Veneto e Friuli







Dall'alto: Dario Zampa, Alberto Zeppieri ed Enzo Driussi

Venezia Giulia, **Dario Diviacchi** che ha portato molte ragazze sulla passerella di Miss Italia e la regista **Claudia Brugnetta**, ora in forza alla Rai regionale, che proprio a Telefriuli mosse i primi passi in cabina di regia.

V

volentina.viviani@ilfriuli.it

LE COLONNE PORTANTI



Isabella Gregoratto

La il 6 febbraio del 1978
La quando Isabella Gregoratto pronunciò il suo primo annuncio dalle frequenze di Telefriuli. Da li è passata presto alla realizzazione di programmi come "Il sindaco e la sua gente". Tra l'altro ha tenuto a battesimo due car-

toni animati *cult*: "Candy Candy" e "Jeeg Robot", che facevano parte del contenitore pomeridiano per bambini che Isabella ha condotto per due stagioni. Da allora la Gregoratto si è sempre dedicata con impegno e dedizione al suo lavoro, concentrando le sue energie nel settore dell'informazione. Al suo fianco, anche lui da 40 anni in forza a Telfriuli, il regista **Pierangelo Buttazzoni**, responsabile della parte tecnica della rete e di trasmisioni di ieri e di oggi, da "Caric e briscule" al quiz "Lo sapevo!". (V.V.)

DI PADRE IN FIGLIO

l passaggio generazionale è sempre una fase delicata in un'azienda. A volte però, capita che il mestiere di un padre faccia parte dell'eredità genetica che trasmette al figlio. Così Nicola Ricci, operatore e regista che lavorò per alcune stagioni agli inizi di Telefriuli, ha trasmesso al figlio Giandomenico la passione per il lavoro dietro la telecamera. Ricci jr., che lavora in via Tavagnacco da una dozzina d'anni, è diventato regista e si occupa di numerose trasmissioni come "Aqua in bocca" sui tesori alimentari della nostra regione.

DAL LOCALE AL NAZIONALE

Un'emittente locale che diventa trampolino di lancio per platee televisive più ampie. È quello che è successo ad alcuni volti noti che hanno debuttato in via Tavagnacco. Come I giornalisti sportivi Marco Caineri e Francesco Cosatti: il primo fa parte del team centrale di Sky Sport, il secondo segue principalmente la Juventus. Dal Friuli è partita anche Franca Rizzi, ora conduttrice, accanto allo chef Marco Valletta, di "Casa Alice". Il cabarettista, dj, conduttore ed ex -lena televisiva Andrea Pelizzari ha esordito conducendo, assieme al fratello Enrico, un programma per gli adolescenti.









Marco Caineri, Andrea Pelizzari, Franca Rizzi e Francesco Cosatti



FORMAGGI CON LAVORAZIONE A LATTE CRUDO

Prenotazione prodotti lattiero caseari freschi consegna con autofrigo MOZZARELLA, STRACCHINO, PROVOLA, STRACCIATELLA, BISTECCA BIANCA, ROBIOLA, BURRATA, CACIOTTE FRESCHE

Via S. Biagio, 2 / Borgo Godo - Gemona del Friuli (UD) Tel. 0432 972113 - gemonalatteriesrl@legalmail.it Orario: dal lunedì al sabato 08.00 - 13.00



SAN VALENTINO

CENTRO SOCIO CULTURALE DI GODG

CON IL PATROCINIO DEL DOMENIE DI GEMONA DEL FRIULI



di gemona 9 9 18 Febbraio 2018



Grande pesca gastronomica e tombola di San Valentino

Concorso poesie d'Amore





TECMOELETTRICA

di Copetti Lucio

www.tecnocopetti.com

Installazione, manutenzione, assistenza tecnica. progettazione

I vostri impianti in buone mani:

qualità, competenza e professionalità al servizio del cliente

- mpianti elettrici civili ed industriali
- Energia alternativa e fotovoltaico
- illuminazione
- Automazioni porte e cancelli
- Antenne TV-SAT
- Impianti d'allarme e videosorveglianza
- Videocitofoni
- Reti cablate
- Impianti antincendio
- Domotica
- Sistemi anticaduta (Linee vita)



Gemona del F. (UD) - tel. 0432 981583 - cell. 335 8445170 - info@tecnocopetti.com

VENZONE

Domenica 4 febbraio 2018

dalle 9.00 alle 18.00 - Centro Storico



Mercatino di artigianato creativo

Animazioni a cura dell'associazione

ARTE CUORE E... PASSIONE

A partire dalle ore 15.00

lancio dei palloncini con i vostri messaggi d'amore

In collaborazione con le attività commerciali ed esercenti venzonesi









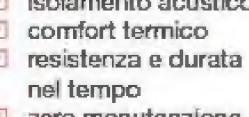


9

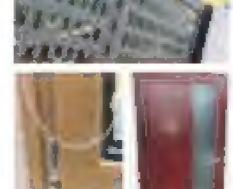


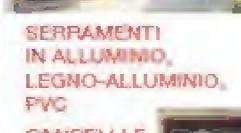






- zero manutenzione rispetto
- dell'ambiente
- risparmio energetico e detrazioni infiniti colori





CANCELLI E RECINZION IN FERRO



Contessi Franco & c. Snc

Via Brondani, 58 - Gemona del Friuli (UD) Tel. 0432 981365 - Fax 0432 891934 - Cell. 347 1541461 info@contessifranco.it - www.contessifranco.it



SOCCORSO STRADALE 24H \ 3404231982 VIA TABOGA - GEMONA DEL FRIULI - TEL 0432970627









il TERRITORIO 10 | ilFRIULI | www.llfriull.lt/regione

Dopo la crisi ci restano i

a crisi dicono sia passata. I suoi segni invece noni vuoti, migliaia di metri quadrati che in teoria sono un patrimonio, ma in realtà sono per le banche un incubo e per gli amministratori pubblici una maledizione.

Questi cubi di cemento, secondo Sandro Fabbro, docente di Politiche urbane e regionali dell'Università di Udine sono l'emblema di un processo in corso da tempo in Friuli Venezia Giulia. "Pur in assenza di studi sul fenomeno temo che i capannoni vuoti siano l'indicatore di un fenomeno più ampio di contrazione del sistema territoriale che, in misura superiore ad altre realtà, si sta rimpicciolendo: crescono gli anziani, c'è meno lavoro e i giovani se ne vanno. Non abbiamo a che fare con un fenomeno di cambiamento strutturale dove all'attuale tipo di produzione se ne sostituirà un altro, come avvenne 20 anni con il passaggio dall'edilizia industriale ai grandi centri commerciali",

i capannoni deserti sono insomma la punta dell'iceberg?

"Questa contrazione porta anche all'abbandono di interi

territori. Per la nostra regione è il problema dei problemi nel senso che tutta una serie di criticità stanno venendo al pettine. Si tratta dell'effetto combinato di due processi: uno legato all'invecchiamento della popolazione, evidente già all'inizio del nuovo secolo e uno legato alla crisi, ovvero la moria di imprese, che prosegue. Diecimila aziende perse negli ultimi dieci anni sono un'emorragia dalla quale difficilmente ci si riprende. E ciò spiega la fuga dei giovani. La parte viva del sistema sta diventando meno vitale".

Qual è l'antidoto?

"C'è chi punta sull'innovazione tecnologica che però non favorisce il nostro territorio più di altri, ci costringe ad inseguire e, soprattutto, non vuol dire più lavoro. Un altro scenario punta al rilancio delle produzioni agricole all'enogastronomia, al prodotto tipico e via dicendo. Queste due opzioni sono utili, ma non risolutive. Serve una politica di rigenerazione territoriale che sia al dell'attenzione della centro Regione per almeno una legislatura. Parliamo di almeno

Mauro

lacumin

cazione edilizia, che significa adeguamento antisismico e efficientamento energetico, ma pure di riqualificazione sociale ed economica nelle parti di territorio più sofferenti".

Cosa si può fare per i capannoni

"Bisogna prima di tutto compiere una ricognizione puntale dell'esistente. Se si tratta di capannoni all'interno dei centri abitati allora si può pensare alla loro riconversione a spazio pubblico mediante meccanismi di scambio con i proprietari, ai quali qualche vantaggio pure va assicurato. Se voglio realizzare un parco urbano posso pur sempre riservare a iniziative immobiliari parte



Sandro

Fabbro

MANZANO

Come ti metto al 'bando' le strutture vuote

a crisi nel Triangolo della sedia ha colpito duro ben prima Le che arrivasse lo tsunami che ha profondamente segnato l'economia nazionale a cavallo della nuova decade. I capannoni chiusi non si contavano, ma come spesso avviene chi prima è stato colpito prima ha trovato gli anticorpi. "Oggi forse il 15% delle strutture è rimasta vuota, ma molti capannoni - conferma Mauro lacumin, sindaco di Manzano - sono stati riutilizzati. C'era il problema delle strutture ormai vuote: in parte è stato risolto dagli imprenditori che si sono dati da fare rilanciando le produzioni. Inoltre è giunto in nostro soccorso il bando regionale, che si è rivelato uno strumento davvero molto importante".

Dedicato agli undici Comuni dei distretto il bando alla cui redazione ha partecipato lo steso lacumin, ha

raccolto un centinaio di domande delle quali circa 48 già accolte. Di queste circa un terzo arrivano da Manzano. "Il bando permette di demolire, riqualificare, ricostruire e riadattare capannoni conferma il sindaco -. In guesto modo più di qualche imprenditore proprietario di strutture nel centro del paese ha ottenuto un contributo per demolirle. Una volta recuperato lo spazio si tratterà di decidere come utilizzarle. Potranno diventare residenziali, oppure restare semplicemente verdi, ma si tratta comunque di aree

private. Oltre ai 3,6 milioni iniziali, la Regione ha aggiunto altri 1,8 milioni visto il successo del bando e sarà possibile finanziare anche le richieste rimaste fuori". Per lacumin si tratta di un'esperienza esportabile altrove. "Può funzionare se si ha un'idea chiara di quali siano le necessità del territorio: capire esattamente di cosa ha bisogno è essenziale e permette di trovare gli strumenti più adatti".

FRIGIO

La Regione è scossa da un processo di contrazione senza eguali che sta indebolendo il tessuto economico. Sempre più strutture restano quindi inutilizzate. Gli esperti invocano un Piano regionale di rigenerazione e forti investimenti.

CAPANNONI



della superficie, in cambio di una cessione conveniente. Si tratta di operazioni da compiere con grande trasparenza e capacità di gestirle nell'interesse pubblico. Ecco perché ci vorrebbe l'assistenza della Regione a partire da alcuni indicazioni su come muoversi. E se non ci sono risorse bisogna pensare a un fondo regionale che sostenga il piano di rigenerazione. Se invece siamo in zone periferiche o addirittura

isolate, le opzioni sono varie. Nel caso di aree periferiche si può pensare alla riconversione ad altri usi, soprattutto se si parla di edifici che sorgono su assi viari importanti. Ma si può anche decidere di demolire, magari per realizzare abitazioni ricucendo spazi urbani. La terza ipotesi per strutture isolate in aree periferiche è la demolizione e la rinaturalizzazione per ricavarne aree coltivabili o piantumate. Può essere anche interesse del proprietario creare le condizioni per far partire un'attività agricola al posto di un capannone ormai inutilizzabile. Oltre a sostenere questo piano con fondi pubblici si può anche intervenire con la leva fiscale. Serve un Piano regionale che affronti gli aspetti urbanistici e fissi le priorità, intervenendo sulle aree dove sono maggiori le presenze di strutture inutilizzate, sovrapponendo poi le mappe dedicate al tipo di attività da svolgere. E' venuto il tempo di mettere mano a un'attività di rigenerazione complessiva del patrimonio territoriale perché altrimenti la contrazione proseguirà".

157

alessandro.digiusto@iffriuli.it

Mercato quasi fermo

Lote da anni, spesso obso ete. Le strutture commerciali e produttive inutilizzate sono un incubo per amministratori pubblici, proprietari e stituti di credito. Leonardo Piccoll, presidente della Frap (Federazione ftal ana degli agenti immobi iari professionali) del Evg conferma che la situazione è difficile: "I capannoni per le banche rappresentano un enorme problema in termini di rico locazione tanto che spesso si va alla terza o quarta battuta d'asta. Non si può dire che il mercato sia fermo, ma poco di manca. Nel terzo trimestre del 2017 le vendite sono calate del 43% rispetto a l'anno precedente. Di conseguenza il valore di mercato stacrollando, anche se molto dipende dalle loro caratteristiche, dallo stato di conservazione e da la loro dest nazione. Per esempio i capannoni a destinazione commercia e sono più appetibili rispetto a quelle destinate al e att vità produttive. A preoccupare è l'assenza di domanda: mancano mprese che abbiano la voglia di partire. Serve un progetto di riconversione e che sarà indispensabile anche rendere più flessibili le normative in materia di cambio de la destinazione d'uso guardando con attenzione alla plurivalenza dell'edificio".

Fisco e burocrazia ostacoli formidabili



Gianluca Maiarelli

T avagnacco è nota per ospitare una delle maggiori concen-

trazione di insediamenti della regione, in particolare commerciali. Oggi però, lungo la Tresemane e, soprattutto lungo le strade che la intersecano è un lungo susseguirsi di capannoni vuoti, anche se qualche episodio di riutilizzo pure non manca.

"Abbiamo molti edifici inutilizzati - sottolinea il sindaco Gianluca Maiarelli -, anche se dal 2016 abbiamo registrato un'inversione di tendenza, grazie a interventi di riutilizzo o ricostruzione. Uno dei problemi fondamentali è il cambio di destinazione d'uso, che sconta alcune rigidità dal punto di vista urbanistico e fiscale, tali da creare seri ostacoli anche semplicemente per cambiare un'attività da direzionale ad artigianale di servizio, pur senza apportare alcuna modifica fisica al fabbricato. Applichiamo i livelli minimi e non abbiamo più margini per incidere al ribasso. Siamo ricorsi a processi di rateizzazione, ma ciò nonostante gli oneri di urbanizzazione sono tali da scoraggiare molti imprenditori che pure vorrebbero utilizzare un fabbricato. Oggi l'obbiettivo è complesso: lo stesso progetto dedicato alla Tresemane non riguarda la sola strada regionale, ma l'intero ambito per comprendere come sostituire alcune destinazioni d'uso, in particolare quella commerciale con altre complementari. Anche in presenza di una buona ripresa, infatti, il commercio si sta trasformando e non tornerà più quello pre crisi anche a causa della rivoluzione legata a Internet. Ad ogginon abbiamo un quadro completo degli edifici vuoti e stiamo lavorando a un censimento per ottenere una fotografia dinamica. della situazione. Poi dovremo capire come intervenire, ma la sfida è tutt'altro che facile. Tutti gli interventi di riuso quasi sempre hanno a che fare con proprietà pubbliche. Lavorare sul privato è molto più difficile, anche perché devi affrontare vari interlocutori. Sulla Tresemane, inoltre, far incontrare domanda (poca) e offerta (tanta). è impegnativo. La domanda non è solo commerciale, ma sempre più basata sulla piccola impresa e bisogna immaginare forme spenmentali, come contratti di affitto dove il proprietario garantisca per un periodo di tempo un canone molto agevolato dando così il tempo all'azienda di rafforzarsi".

Aitro problema è la concentrazione di molte strutture nelle mani di pochi soggetti che spesso preferiscono attendere pur di non svendere. "L'idea - spiega Maiarelli - è di redigere una scheda accurata dell'immobile, deile sue caratteristiche, dei servizi a disposizione e se il privato intenda metterlo a disposizione per favorire il suo riutilizzo, ma siamo ancora in fase esplorativa. Inoltre servono nsorse importanti. Nonostante la ripresa economica, il problema dei capannoni vuoti resta. Puntare a un territorio dove oltre al commercio ci siano vari servizi può diventare la chiave di svolta. Ci sono per esempio richieste per magazzini non più legati come in passato all'attività, piccoli depositi da mettere a disposizione anche dei privati. E' solo un semplice esempio di cosa si può fare".



VILLESSE (GO)



Riservato a tutti





f tlareshopping.com

THE LONGEST TIRAMISÙ

Domenica 11 febbraio dalle ore 14

Oltre 150 metri di tiramisù per entrare nel Guinness World Records!

Dalle 14 eventi, interviste, balli e PANPERS Show

Dalle 17 degustazione per tutti

Partecipa anche tu alla conquista del Record!









































FRIUIO II

Casa in fiamme in via Emilia. L'allarme dato dai vicini



Tragedia venerdì mattina in via Emilia 125, nella periferia a nord di Udine. Un vasto incendio ha interessato una villetta. All'interno, l'anziana proprietaria, Rosetta Quaiattini, ex infermiera di 72 anni, che viveva da sola.

E' stato un vicino di casa a dare l'allarme: quando stava uscendo per andare al lavoro, poco dopo le 7.30, ha sentito odore di bruciato e ha poi visto il fumo che usciva dalla finestra della mansarda dell'abitazione. Immediata la richiesta di soccorso al 112.

Sul posto le squadre dei Vigili del fuoco di Udine e i Carabinieri, oltre al personale sanitario del 118 che, però, non ha potuto fare altro che constatare il decesso della donna. Il suo corpo carbonizzato è stato ritrovato in salotto.

Seriamente danneggiata la villetta immersa nella campagna, circondata da campi, in una via percorsa per lo più dai residenti.

In casa c'era una stufa a legna che potrebbe essere all'origine dell'incendio, ma l'abitazione è stata trovata a soqquadro, elemento che richiede indagini più approfondite. Ai militari della Compagnia di Udine, così, si sono affiancati nelle indagini i Carabinieri del Nucleo investigativo del reparto operativo di Udine e la squadra scientifica, che hanno lavorato per cristallizzare la situazione nella casa, non escludendo nessuna ipotesi fin dall'inizio, nemmeno il dolo.

Sul posto è arrivato anche il magistrato di turno, Paola De Franceschi, mentre i militari in borghese hanno perlustrato la zona retrostante l'abitazione, delimitando con il nastro la scena del crimine e raccogliendo le testimonianze dei vicini.

NOTIZIE FLASH

Pagina a cura

» DI MARTA RIZZI

Passata al setaccio la vita solitaria di Rosetta Quaiattini

Si infittisce il giallo di Beivars, più le ore passano e più la soluzione del caso appare irraggiungibile. Fondamentale il ritrovamento dell'arma del delitto, quasi sicuramente un coltello da cucina, che non è chiaro se l'assassino abbia prelevato dall'abitazione della vittima: Rosetta Quaiattini. Il medico Carlo Moreschi ha cominciato l'autopsia sul corpo carbonizzato della donna, che sarà completata domani, mercoledì 31 gennaio. Nel frattempo sono arrivati i sommozzatori dell'Arma dei carabinieri giunti da Genova che



mercoledì mattina inizieranno le operazioni di scandagliamento alla ricerca di un coltello che non si trova. Sotto la lente la roggia che scorre proprio alle spalle della casa di Rosetta. E' probabile che l'assassino si sia liberato dell'arma del delitto durante la fuga. Gli investigatori stanno anche esplorando le conoscenze, i contatti, le relazioni che la donna teneva. Ma in questo campo le relazioni erano centellinate, tanto che con il fratello non intratteneva rapporti da 30 anni. Rosetta preferiva stare sola e anzi proteggeva la sua vita privata. Aveva installato delle inferriate sugli infissi, un impianto di videosorveglianza e addirittura un ombrellone che non permetteva ai vicini di notare quando la donna usciva o rientrava a casa.

Gli accertamenti bancari non hanno evidenziato incongruenze.



Si cercano l'arma del delitto e tracce dell'assassino



Da un primo esame sui resti della donna sono stati riscontrati i segni di una coltellata alla gola, elemento che ha subito fatto escludere l'ipotesi dell'incidente. La Procura di Udine ha infatti aperto un fascicolo per omicidio volontario, per ora a carico d'ignoti. Gli investigatori stanno passando al setaccio la vita della vittima, che viveva sola nella villetta di via Emilia e conduceva - come hanno confermato i vicini di casa e la famiglia che ha lanciato l'allarme venerdì mattina, chiamando i pompieri - una vita molto riservata e non aveva buoni rapporti con i famigliari. I Carabinieri del Ris di Parma, chiamati sulla scena del crimine per i rilievi, hanno esaminato l'abitazione della donna, seriamente danneggiata dalle fiamme appiccate dall'assassino. Ed è questo uno degli elementi su cui si concentrano le indagini. La scelta di dare alle fiamme il corpo dell'ex infermiera in pensione, dopo averla colpita con una coltellata alla gola, è un gesto ad alto rischio, utile soprattutto per concellare ogni impronta e traccia che possa ricollegare l'assassino alla scena del delitto. Gli investigatori non escludono, quindi, che a uccidere possa essere stato qualcuno che Rosetta Quaiattini conoscesse, tanto da lasciarlo entrare in casa. Non sono stati trovati segni di scasso, ma soltanto diversi mobili rovesciati e le stanze a sogguadro. Messinscena per depistare o i segni evidenti di un tentativo di rapına? Al vaglio degli investigatori anche se dall'abitazione è stato prelevato qualcosa, oggettti preziosi, denaro o altro. Massimo riserbo sulle indagini e sulle testimonianze raccolte, ha ribadito il Procuratore di Udine, Antonio De Nicolo, sottolineando che tutte le ipotesi sono aperte e non si esclude che l'assassino possa essere anche un estraneo.

La voce del territorio



TG 1000 Edizione PORDENONE

Canale 11
ni Full HD 511

FRIUG

Operazione al CUORE del paese

MANZANO - Entro l'estate i primi interventi di riqualificazione dell'area di Borgo del Pozzo, in stato di abbandono da anni, che ospiterà anche il Centro di catalogazione della sedia. D. ALESSANDRO DI GIUSTO



"uove da Borgo del Pozzo e dal suo recupero il progetto complessivo per il recupero del centro storico di Manzano. L'area retrostante la banca di Manzano è in stato di abbandono da lungo tempo, composta da piccole case e capannoni acquisiti dalla banca e poi ceduti dalla stessa al Comune nel 2010 a patto che si prendesse cura dell'esistente e la rilanciasse.

L'anno scorso l'amministrazione guidata da Mauro lacumin ha ripreso in mano il progetto dopo aver stanziato alcune risorse e aver ottenuto una serie di contributi dalla Regione: "Abbiamo circa un milione e 300 mila euro tra fondi regionali (parte dei quali dedicati al Centro di catalogazione della sedia, ndr) e nostri a disposizione. Nel novembre scorso abbiamo affidato all'architetto Nuno Mateus l'incarico di redigere un Piano urbanistico per rimettere a posto l'intera zona e rivedere la viabilità anche delle aree circostanti, trovando in tal senso anche l'attenzione della banca di Manzano".

Nell'area centrale del pae-

se dove sorgono ora sei o sette fabbricati che si trovano tra il vecchio municipio e la piazza, l'idea è di ridare spazi alla comunità ospitando anche il nuovo centro di catalogazione della sedia e ridisegnare i percorsi per rendere meno pericoloso il traffico.

RIDARE SPAZI ALLA COMUNITÀ E MIGLIORARE LA VIABILITÀ

"Le prime demolizioni degli edifici non recuperabili dovrebbero partire nei primi mesi della prossima estate, anche perché i tempi da rispettare sono stretti. Stiamo tuttora valutando quali edifici salvare e dove realizzare il Centro di catalogazione. Vorremmo anche collocare nell'area la nuova sede della ludoteca pubblica, la sede delle associazioni e se possibile destinare parte dei nuovi edifici anche ai privati. Abbiamo a disposizione spazi molto ampi e ora si tratta semplicemente di fare le scelte fondamentali".

Nel corso del 2018 sono previsti anche altri interventi: grazie ai contributi, 7,2 milioni, ottenuti dalla Regione grazie allo stralcio dei finanziamenti inizialmente destinati alla Palmanova-Manzano, il Comune interverrà sulle fognature in collaborazione con l'Acquedotto Poiana nella zona industriale per realizzare nuove condotte con le quali collegare alcune aziende e sulla modifica della viabilità. Si tratterà in quest'ultimo caso di costruire un paio di rotatorie, sulla strada regionale e verso l'area del polo Polisportivo in maniera tale da risolvere alcuni problemi di sicurezza del traffico e migliorare al contempo la fruizione delle strutture sportive.

alessandro.digiusto@ilfriuli,it

La banda giovanile che suona è da record

A ppuntamento domenica 4 febbra o al e 17 30 Piper il concerto conclusivo de la stage "Brani. d'obbligo dei concorsi naziona i ed internazionali", Sul palco la Banda giovan le regionale Anbima (Associazione nazionale del e bande italiane musica i autonome) Evg., d retta dai maestri Michele

Mangani e Marco Somadossi.

Il concerto al Teatro Monsignor Lavaroni di Artegna chiuderà la tre giorni organ zzata da Anbima Evg ne l'ambito del corso base per maestri e direttori. di banda. Lo stage, che si terrà a Lignano Sabbiadoro il 3 e 4 febbraio, si prefigge di dare a corsisti provenients anche da fuori regione un approfondimento tecnico, di anal si de la partitura e della



direzione dei brani dei maggiori concorsi nazionali e internazionali Italiani.

Saranno studiate e analizzate composizioni e tecniche di preparazione dei brani d'obbligo per

le categorie giovan li e terza dei concorsi Flicorno d'Oro, Bacchetta d'Oro e Mus Cup. A supporto dell'attività de lo stage ci sarà la Banda giovanile. regionale, realtà che conta 140 ragazzi fra gli 11 e i 19 anni, provenienti da le formazioni bandist che del Fruit Venezia Giulia

La Banda giovan le regiona e è nata dal a lung mi rante iniziativa del maestro Somadossi, sostenuta con determinazione e convinzione dall'Antima regionale, Dal primo Campus musicale estivo ~ tenutosi nel 2006 a Piani di Luzza i il progetto si è sviluppato, portando l'ensemb e a centrare sempre più l'attenzione su la capacità di suonare assieme, diventando una sorta di faboratorio musica e.

UDINE - Un'intera zona della città lasciata nel degrado. Residenti e gestori di attività nelle vie principali sono esasperati, anche dal disinteresse delle autorità. DI MARIA LUDOVICA SCHINKO

La polvere sotto

n quartiere diviso a metà. Se si analizzano le strade principali della zona - via Scrosoppi che finisce in via Ronchi, viale Ungheria e via Aquileia – salta agli occhi come le parti iniziali di queste parallele siano vive, pulite e ben frequentate, le parti finali siano ormai degradate. Un ghetto lo definiscono alcuni residenti, ormai esasperati, anche dall'indifferenza di forze politiche, ecclesiastiche e dell'ordine, interpellate più volte, inutilmente.

Nel primo caso, fino a largo dei Capuccini, ci sono abitazioni, asili e condomini più che dignitosi, oltre a due ville prestigiose. Poi, sotto al tappeto si scopre la mensa della Caritas, che fa

il suo dovere dando ristoro a stranieri non meglio identificati, i quali hanno creato fin troppi problemi agli abitanti della zona.

"Finché c'erano i Cappuccini – spiega Graziano Della Casa, promotore del comitato di via Ronchi e residente lì dal 1985 - venivano accolte venti, trenta persone al giorno, di cui molte italiane. Adesso la mensa deve soddisfare i bisogni di moltissima gente, che non trova posto all'interno e, quindi, bivacca sulla strada in attesa di un pasto, sporcando ovunque. Non è questo il modo di fare accoglienza".

Viale Ungheria, venendo da piazza Primo maggio, è il ritrovo di molti studenti universitari. Merito dell'In-

formagiovani, della Casa dello Studente, della mensa e dell'aula studi. Superato il semaforo si entra in un altro mondo, che è quello fuori controllo dello spaccio, della delinquenza e del degrado. Ne parla nella pagina a fianco il titolare di un bardella zona.

Via Aquileia, a parte l'ex Banco di Napoli e la caserma Savorgnan, in attesa di una ricollocazione, è un susseguirsi di bar, negozi, macellerie, pescherie, panifici e negozi di ortofrutta, tra i migliori della città. Poi si arriva in piazzetta del Pozzo, si gira in via del Pozzo e il sogno finisce.

Cristina Pozzo, titolare della drogheria in quella strada, non ne può più.

"L'internet point, all'ango-



P.F.A. Pompe Funebri Associate S. Marco 33170 Pordenone (PN) - Rotto, 16tel: 0434 361910 - Fax: 0434 366857

Ag. Azzano Decimo - Tolusso Ag. Casarsa della Delizia - c.o. Francescut Ag. Cordenons - Marzona Ag. Fiume Veneto - Basset Ag. Pasiano di Pordenone - Ioza-Silvestrin

> Ag. San Quirino - Gasparini Ag. Zoppola - Breda



ITAPPETO



Via Aquileia

lo di viale Ungheria, è un ricettacolo di malavita. Nel circolo Arci a pochi metri dal mio negozio accolgono gli stranieri, per fare corsi vari. Terminati quelli, rimangono lì a campeggiare o si riuniscono in piazzetta del Pozzo. Almeno adesso alle 21 molti devono rientrare nella caserma Cavarzerani, prima si accoltellavano fino a mezzanotte. Come se non bastasse conclude Pozzo - la Caritas e il Comune hanno assegnato a loro molti appartamenti di viale Ungheria. Io sono favorevole a dare una sistemazione alle famiglie che lavorano, ma non a chi non ha ancora i documenti in regola".

ml.schinko@ilfriuli.it

A SECULIAR DESIGNATION AND ADDRESS OF THE PARTY NAMED IN

Stewart come a Pordenone

A nche Udine potrebbe dotarsi di stewart privati sul mo-Adello di Pordenone, il capoluogo del Friuli occidentale ha adottato questa soluzione, per aumentare la percezione della sicurezza in città, garantendo maggiori controlli non soltanto nel centro urbano, ma anche nei parchi pubblici e nelle periferie. L'idea di copiare Pordenone è di Marco, che aiuta la moglie **Vania Buratti a** gestire il bar Kiko di viale Ungheria. Da più di un anno il localo ospita gli incontri tra residenti ed è depositario di petizioni, per chiedere maggiore attenzione sulla zona "Dopo le firme raccolte a gennaio dello scorso anno - spiega: Marco – la situazione era migliorata grazie ai continui controlli. della polizia. Poi la zona è tornata al solito degrado. Intorno alle sedi di Liberi e uguali in viale Ungheria e dell'Arci in via Bertaldia, che offrono corsi gratuiti, è un continuo viavai di rifugiati. E dopo le 18, nei giardinetti di piazzetta del Pozzo e sotto i portici di viale Ungheria, anche di fronte al mio bar, è ricominciato lo spaccio. Sono ritornati anche i ragazzini italiani in cerca di droga, che per un po' non si erano più visti". Il rientro forzato alla Cavarzerani alle 21 ha abbassato il numero di stranieri nella zona, ma non lo ha cancellato del tutto. "Non tutti dormono in caserma, quindi in giro ce ne sono sempre - conclude -. Per questo vorrei che anche Udine adottasse il servizio di stewart privati come Pordenone. Giovedì 8 febbraio il candidato sindaco Pietro Fontanini sarà ospite al bar Kiko, per illustrare i suoi programmi per la zona. lo gli chiederò maggiore sicurezza e aiuti per aumentare l'integrazione. E' questo che bisogna pretendere da chiunque diventi primo cittadino".



LIDITO NELLOCOS DE

DI GIGI DI MEO

Ospedale, bello non soltanto da fuori

Tra amianto e L bombe, finalmente alla vigilia delle elezioni ecco che arriva la posa della prima pietra e l'apertura del parcheggio del nuovo ospedale di Pordenone, inaugurato martedì 30 gennaio. Nuovo per modo di dire. Perché la costruzione in una zona ideale come la Comina fu bocciata dal governo Serracchiani che preferì la vecchia area di via Montereale. E vabbè.

L'importante è avere comunque un ospedale adeguato ai tempi con persone capaci, strutture e apparecchiature di alta tecnologia, altrimenti i pazienti preferiranno 'fuggire' nel vicino Veneto come a volte già accade. Ma le strutture da sole non possono bastare. Qualche giorno fa un anziano per problemi di salute si è recato all'attuale pronto soccorso di Pordenone: erano le sette del mattino e lo fecero accomodare su una poltrona, da dove si alzò per essere visitato e ricoverato alle 23. Una sosta ininterrotta.

Ecco, il nuovo ospedale dovrà cambiare queste brutte abitudıni. Non è la strutture che fa l'opera altamente specializzata, ma le persone che ci lavorano dentro. Ben venga l'aperta del parcheggio, ma è solo l'inizio e noi valuteremo mese pe mese le capacità dell'ospedale. Ora vecchio, domani nuovo.

TURISMOALTOP Gli stranieri fanno felice Pordenone

I numeri dei visitatori, soprattutto in arrivo da oltreconfine, sono in crescita. Merito dei grandi eventi, ma anche di una serie di iniziative portate avanti sul territorio.

I turismo a prende quota a Pordenone facendo se-Lgnare indicatori positivi e un trend in crescita rispetto al passato. I numeri sono buoni, e confermano un trend turistico positivo per la città di Pordenone. Dal settembre 2016 non solo i Grandi Eventi, ma l'intero comparto mostra un segno più, evidenza di una effervescenza che da anni non si riscontrava.

"Dagli ultimi dati disponibili, presentati dalla regione lo scorso mese di ottobre 2017 e relativi al periodo gennaio settembre 2017 - afferma l'assessore al Turismo, Guglielmina

Cucci - possiamo essere moderatamente soddisfatti. La città di Pordenone registra un più 9,9% di presenze rispetto all'analogo periodo 2016 e un più 5% di arrivi. L'incremento delle presenze è quello più significativo rispetto agli altri capoluoghi regionali ed interessante è il fatto che questo dato sia trainato dal turismo straniero che registra un più 14,2% mentre le presenze italiane sono 7,3%. Nel primo semestre 2017, abbiamo avuto un sicuro impatto di diversi eventi sportivi fra cui il Giro d'Italia e Italian Baja ed è cresciuto ad esempio il Pordenone blues festival. L'intento che ci siamo dati, dunque, di sviluppare in modo sinergico con tutti gli attori del territorio il turismo a Pordenone, sembra dare ottimi frutti. Ma è solo l'inizio di un percorso che ci vedrà impegnati con ogni energia fino alla scadenza del mandato".

È NATO IL TAVOLO DEL TURISMO PER CONDIVIDERE UNA STRATEGIA COMUNE

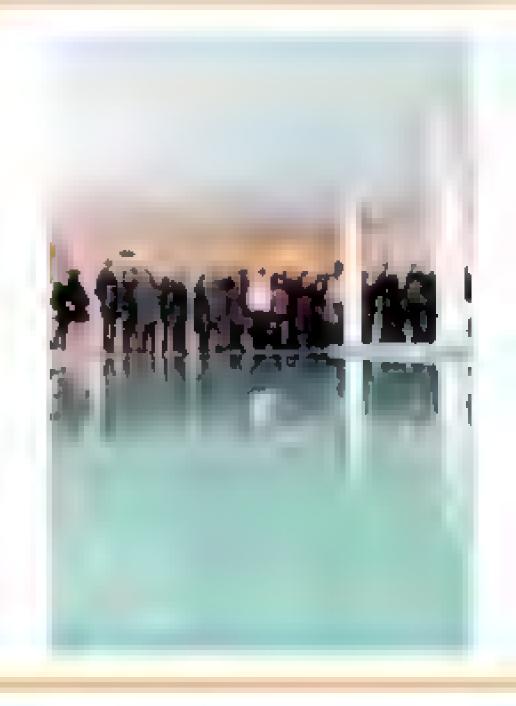
Merito degli eventi, dunque, che si svolgono in città, ma anche della ripresa economica, seppur ancora in chiaroscuro,

PANIAGO STONI LIDERICIANIO ATTENA

Il centro di riabilitazione apre le piscine terapeutiche

n punto di riferimento per la riabil tazione di tutto il Friuli occidentale. Il nuovo centro riabilitativo, inaugurato oggi dopo anni di attesa a Maniago accanto alla piscina, sarà un flore all'occhiello dell'attività sanitaria locale. Una struttura di 2.700 metri quadrati suddivisi in tre piani con due ambulatori per visite specialistiche, tre box per le attività di massoterapia, terapia fisica e strumentale e manipolazioni articolari, oltre a una palestra per attività di gruppo e individuali.

Due le piscine terapeuticoriabilitative. Una vasca principale con tre profondità (90, 120 e 200 centimetri) per la riabilitazioni di



TERRITORIO | 19



che spinge il turismo business. Ma non solo. "Pianificare una strategia ed attuarla, questa ritengo possa esse l'arma vincente. Abbiamo dato vita al Tavolo del Turismo proprio perché crediamo convintamente che solo in maniera condivisa e trasversale con tutti gli stakeholder del territorio possiamo raggiungere l'obiettivo che ci sta a cuore. Rendere Pordenone un polo turistico di qualità ed eccellenza. Il turismo come strategia, e non come marginalità ad altri settori, quasi fosse una conseguenza di altre azioni. Il turismo deve essere il centro

di gravità di tutto quanto si svolge in città, il volano per l'economia cittadina."

L'assessore guarda anche al futuro: "Per contribuire al rafforzamento del posizionamento del territorio del Comune di Pordenone, a livello regionale e interregionale, quale destinazione turistica. Valuteremo la possibilità di sviluppare sinergie anche con operatori del settore per intercettare il turismo organizzato verso Pordenone. Vogliamo incrementare non solo la numerosità dei turisti, ma anche il livello di permanenza sul nostro territorio".

IN ARRIVO ALTRI EVENTI SULLA RIVIERASCA, VISITE IN CITTÀ E LA MOSTRA SUL PORDENONE

Infine la positiva chiusura del 2017. "Con gli eventi del Natale e del Capodanno conclude l'esponente della Giunta Ciriani – abbiamo concluso con successo, e con il tutto esaurito, una stagione da protagonisti. Non ci resta che continuare a lavorare sodo, per progettualità nuove in via di definizione, eventi collegati alla Rivierasca, itinerari turistici e visite guidate sul territorio anche in sintonia con la figura del Pordenone, ed altri che abbiamo in cantiere. Il tutto per dare sempre maggiore risalto ai temi che ormai fanno parte di Pordenone, della sua identità e della sua storia".



daniele.micheluz@ilfriuli.it

arti inferiori, superiori e colonna vertebrale, e una seconda zona con una profondità costante di un metro e venti e a svuotamento rapido, dedicata ai pazienti con deficit neurologici. La direzione sanitaria della struttura, che si trova negli impianti della Maniago Nuoto, è affidata af dottor Arnaldo Grandi, specialista in ortopedia e traumatologia ed In fisiokinesiterapia. Il prossimo e imminente passo per la struttura, realizzata con I finanziamenti messi a disposizione dalla Regione, è quello dell'accreditamento al sistema

sanitario nazionale. "Siamo felici di aver inaugurato un centro come questo e il merito va anche alle passate amministrazioni – sottolinea il sindaco di Maniago, Andrea Carli –. Adesso giochiamo la partita dell'accreditamento ma da quanto ha detto il direttore dell'Azienda sanitaria 5, Giorgio Simon, non dovrebbero esserci problemi e questo dovrebbe avvenire in tempi brevi".

Per Maniago e non solo questa è anche una carta da giocare a fianco al turismo accessibile e sostenibile.

SPORTELLO ANTI-EQUITALIA

In un anno documenti per 6,5 milioni di euro

Sta quasi per compiere un anno lo sportello anti-Equitativa di Pordenone. Nato il 5 febbraio 2017 in via Selvatico su spinta del locale Movimento 5 stelle, oggi è divenuto un punto di riferimento e di ascolto per i cittadini in difficoltà del Friuli Occidentale e non solo. Il team del progetto, ideato da Stefano Della Flora, vede tra le sue fila l'attivista Fabrizio Uda in qualità di referente regionale dello Sportello, la portavoce comunale Mara Turani, responsabile logistica, l'attivista Mauro Biolcati per la segreteria (in sostituzione di Luca Sut oggi candi-

dato M5S alla Camera dei deputati), il medico psichiatra e portavoce grillino a Pordenone Danilo Toneguzzi, il praticante laureato in legge Luca Gobatto. Mauro Capozzella, il fiscalista che segue da vicino lo sportello, fornisce i numeri di 12 mesi di lavoro, "Abbiamo ascoltato più di 60 persone - dice - e analizzato importi per 6,5 milioni di euro nei documenti portati a visionare. Il 99% delle problematiche sono inerenti la piccola e



piccolissima impresa artigiana e commerciale e una su cinque è risolvibile mediante le leggi attualmente in vigore, che implicano una conciliazione economica, anche minima".

Le cartelle în alcuni casi sono davvero astronomiche:

"Stiamo attualmente monitorando due casi andati a contenzioso, uno dei quali di 430 mila euro di cui 370 mila probabilmente non più dovuti - prosegue Capozzella -. L'80% dei casi, invece, non può essere risolto in quanto manca completamente la possibilità economica di conciliare, anche in minima parte, il debito enorme accumulatosi. Tutto questo è un urlo di dolore proveniente dalla società civile". Il referente e coordinatore dello sportello Fabrizio Uda spiega che "il centro non si è limitato solo all'ascolto, ma è riuscito anche a trovare una soluzione ad un paio di casi che si sono presentati: il primo da 120.000 euro, con una probabile conciliazione del debito ridotto a 15.000 euro decretata dal giudice e il secondo con una rottamazione che ha ridotto il debito da 70 a 30mila euro". Uda ribadisce al contempo che lo sportello non aiuta a prescindere tutti coloro che si avvicinano: "Abbiamo anche allontanato qualche furbetto del fisco sottolinea -. Come alcune figure che pretendevano aiuto da noi ma che da anni frodano lo Stato".



ECOLOGIA AMBIENTALE



L'azienda

La soc eta **AREA PIU'** nata nel 1990, vanta una plur ennale esper enza nel settore delle pulizie e san ficaz on amb ental

Las colletares to tain gradio a lottemente centificazioni. SO 90012000 SO 14001, OHSAS 18001 D. Lgs 231 no. s. torre de de para en nour tractera e para tra

d propri mezz ed attrezzature, ci consentono di operare con successo nel rispetto e protezione dell'amb ente essendo esteso il suo ambito di operatività anche alla gestione del verde, raccolta rifluti non per colosi pulizia pannelli fotovoltaici e trasporto conto terzi

Leffettuaz one dei sopralluoghi tecnici ed i nostri prevent vi sono frutto di anni di esperienza e professionalità qui ndi siamo in grado di offrire servizi articolati e personalizzati secondo le esigenze del commettente

AREA PIU's impone un estrema attenzione nellappi cazione del Dilg 81/08 per la sicurezza e pri un ni oni ci il cori to

En hortrara, and a expresente in modo dap care telle Fruit Venezia Giutal ma opera anche in diverse region del nordi taua. Operiamo esclusivamente con per onatta specificaziato re accammente assignito. Chi prodotti ed attrezzature tecnologicamente avanzate per qui nto motivo in moi niciazia, di propore cottimizzazione del servizio di pulizia e sanificazione na tecnico destionare cheresconomico organizia di logici.



Servizio tempestivo straordinario nelle 241. Fel 0432 906013



Adottamo tutte le

misuro di provonziono
e l'applicazione delle
norme di sicurezza
prev ste dalla legge

www.wareapiusrlt

li anni, o meglio i decenni e neppure pochi, sembrano davvero non bastare, nell'Isontino, a cancellare ferite e divisioni del passato, A ulteriore conferma di questa tesi, che è molto più di una semplice sensazione, sono arrivati gli episodi delle ultime settimane, con polemiche, manifestazioni e botta e risposta dai banchi della politica che hanno interessato un po' tutte le località del territorio, da Gorizia a Monfalcone, passando per Cormons. Il nodo del contendere, ancora una volta, le cerimonie legate alle tragedie del Novecento.

A Gorizia il caso più fresco ed eclatante - ma non nuovo, visto che è diventato una consuetudine negli ultimi anni - è stato quello della presenza in Municipio lo scorso 20 gennato dell'associazione combattenti Decima flottiglia Mas, riunitasi per commemorare il 73° anniversario della battaglia di Tarnova della Selva. Una presenza, in spazi istitu-

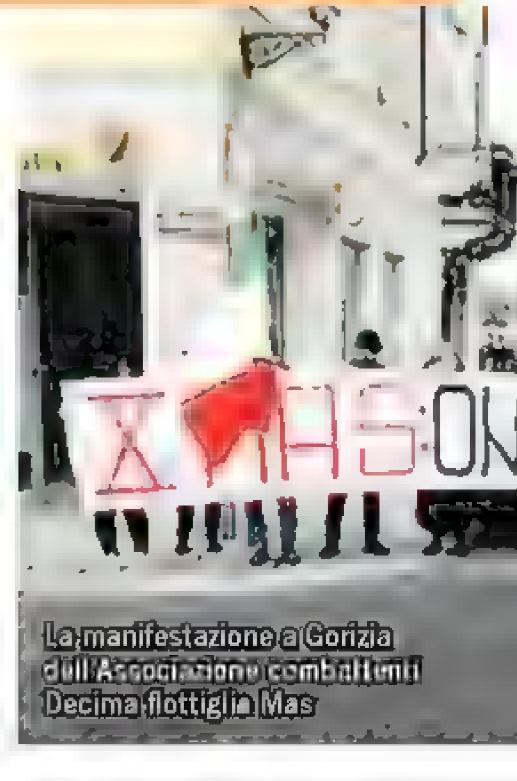
IL'900 spacca in due l'intero ISONTINO

Le ferite del passato continuano a creare divisioni ovunque: a Gorizia tiene banco il caso X Mas, a Monfalcone e Cormons polemiche sulla Giomata della memoria. DI MARCO BISIACH

zionali, alla quale continua a opporsi con decisione l'Anpi di Gorizia, affiancato da buona parte delle forze di centrosinistra e dei movimenti antifascisti del territorio. Se, da un lato, i reduci rivendicano Il diritto di piangere e onorare i loro morti, omaggiando la lapide che si trova all'interno dell'atrio del Municipio (anche perché ricorda proprio I

dipendenti comunali deportati dalla truppe titine), dall'altro gli oppositori contestano non tanto questo diritto, ma il fatto che un'associazione a loro dire così chiaramente legata al Terzo Reich, e dunque al nazismo e al fascismo, sia accolta in veste ufficiale da rappresentanti dell'amministrazione.

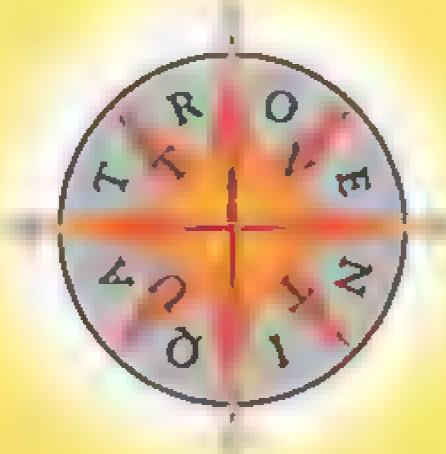
A mettere il carico da no-



vanta, non fossero bastate le manifestazioni di piazza e i botta e risposta sulla stampa, c'è stato quest'anno anche l'episodio dell'inno della X Mas fatto suonare all'interno del Municipio, a conclusione della cerimonia. Ed ecco dunque che, dal passato lo scontro si trasferisce al presente, con le critiche e gli attacchi dell'opposizione di centrosinistra all'attuale amministrazione

quattroventi

Corno di Rosazzo - via Quattroventi, 88 - Tel. 0432 759103 - fourwind@tin.it



Fabbrica sedie Oggetti d'arredo interni ed esterni Arredo NAVALE Lavorazioni CNC



di centrodestra. E soprattutto a quei componenti della giunta (il vicesindaco Stefano Ceretta) o del Consiglio (i consiglieri Fablo Gentile, Sergio Cosma e Serenella Ferrari) che hanno preso parte alla commemorazione.

Così a Gorizia. Ma anche a Monfalcone e Cormons, due altre importanti realtà dell'Isontino guidate dallo scorso anno dal centrodestra, lo

PER MAGGIORI INFORMAZIONI.

WWW.ZANLTTASPAUT INFO@ZANUTTASPAUT T +39 5434 7889

scenario non è molto diverso. L'occasione questa volta è quella della Giornata della Memoria e a Monfalcone l'opposizione accusa l'Amministrazione Cisint di aver liquidato la ricorrenza con una semplice cerimonia al cimitero, senza pensare a momenti di riflessione storica e ricordo come quelli organizzati in passato, quando al governo della città c'era il centrosinsitra.

Critiche simili a quelle espresse a Cormons all'indirizzo della Giunta Felcaro dai consiglieri di Upc e Ppc, per lo scarso risalto dato alla cerimonia del 27 dicembre. E così l'opposizione ha dato vita a una cerimonia alternativa. Sotto il Quarln, però, c'è spazio anche per una mano tesa, visto che le stesse forze d'opposizione riconoscono all'attuale amministrazione di aver voluto quantomeno commemorare le vittime della Shoah.

redazione@ilfriuli.it

Cisint: "Un tavolo per il lavoro su tutto il territorio"

prire un tavolo di lavoro con la Regione e il ministero allo Svi-Aluppo sul caso Eaton e sui problemi occupazionali del territorio monfalconese. E'quanto serve, con urgenza, secondo il sindaco di Monfalcone Anna Maria Cisint, che nei giorni scorsi ha incontrato nella città dei cantieri i rappresentanti dei sindacati e una delegazione dei lavoratori della Eaton. I principali protagonisti della situazione, appunto, visto che la priorità al momento è proprio quella di re-inserire nel mondo del lavoro gli operai rimasti senza un'occupazione in seguito alla crisi dell'azienda. Cisint ha assicurato il massimo

impegno per tutelare i circa 200 posti in questione, anche se al momento non sembrano esserci particolari spiragli all'orizzonte né per la ripresa della produzione, ovviamente, né per una riconversione dello stabilimento Eaton. Di qui la necessità, secondo Cisint, di avviare un percorso congiunto

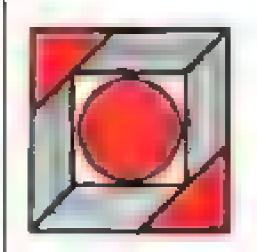


che coinvolga le massime istituzioni regionali e nazionali, per affrontare a 360° la crisi occupazionale nel Monfalconese. Gli strumenti da mettere in campo per ricollocare i lavoratori, poi, sarebbero innanzitutto l'Agenzia regionale per l'impiego e poi il Fondo sociale europeo per la formazione. Grandi speranza vengono riposte poi (anche da parte dei sindacati) in Fincantieri, con il colosso della cantieristica che potrebbe essere chiamato ad assorbire almeno in parte la forza lavoro ex Eaton.



MARKAN, WE, TANGET AND A SOURCE - PROGRAMME - BRANCHIEF - BRANCHIEF - BRANCHIEF BRANCHIEF - BRANCHIEF







MATERIALI EDILI FERRAMENTA - TRASPORTI

Viale Libertà, 90 - CIVIDALE DEL FRIULI



Tel. 0432 731252 - Fax 0432 700796

E-mail: info@edilnord.net Web: www.edilnord.net





CHAID ALE DEL FRIUL

Associazione

Gruppo Storico "Canussio" Borgo San Domenico



in collaborazione con

Associazione

Magia Delle Mani



n il Patros mo del Comune di Cividale del Friult



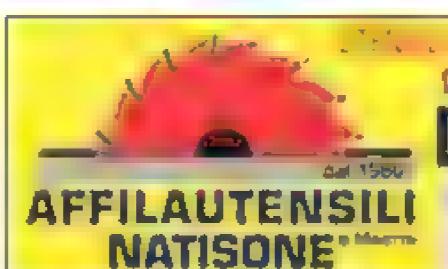


11 febbraio 2018

Cividale del Friuli

Borgo San Domenico





LEGNO- METALLI PLASTICHE HOSEY CASA - RISTORAZIONE - BOSCHIVI - MARCATURA LASER

UTENSILI DA TAGLIO IN GENERE

Z A LEPROSO DI PREMARIACCO (UC) VIA SI BOMBELLI 6, EI TEL 0432 716295 - FAX 0432 716700 INFO & AFFILAUTENSELICOM - WWW AFFILAUTENSILICOM



Disbrighi pratiche - Vestizioni e cremazioni Trasporti ovunque con carri e personale proprio Lapidi e monumenti funebri

CIVIDALE DEL FRIULI Piazza Ospedale, 1 24 ORE SU 24 ANCHE FESTIVI tel. 0432 732569

14.

Lavori di sfalcio nel parco: spunta uno scheletro



Eseguono lavori di sfalcio e s'imbattono in un cadavere, più precisamente in uno scheletro. E' quanto accaduto questa mattina a Gorizia, nel parco della Valletta del Corno, in via Italico Brass. Alcuni addetti comunali alla manutenzione stavano sistemando il verde pubblico nella zona, quando hanno notato a terra qualcosa di strano. Verificato che si trattava di ossa umane, hanno allertato le forze dell'ordine. Sul posto è arrivata una Volante della Polizia di Stato, che ha avviato le indagini per chiarire l'identità del cadavere. A quanto si apprende, vicino ai resti - appartenenti a una donna - c'era anche una patente di guida. Elemento fondamentale per restringere le ricerche che, in attesa di conferme ufficiali, porterebbero a una signora di 66 anni, della quale era stata denunciata la scomparsa nel 2015 dalla zona di Monfalcone. Prima di sciogliere ogni dubbio, però, si attende l'esito delle analisi sui resti. Sul posto hanno lavorato la Polizia scientifica e il medico legale, coordinati dal sostituto procuratore Ilaria Iozzi. Dagli esami, si spera di chiarire anche le cause del decesso della donna, che potrebbe risalire all'epoca della sua scomparsa.

NOTIZIE FLASH

Pagina a cura » DI MARTA RIZZI

INFLUENZA

Seconda vittima in Friuli: si tratta di un 42enne di Pordenone

Seconda vittima dell'influenza in Friuli. Si tratta della seconda vittima del virus influenzale, dopo l'uomo di 50 anni morto il 18 gennaio scorso sempre all'ospedale di Udine. La seconda vittima è un 42 enne di Pordenone che dopo un primo ricovero all'ospedale del capoluogo della Destra Tagliamento era stato trasferito a Udine. Le sue condizioni erano subito apparse molto gravi, tanto che era anche stato sottoposto a circolazione extracorporea.



Il pordenonese deceduto per le complicanze del virus influenzale non era vaccinato. Il 18 gennaio, la prima vittima, deceduta per complicanze di una forma particolarmente aggressiva d'influenza. Il paziente era stato ricoverato nei giorni scorsi con complicanze bronco-polmonari infettive evolute in Ards, ovvero in una sindrome da stress respiratorio acuto, che si è rivelata fatale. A quanto si è appreso, l'uomo non era vaccinato e non soffriva di patologie pregresse.

Quattro richiedenti asilo nell'ex 'Casa del sagrestano'



Da qualche giorno la casa in piaz-za monsignor Virgulin a Ronchi dei Legionari ha nuovamente le luci accese. La 'Casa del sagrestano', chiamata così per la presenza, fino a qualche anno fa, del sagrestano della vicina chiesa di San Lorenzo, ora ospita quattro richiedenti asilo pakistani. Il progetto, avviato dalla parrocchia stessa in collaborazione con la Cooperativa Acli del pordenonese, vede una parte della struttura di proprietà parrocchiale destinata all'accoglienza dei quattro giovani, tutti con età dai 20 ai 22 anni. Di fatto la parrocchia non è l'unica in quanto un ulteriore gruppo di quattro sarà a breve ospitato anche in centro cittadino. "Ospiteremo quattro giovani del Pakistan che saranno con noi e con la collaborazione della cooperativa Acli, recupereranno la loro voglia di vivere dopo quanto hanno vissuto - ha detto don Renzo Boscarol, parroco di Ronchi. Impareranno l'italiano e cercheranno di sfruttare qualche occasione per un reinserimento nella vita comunitaria".



VEN SAB DOM Ud ?* Pn Go Ts Fonte Meteo.fvg

DISPONIBILITA SCORTE DI SANGUE



www.pasutalberico.it



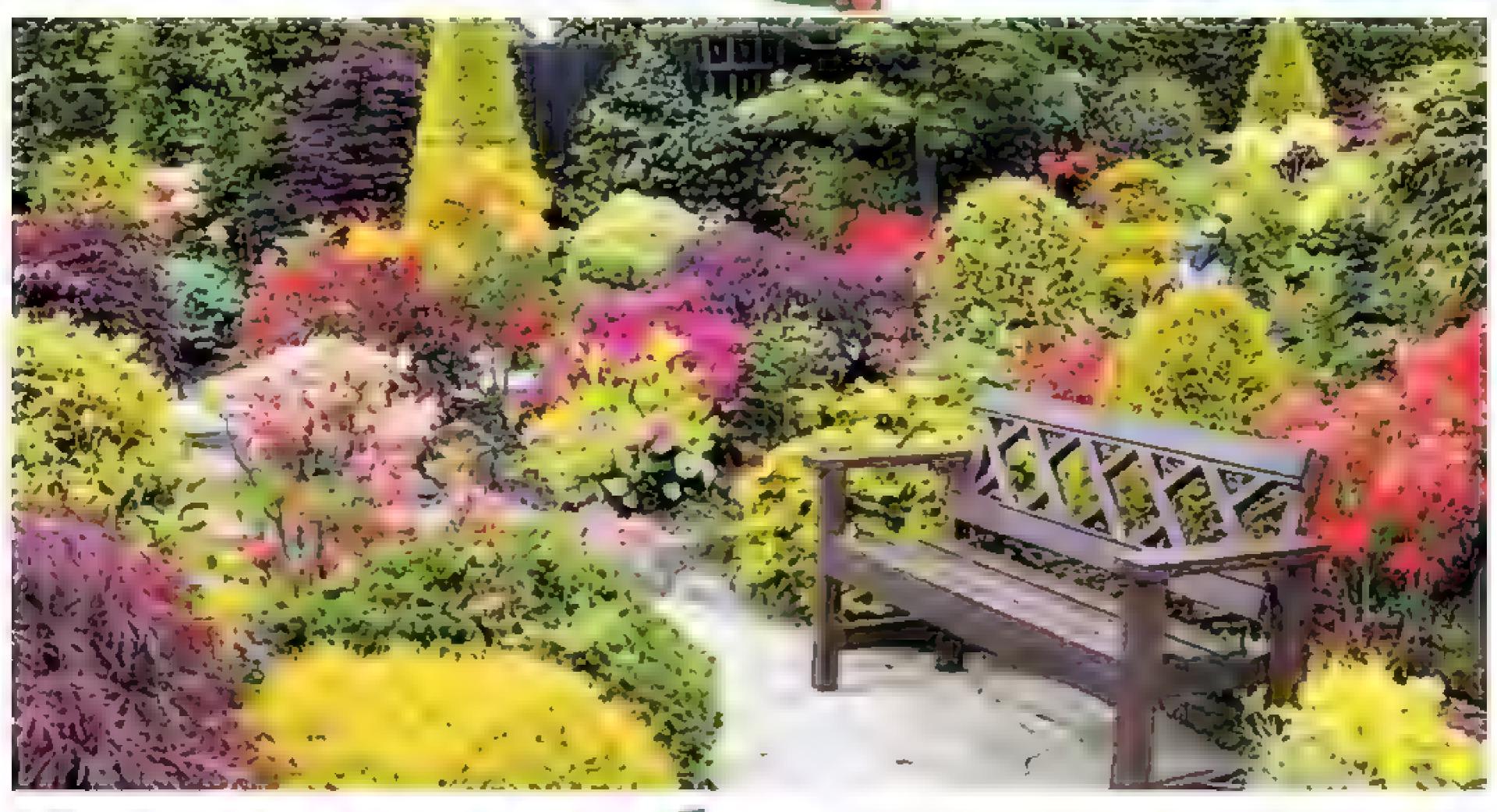
Agenzia WELLO di Pordenone è Online Tutte le soluzioni per il risparmio energetico



Showroom - PasutAlberico srl Via Roveredo I/A int. 18 Zona Industriale Paradiso 33170 - Pordenone (PN)

Tra le opere per cui è possibile la detrazione Irpef, c'è anche l'impianto di irrigazione





Bonus verdi private. Un incentivo che punta a migliorare la situazione ambientale delle città. Il giardino cambia volto

ra le novità che fanno parte dei cosiddetti 'bonus fiscali' sulla casa, la più interessante è quella che riguarda giardini, aree verdi private, terrazze e pergolati. In sostanza il bonus verde è una detrazione Irpef del 36% sulle spese sostenute nel 2018 per gli interventi di sistemazione a verde di aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione pozzì e di realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili.

DAGLI ALBERI AL PRATO

Nello specifico può riguardare la fornitura di piante o arbusti, la riqualificazione di prati, ma anche le spese per il rifacimento di impianti di irrigazione per la sostituzione di una siepe; per le grandi

potature; per la fornitura di piante o arbusti; di riqualificazione di prati; spese per lavori e interventi. Fondamentale è che si deve trattare di interventi di natura straordinaria, con la conseguenza che sono agevolabili le opere che si inseriscono in un intervento relativo all'intero giardino o area interessata, consistente nella sistemazione a verde ex novo o nel radicale rinnovamento dell'esistente, quindi anche la collocazione di piante e altri vegetali in vasi è agevolabile, a condizione che la detta collocazione faccia parte di un "più ampio" intervento di sistemazione a verde delle unità immobiliari residenziali.

SPESA MASSIMA 5MILA EURO

La detrazione va ripartita in dieci quote annuali e va calcolata su un importo mas-

simo di 5.000 euro per immobile a uso abitativo, comprensivo delle eventuali spese di progettazione e manutenzione connesse all'esecuzione degli interventi. A conti fatti, la detrazione massima è di 1.800 euro per ogni abitazione. Se un proprietario possiede più case - e quindi più giardini - può usufruire del bonus su ogni proprietà. Può beneficiare della detrazione chi possiede o detiene, sulla base di un titolo idoneo, l'immobile oggetto degli interventi e che ha sostenuto le relative spese. Il pagamento delle spese deve avvenire attraverso strumenti che consentono la tracciabilità delle operazioni.

Il bonus verde spetta anche per le spese sostenute per interventi eseguiti sulle parti comuni esterne degli edifici condominiali, fino a un importo massimo complessivo di 5.000 euro per unità immobiliare a uso abitativo. In questo caso, ha diritto alla detrazione il singolo condomino nel limite della quota a lui imputabile, a condizione che la stessa sia stata effettivamente versata al condominio entro i termini di presentazione della dichiarazione dei redditi.

SISTEMAZIONE RADICALE

Per le piante in vaso, l'interpretazione dell'Agenzia delle Entrate è chiara: nel bonus verde 2018 mentrano le opere che "si inseriscono in un intervento relativo all'intero giardino o area interessata, consistente nella sistemazione a verde ex novo o nel radicale rinnovamento dell'area esistente". In base a questo, le piante in vaso ad esempio, sono agevolabili solo se l'intervento sul giardino è radicale o ex novo.



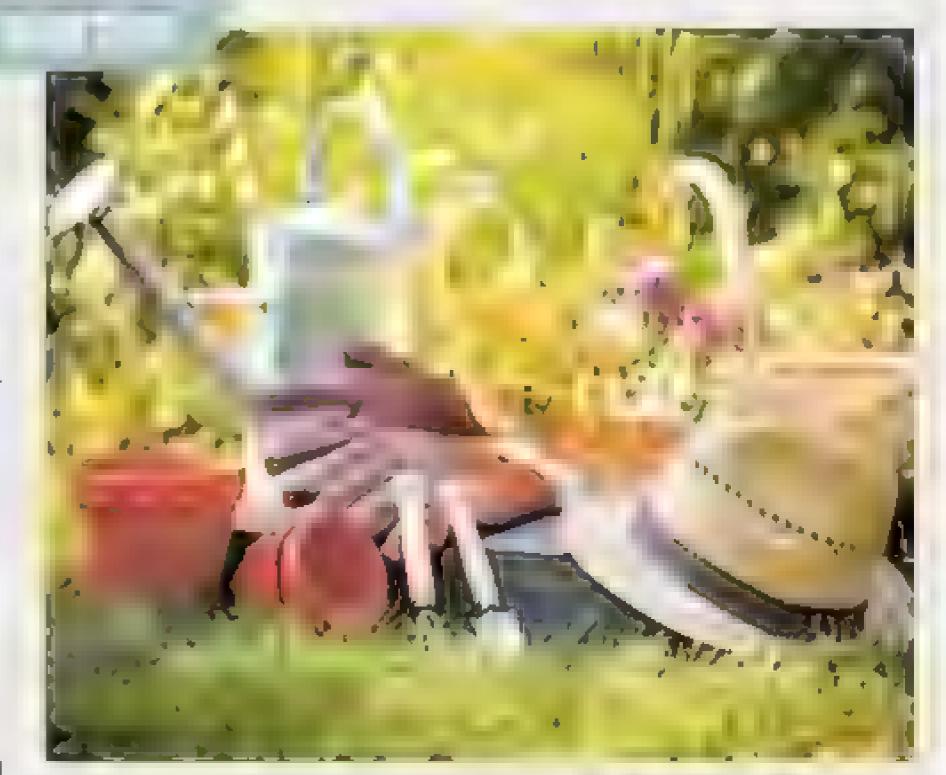
Il bonus verde ha anche lo scopo di favorire la presenza di piante nelle città, nell'ottica di ridurre lo smog

Il bonus verde priva. to è una azione concreta per incentivare la presenza di piante all'interno delle città. L'obiettivo auspicato consiste nell'aumento della copertura arborea urbana, utile per la riduzione delle polveri sottili e la mitigazione dell'isola di calore urbana. Ci si attende però anche che le detrazioni fiscali per gli interventi sul verde potranno avere ricadute importanti sull'occupazione e soprattutto sull'emersione del sommerso, oggi purtroppo rilevante nel settore della manutenzione del verde. Promuovere il verde urbano (pubblico o privato) significa promuovere un bene comune, che regala alle città importanti servizi a miglioramento della qualità della vita di tutti perché l'insieme delle due aree che costituisce la "foresta urbana".

valentina.viviani@ilfriuli.it

In professionista con netti principi etici e una visione ecologica verso cui orientare la pratica e e richieste dei clienti. Questo è il "giardiniere bioetico", un marchio cui gli operatori del settore singoli e le aziende possono aderire. Chi possiede i requisiti può iniziare un percorso di certificazione che lo porterà anche a essere inserito neti'elenco dei Giardinieri BioEtici, Durante il primo anno, i giardinieri dovranno, per un anno, sostenere a visita di un esaminatore per la conferma definitiva. L'adesione e il mantenimento del marchio prevede la formazione

continua, il rispetto di alcune norme etiche e di indirizzare la propria pratica di lavoro in una visione Bio+Logica, ovvero in continua ricerca per realizzare e mantenere giardini sostenibili, dove bellezza e rapporto col paesaggio orginario si declinano in modo sapiente. Tra gli impegni etici ricordiamo: dire sempre la verità ai propri



clienti, garantire il risultato del proprio lavoro al cliente, offrire ai clienti garanzia di attecchimento delle plante, rispettare i termini di pagamento dei propri fornitori o avvisarli per tempo in caso di problemi o ritardi, lavorare in rete con gli altri giardinieri aderenti a

march o G ardin ere B oEtico® per lo sviluppo di una pratica professiona e sempre migliore, netta presa di pos zione per emarginare dal mercato le aziende non etiche o scarsamente professionali.

per info: www.giardiniere.bio



È l'assemblea condominiale con 'unanimità attenuata' che stabilisce le assegnazioni degli stalli.





Riunione di condominio

Posti auto chiari, amicizia lunga

parcheggiare la propria auto sulle Parti comuni condominiali sem brerebbe una cosa semplice, però, quando i parcheggi non sono assegnati, ma sono lasciati liberi a chi primo arriva, iniziano i guai. La cosa da fare prima di prendere qualsiasi iniziativa è quella di verificare sul rogito notarile la destinazione d'uso delle parti comuni del cortile condominiale, comprese altre aree impropriamente usate come parcheggio. Per cambiare la destinazione d'uso di queste a parcheggio, bisogna attenersi a quanto previsto dall'articolo 1117 - quater, in cui si indica che l'assemblea dei condomini, per deliberare, deve raggiungere la maggioranza dei quattro quinti, cioè dell'80% dei partecipanti al condominio (la cosiddetta 'unanimità attenuata').

Le aree destinate a parcheggio spesso sono fonte di lite tra i condomini.



Perché la delibera sia valida i condomini devono essere convocati all'assemblea tramite raccomandata o via internet, almeno 20 giorni prima, mentre almeno 30 giorni prima dovrà essere affissa nei locali di transito del condominio la convocazione dell'assemblea con i punti dell'ordine del giorno, il luogo e l'ora della prima e seconda convocazione.

Se sarà raggiunto il *quorum* previsto, l'assemblea con deliberazione a maggioranza potrà predeterminare nel cortile comune le aree destinate a parcheggio, e potrà fissare al loro interno le porzioni di spazio necessarie per il posto auto. Se i posti auto non sono sufficienti, si potrà optare per la rotazione.

Da evitare di assegnare un secondo posto per chi possiede due auto, onde evitare di creare i presupposti per l'acquisizione della proprietà a titolo di usucapione.

77

friul barby@libero.it



Manuel Paviotti 392.9574566

Via Roma, 49 - Trivignano Udinese

www.metalmpcarpenteria.it - metalmp@metalmpcarpenteria.it



») D. VALENTINA VIVIANI





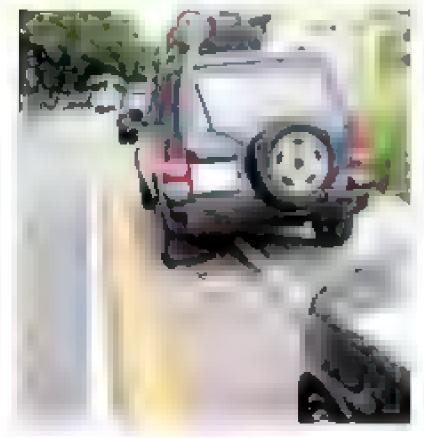
Una rotta di navigazione sicura per genitori e figli

Un gruppo di genitori del Friuli Occidentale stila un "manifesto" con regole e consigli per non perdersi.

RANGINSI ONLUS

Auto sulla pista ciclabile, ordinaria inciviltà

Tna pista ciclabile che Udiventa un parcheggio? Storie di ordinaria inciviltà che abbiamo sotto gli occhi tutti i giorni. Le piste ciclabili, soprattutto quelle prive di un cordolo alto, sono frequentemente usate come posto auto da chi "resta solo 5 minuti", "parcheggia un attimo davanti al negozio" o si inventa una qualsiasi giustificazione (poco plausibile) per un comportamento scorretto.



In realtà parcheggiare sulla pista ciclabile non solo espone al rischio di ricevere una multa, ma risulta molto pericoloso per le biciclette che vi circolano. I ciclisti, infatti, si trovano a dover procedere a zig zag evitando i veicoli parcheggiati con grave azzardo per la sicurezza.

Il ciclista professionista friulano Alessandro De Marchi, durante un allenamento, esasperato per essere incappato nell'ennesima fila di auto in sosta sulla ciclabile, ha filmato la situazione e ha postato il video su Facebook. Una denuncia social che speriamo contribuisca a educare gli automobilisti meno corretti.

> a cura di Ranginsi Onlus via Don Bosco 2, Udine tel. 0432 493919 www.ranginsi.it

on lo sviluppo della tecnologia alla portata di tutti, I genitori sono alle prese con la sfida di educare i figli nel complesso mondo dei social media. Alcuni di loro, dopo un percorso di riflessione e confronto, hanno deciso di mettere in comune quello che hanno condiviso e scriverlo in un vero e proprio manifesto.

tra i pericoli della Rete.



A Roveredo in Piano e San Quirino, in molti negozi ed esercizi commerciali, nelle farmacie, edicole e nelle sedi di associazioni e parrocchie, dall'inizio del 2018 sono comparsi alcuni banner con messaggi rivolti ai genitori. Non sono messaggi pubblicitari, ma messaggi educativi che compongono il suddetto manifesto. Il progetto è nato in seguito al corso di formazione "Generazione smartphone. Scriviamo insieme le regole" organizzato dall'Istituto comprensivo di Roveredo. Il corso è stato condotto da-

gli esperti dell'Associazione media educazione comunità, cui hanno partecipato oltre 80 genitori. Il passaggio successivo è stato raccogliere in un documento alcune indicazioni su un utilizzo educativo di smartphone, tablet, pc e videogiochi.

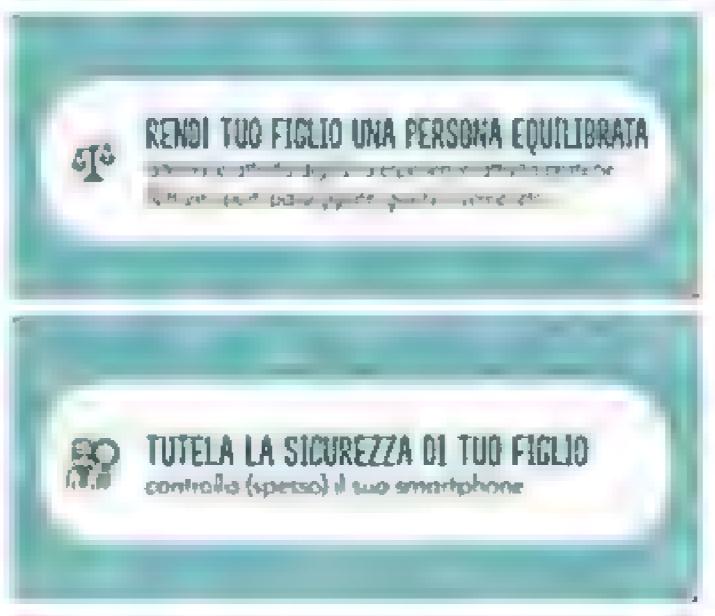
la di stimolare la nascita di una responsabilità collettiva nei confronti dei più piccoli, e una presa di posizione adulta che mira alla tutela della loro salute fisica e mentale nonché alla diffusione di pratiche di vita salutari e di relazioni più sane

e costruttive.

Tutti i consigli sono in positivo, e l'obiettivo non è proibire, ma far diventare la rete internet e i social media un luogo di benessere per i propri figli. La novità sta nell'attuare una originale campagna di comunicazione che coinvolge, partendo dalla scuola, le amministrazioni comunali, gli esercizi commerciali, le associazioni e le parrocchie. Puntando a far diventare i messaggi del manifesto un motivo di riflessio-

L'idea condivisa è quel-

ne per tutta la comunità. valentina.viviani@ilfriuli.it





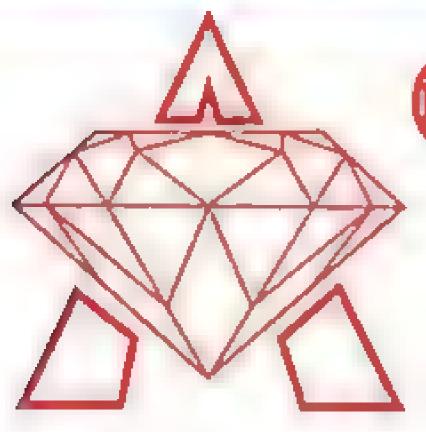
Ce un cuore che batte per voi.





Doloissimi auguri.

San Valentino. un regalo di cuore.



Gioielleria Adalberto Szulin

GALLERIA ASTRA - VIA DEL GELSO, 16 - UDINE Tel. 0432.504457 - Fax 0432.512811 - www.szulinadalberto.it



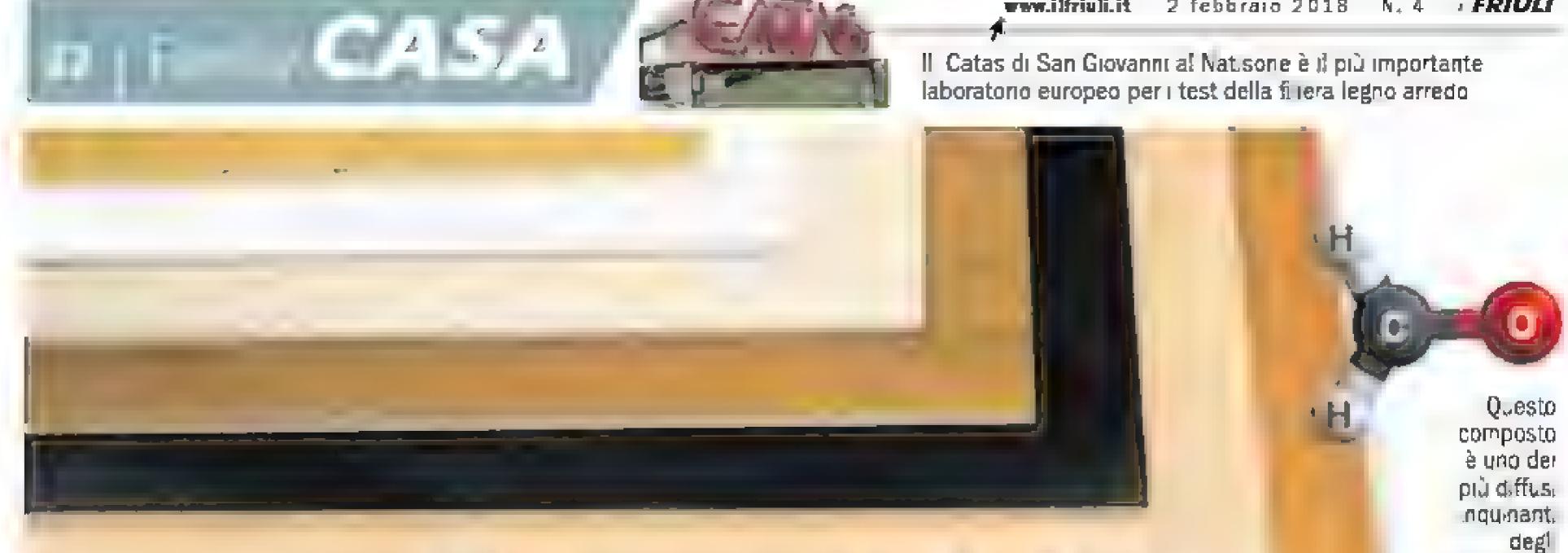












Floid eide,

a formaldeide è una sostanza presente ovunque, anche nel corpo umano, ma questa sua "ubiquità" non le impedisce di essere una delle sostanze con cui il mondo del legno e dell'arredo deve fare i conti.

E di formaldeide si è tornato a parlare in queste settimane, perché nel nostro Paese sono da tempo obbligatori, accettati e applicati i limiti previsti dalla classe E1 per l'emissione di formaldeide di tutti i materiali compositi a base legno, ma non tutti hanno recepito anche un altro obbligo, ovvero la "dichiarazione".

La legge stabilisce che tutti coloro che producono, importano o immettono sul mercato pannelli a base di legno (compensati, Mdf, Osb, truciolari,

ın nemico lomestico

Ogni prodotto con pannelli a base legno deve sempre essere accompagnato da una attestazione che dichiari il rispetto dei limiti di emissione secondo la classe E1. DI VALENTINA VIVIANI

multistrati, listellari eccetera) o prodotti nei quali sono utilizzati (dai mobili ai pavimenti, dalle porte ai controsoffitti) sono tenuti ad allegare ai prodotti una dichiarazione di conformità che ne attesti la rispondenza alla classe E1. Dunque non basta "essere in E1", ma bisogna anche dichiararlo in modo esplicito.

"I produttori di pannelli sono obbligati, come ben sanno, a verificare l'emissione di formaldeide rispettando le procedure della norma e a eseguire controlli di produzione", commenta Franco

Bullan, vicedirettore di Catas di San Giovanni al Natisone, il più importante laboratorio europeo per le prove e le certificazioni della filiera legno arredo, facendo chiarezza sull'argomento.

ambient,

chius,

"La norma stabilisce precisi obblighi anche per quanti utilizzano i pannelli, tenuti a dichiarare sulla base delle certificazioni dei loro fornitori che i loro prodotti, siano essi mobili o porte, sono in classe E1. Se nei loro processi di trasformazione utilizzano colle urea - formaldeide, urea melamina-formaldeide, melamina-formaldeide e fenolo formaldeide o loro combinazioni devono invece provvedere anche ai test e ai controlli sulla produzione".

In pratica ogni prodotto d'arredo che contenga pannelli a base legno deve sempre essere in qualche modo accompagnato da una attestazione che ne dichiari il rispetto dei limiti di emissione di formaldeide secondo la classe El: chiunque non ottemperi a questo obbligo è passibile di sanzioni che possono essere sia amministrative che penali.

"Abbiamo precisi segnali che le autorità competenti stanno dimostrando una certa sensibilità all'argomento - ha aggiunto Bulian - ed è bene che le imprese si facciano trovare preparate per evitare ogni spiacevole conseguenza".

GIORNO PER GIORNO

Arla nuova In casa per difendersi dalle emissioni

Pome è possibile difendersi dalla formaldeide el Combatterne gli effetti nocivi? Il primo consiglio può sembrare banale, ma non lo è affatto: per combattere l'inquinamento indoor e l'esposizione a sostanze dannose per la salute è necessario aprire le finestre per camb are l'aria de la stanza Inoltre è buona norma utilizzare i dispositivi di aria. condizionata o i deumidificatori per mantenere la temperatura domestica moderata: il calore e l'umidità, infatti, rendono p à elevato il rilascio di forma deide negli ambienti. Dal punto di vista edile è opportuno e iminare o limitare l'uso di materiali. contenenti formaldeide come tappezzene, mobili in trucio ato, pavimentazione in laminato e in generale i



prodotti a base urea-formaldeide. Al momento dell'acquisto dei materiali, poi, verificare che sia indicata la dicitura E1 ossia a bassa concentrazione di formaldeide e quando è possibile optate per materiali da costruzione riciclati. Scegliete l'idropittura per tinteggiare le pareti: questa tipologia di vernice non presenta composti organici volatili a vantaggio del benessere domestico.



Domenica

4 Febbrajo

Corizia

Sabato

10 Febbraio

Ponchi dei L

Domenica

11 Febbraio Savogna d'Isonzo

Domenica

11 Febbraio

Pomans d'Isonzo

Martedi

13 Febbraio







Via H. Tuma 15 - Gonzia - berlotpitturazioni@gmail.com www.berlotp.tturazieni.com







www.finestrecottati.com cottali@cottali.eu

Serramenti, porte, blindati, vetrate pleghevoli...

via Nazionale 107 San Giovanni al Natisone Tel: 0432/1714842 Fax 0432 1714840

7Stars Allo Stesso

Prezzo Di 5Stars!



LA gamma di prodotti 7Stars con tripio vetro* è dispositive also scesso prezzo della gamma SStars con doppio vetro.



7Stars



5Stars

fino al 28 Febbraio

Cinally Colon

laiziativa szaliszatacon il ponocinio del Comune ili Pasian di Pario

DOMENICA FEBBRAIO Passons

il Mouito itella fantasia

210 c > 010

CELL APA ...



to the



Pasian di Prato

Besta de Comende del Comonio

LEGICAL BOOK



Arrivo'

III' South

to traverse partenas

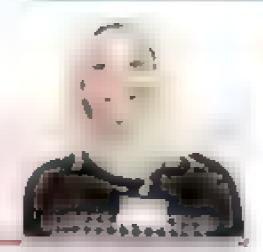
Il' Sosta /

I"Smila

Colloredo di Prato

13.0 H . 11.0 H

l'architetto Giuli a Giavito, da sempre attenta alle esigenze peculian di ogni cliente, è stata premiata da questi con le 5 stelle Houzz, Experience Designer si occupa di Ristrutturazioni, Interior Design, Home el Contract ReLooking, ReFreshing, Personal Home Shopping, Home Staging e Consulenza Immobiliare



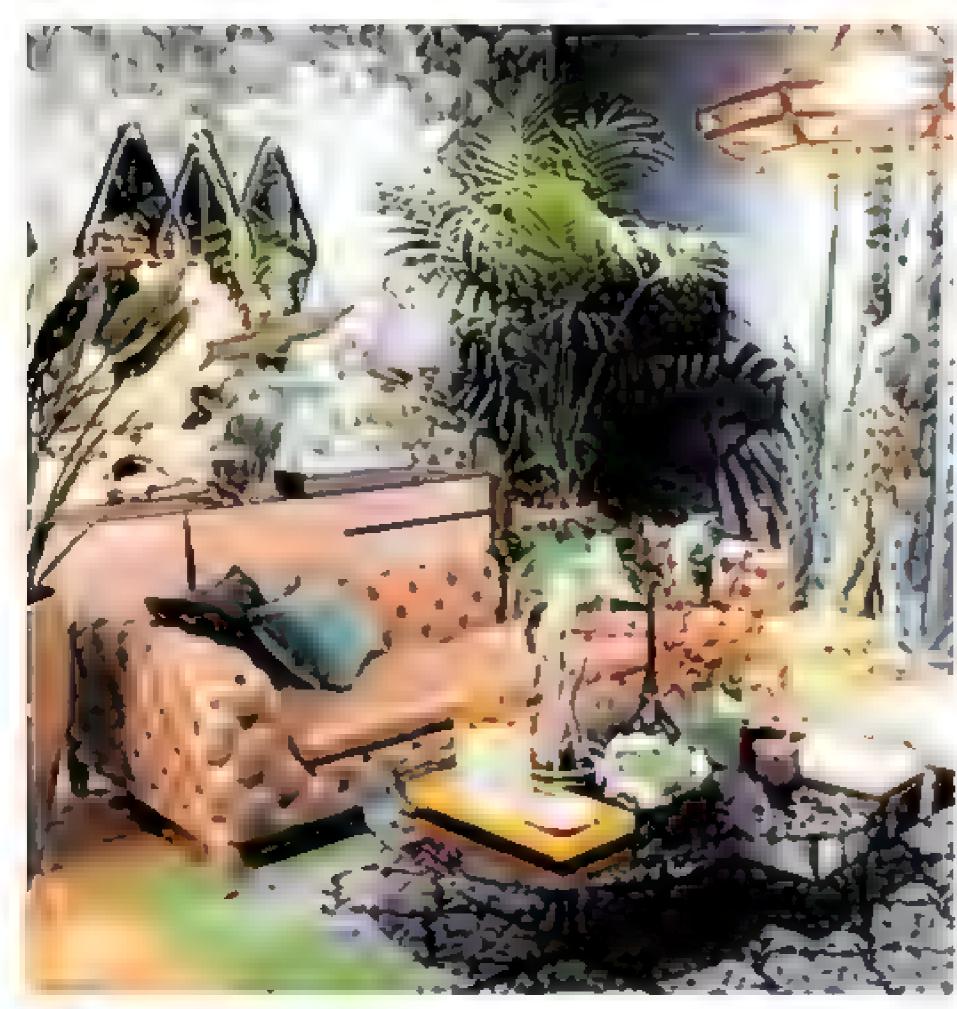
Una casa confezionata

DI GIULIA GIAVITO

D HUBERT LONDERO

Arredamento:

le regole per non sbagliare



rredo fai da te? Vi piacerebbe cimentarvi ma Inon ne avete le basi? Iniziate a seguire le prime "regolette" che vi sottopongo.

1 STILI. Più che adeguarsi a **⊥** uno sule di moda, meglio optare per qualcosa che ci calzi a pennello: è la nostra casa, non un negozio... deve durare per molto più tempo! Adottare uno sule in contrasto con la tipologia o l'ambiente in cui stamo insertti significa invece dialogare con il contesto. E' un'astuzia non da poco: eviterà di stancare, ci indica i materiali e le forme da seguire, costa meno, si può rendere contem-

poraneo con "poco". Il segreto è scegliere bene sin dall'inizio: compiare una casa senza uno stile ben definito è il primo passo falso. Anteporre lo stile al comfort è un altro errore da evitare. Spesso, spendendo un po' di più, i due aspetti possono essere conjugati.

ACQUISTARE TROPPO. Comprare tutto in una volta sola e in un unico negozio è francamente eccessivo. Comprate il meglio che vi potete permettere oggi, non abbiate fretta di finire tutto in una volta sola: l'arredo personalizzato è creato nel tempo, a volte un oggetto solo ma di

Uno showroom non è un'abitazione: evitate di ricreare a casa vostra una immagina di una rivista (specialmente se di alta moda).

gran qualità fa risaltare anche gli altri più modesti. Va bene il coordinato ma non il "copia-incolla" "negozio-casa". Uno spazio non sarà mai ben arredato, dotato di personalità e carattere, se tutti gli oggetti sembrano uguali.

IKEA. Non me ne voglia il recentemente scomparso fondatore Ingvar Kamprad ma... arredare esclusivamente in stile Ikea! Sì alla praticità e ai materiali low cost con un po' di tempo e gusto meglio optare per i mercatini e troverete tante occasioni uniche e personali.

TOTAL MOOD, usare un solo 😭 stile per la casa rischia di caricare eccessivamente l'arredo. Meglio creare una continuità tra le singole stanze, magari giocando con le personalità degli occupanti. Oppure può essere un leitmotiv, di fantasia o componente, ad attraversare tutta la casa, le tonalità dei colori.

APPIATTIRE, non dare priorità. Un punto focale dà senso e ordine ad ogni ambiente. Trovate quella cosa che volete la gente noti quando entra in una stanza. Dovrebbe essere qualcosa di grande e che salta all'occhio. Optate per qualcosa come una grande vetrata, il camino, un'opera d'arte. Utilizzate quest'oggetto come punto focale e procedete arredando l'ambiente intorno ad esso. Fatto questo la stanza sembrerà ben pensata, organizzata e equilibrata. È possibile, nel caso, avere e utilizzare più di un punto focale.

LIBERTÀ D'ESPRESSIONE Se la difesa della verità diventa censura

O SMANETTONE

44 a verità ti renderà libe-Li to". Il detto evangelico oggi assume una nuova importanza, visti le cosiddette 'fake news' e i post che incitatano all'odio che girano sulla Rete. E visti i tanti testi di legge (anche approvati, come quello della Germania) per arginare il fenomeno. Che le 'bufale' e i commenti virulenti siano un problema è chiaro, non tanto chiara è invece l'efficacia della soluzione offerta in queste proposte legislative. Già, perché a decidere se un post rientra in tali categorie e se dunque meriti di essere rimosso (entro 24 ore o una settimana, a seconda dei casi) sono i gestori dei maggiori social network. Così è nella legge tedesca entrata in vigore il primo gennaio (si arriva a 50 milioni di multa per chi non cancella i post), così è nel disegno di legge Zanda-Filippin (sanzioni fino a 5 milioni), mentre per la normativa francese, che Macron ha annunciato di voler licenziare entro l'anno, l'onere della decisione spetterebbe allo Stato. Due i nodi. Primo, con sanzioni così pesanti, i gestori dei social network non saranno fin troppo zelanti difronte a una segnalazione, così da eliminare anche post che rientrano a buon diritto entro i confini della libertà d'espressione? Secondo, con quali criteri si decide che un'esternazione è degna o meno di rimanere in bella vista? Per esempio, l'affermazione "i migranti creano problemi" è incitazione all'odio razziale o una lecita constatazione? Il rischio è che questi strumenti possano essere utilizzati o diventino obtorto collo una vera e propria censura. Non dissimile da quella utilizzata nel Paesi non democratici. 'La verità ti renderà libero", dice il Vangelo. E David Foster Wallace aggiunge: "ma solo quando avrà finito con te".

Cantautore, scrittore, poeta, editore, Rocco
Burtone è anche artista, da quando nempiva
il diario di scuola di lab rintict segni a china,
uno degli sti dei suoi disegni. Con la consueta
ronia, ha titolato 'Volevo essere Celiberti' la
personale aperta al Don Carlo di Codroipo



L'ARTE di trovarsi dalla parte

IL LIBRO

Un 'blitz' storico fatto di 640 pagine

a friulana Audax Edi-Litrice inaugura il 10° anno di attività con la presentazione dell'opera del milanese Dario Lodi 'Blitz nell'arte. Dalla preistoria ai giorni nostri', che si terrà sabato 3 alla Biblioteca Guarneriana di San Daniele, L'opera, che verrà presentata da Angelo Floramo, Giovanni Serafini e dall'editore Emanuele Franz è frutto di oltre un anno di lavoro, tra documentazione bibliografica e impegno nelle ricerche storiche.



Una lettura monumentale di opere artistiche nel tempo fatta di 640 pagine, 1800 illustrazioni e oltre 900 artisti citati - che vuole essere innovativa, perché il testo tenta di far parlare ciò che si vede, senza parlarci sopra, com'è abitudine generale. "È norma datata e sterile - spiega l'editore trattare l'arte, specie figurativa, come una materia riservata agli addetti ai lavorì, mentre è patrimonio di tutti e una summa di ciò che l'uomo è în grado di proporre".



al 2011, ogni estate, nel borgo storico di Soleschiano (Manzano), una cascina rurale dove vivono gli animali che Tiziana Pers ha salvato per accoglierli e accudirli in un contesto più naturale, ospita in residenza un artista internazionale per un progetto

battezzato 'Rave - East Village Artist Residency'. Il progetto trova ora spazio in un contesto prestigioso, visto che sabato 3 inaugura la nuova sala esposizioni della Barchessa di Levante appena restaurata a Villa Manin di Passariano.

Il progetto 'Anima(l)rave' racconta la storia di questo

originale connubio tra arte e natura attraverso le opere prodotte nei precedenti sette anni di attività da parte degli artisti ospitati nella residenza friulana. La mostra, curata da Daniele Capra, Isabella e Tiziana Pers e parte del Progetto Residenze Villa Manin di arti visive e performative,

LA MOSTRA

Carà aperta fino al 1º marzo al Museo Postale della Mitteleuropa di di Trieste 'A tutto gatto... dalle cartoline vintage all'oggettistica un mondo tutto da scoprire', una mostra di cartoline dedicate ad uno degli amici più can dell'uomo, riproposta a sei anni dall'enorme successo della precedente edizione. In esposizione, cartoline antiche dai fini disegni e dai colori delicati, provenienti dalle collezioni di Cristiana Marangoni e Maria Angela Fantini, di cui, oltre all'originale, si è voluto presentare l'ingrandimento di entrambi i lati per evidenziare il retro, vergato con eleganti calligrafie, espressioni d'altri tempi. Un tuffo felino nel

Non dire gatto se non l'hai... ritratto su cartoline d'epoca



passato, in cui gli auguri e i messaggi erano affidati a cartoline che hanno sfidato due guerre e oltre un secolo di storia per portarci inalterata la delicatezza di rispettosi ed affettuosi saluti. La nuova edizione della mostra ideata dalla presidente della sezione regionale dell'Anfi celebrerà il gatto non solo con le cartoline, ma anche attraverso l'esposizione di particolarissimi e rarissimi oggetti riferiti al mondo dei felini, dalle teiere ai giochi di inizi '900, dalle tantissime pubblicazioni dedicate a un bozzetto di Marcello Dudovich, a una sene di lavori di diversi artisti

PRIOR DE LE CONTRACTOR DE LA CONTRACTOR

Villa Manin di Passariano napre la Barchessa di Levante ospitando 'Anima(I)rave', progetto che racconta le sette edizioni della 'residenza' artistica internazionale in una cascina a Soleschiano.

degli ANIMALI



raccoglie per la prima volta tutti i lavori svolti da artisti internazionali durante il periodo trascorso in Friuli Venezia Giulia.

DAL 2011, ARTISTI DI FAMA MONDIALE REALIZZANO IN FRIULI INSTALLAZIONI E VIDEO 'ATEMA'

Il video *La oveja negra (La* pecora nera) documenta la performance realizzata da Regina José Galindo, in cui l'artista è rimasta interrata con le braccia e le gambe tra una dozzina di pecore e agnelli salvati dal macello, che vivono liberi con un'attivista sulle colline friulane: l'artista si è fatta in questo modo monumento vivente alla pecora nera, anche ın riferimento agli intellettuali dissidenti di ogni tempo e agli ultimi per eccellenza, gli animali. Stones documenta l'installazione di **Ivan** Moudov nel cortile di Casa Cavazzini, sede della Galleria di arte moderna di Udine, realizzata grazie a uno strato di gommapiuma inserito sotto il livello sul quale sono collocati i sassi del giardino interno e rappresenta un manifesto di come l'arte dovrebbe essere: scomoda e in grado di farci vedere guardare al mondo con uno sguardo mai sperimentato prima.

Il video di Adrian Paci Inside the circle inscena, in modo simbolico, i rapporti tra uomo e animale attraverso le figure di una donna e di un cavallo all'interno di un recinto, nudi l'uno di fronte all'altro, allo stato di natura. In Piedi, Diego Perrone invita dei bambini a giocare con il proprio corpo, dopo aver incontrato un asino e una capra da poco salvati dal mattatoio. Il focus non è il riferimento all'animale in sé, ma la processualità stessa del lavoro, intesa come progressione di momenti conseguenti ed evoluzione naturale di forme.

La mostra è occasione per vedere per la prima volta le opere di Tomas Saraceno, Expanse NGC by a Tegenaria domestica, realizzate proprio a Villa Manin. Prelevando ragnatele abbandonate dal sottotetto di Villa Manin, vicino alla nicchia del timpano dove sono collocati i meccanismi dell'orologio, l'artista racconta l'incanto della natura, capace di costruire delle architetture con materiali apparentemente fragili e delicati, ma preziosi. Nuovo anche l'articolato progetto di Igor Grubic Do animals...?, che mette insieme video, fotografia e interventi sugli spazi pubblicitari delle principali città della regione, sviluppato a partire da un'analisi condotta negli spazi dell'ex-macello di Gorizia, ora impiegati da un'azienda che produce alimenti vegani.

■ L'EVENTO

Marotta & Russo, ossia l'arte di 'scomparire' con le nuove tecnologie





Drima personale a Bologna per Marotta & Russo, il duo di artisti udinesi che disegna i confini espressivi e concettuali di un neoumanesimo digitale votato alla sperimentazione dei linguaggi e delle logiche contemporanee. 'How to disappear è il titolo della mostra, ospitata alla galleria L'ariete da sabato 3, curata da Martina Cavallarin, che vede protagonisti Stefano Marotta, nato nel 1971 in Svizzera, residente a Udine, docente alla scuola di 'Nuove Tecnologie dell'Arte' dell'Accademia di Belle Arti di Venezia così come Roberto Russo, udinese classe 1969.

'immaginare e scomparire' è l'assunto che viene filtrato attraverso un percorso espositivo alchemico ed escapologico. Installazioni, foto, video e pannelli digitali predispongono un network in espansione incontrollata nello spazio e nel tempo. Le opere si dilatano costantemente, desiderando sciogliersi, estinguersi, "brillare per la propria assenza". La narrazione trasporta il visitatore nella trasformazione del linguaggio fotografico e video: universi 'post' che si sono adeguati rispondendo agli stimoli dell'evoluzione digitale. Le immagini vengono riprese con mezzi e modalità tecnologiche innestati nei nuovi dispositivi per partecipare al cambiamenti della cultura contemporanea. Il lavoro comprende un video, Couldn't be alone, girato durante un viaggio in treno con struttura sonora di Giacomo VIdoni, e 9 pannelli fotografici che riprendono luoghi della quotidianità: tutti realizzati con uno smartphone!



L'impiego del mezzo digitale serve a misurare l'impatto emotivo e antropologico che ha sul mondo, per sperimentare le nuove logiche indotte dalla tecnologia cercando di comprendere l'influenza che esercitano sull'arte contemporanea. Nell'installazione dı fotografie – o meglio, postfotografie, di piccolo e medio formato - non si tratta più di realizzare il solito fotogramma autoriale, bensì di prendere la realtà, sgretolarla e scomporla già nella fase del clic, creando variazioni sullo scatto originario fino a inserire le fotografie nell'archivio eterno della memoria digitale in un linguaggio del 'qui e ora' che indaga la complessità di un mondo in vorticosa trasformazione.



numeri del settimanale il FRIULI

numeri del mensile Business

numeri dei periodici Green e Style





OFFICE VALOATION AL PRINCE VALOANI

COME ABBONARSI (spedizione postale o coupon edicola)

Bonifico bancario presso: Banca di Udine (agenzia in p.tta Belloni a Udine)

Codice Iban: IT 96 O 08715 12304 00 00 00 00 1221

Oppure recandosi direttamente nella sede a Tavagnacco in via Nazionale 120 (tel. 0432 512270)

D ANDREA IOIME

Sul WEB si crea L'Arlef ha realizzato la versione in friulano di WordPress, software graturto per creare siti web, con la consulenza della Ensoul. anche in LENGHE

er mantenere viva una lingua, bisogna utilizzarla costantemente nella quotidianità. Oggi che il mondo si muove sulla rete, anche la marilenghe ha bisogno di essere presente online e, soprattutto, di permettere agli utenti un impiego automatico. WordPress è il più noto e utilizzato programma gratuito di progettazione e costruzione di siti web, cui lavorano 4 mila traduttori che hanno impiegato ben 172 lingue del mondo per la sua geolocalizzazione.

TRADUZIONE AUTOMATICA ONLINE NELLA 173º LINGUA DEL SOFTWARE

Manca, o meglio mancava il friulano: a questa lacuna ha posto rimedio l'Arlef con la consulenza della Ensoul di Fulvio Romanin, che ha lavorato un anno per permettere la traduzione automatica in *lenghe* di un sito realizzato con Wordpress, direttamente dal sito del software di progettazione per il web, o da quello dell'Arlef. Per gli esperti, sono stati localizzati in marilenghe tutto il backend del gestionale, i temi TwentySixteen e TwentySeventeen, il tema Rosetta e il plugin Qtranslate X.





Ensoul, Fulvio Romanin

"Abbiamo voluto predisporre la localizzazione di WordPress in friulano – spiega Fulvio Romanin – perché era una lacuna da colmare: uno dei modi per mantenere viva un'identità non solo linguistica, ma pure culturale, è disporre di strumenti nella propria lingua da utilizzare in contesti anche diversificati. Come mole di lavoro, è stato come tradurre 'Harry Potter e la camera dei segreti': 85 mila parole e 8500 frasi, ma la difficoltà maggiore è stata equilibrare parte tecnica e linguistica".

Un lavoro tecnico e creativo al tempo stesso, nel quale Ensoul ha tenuto lo stesso tono colloquiale usato nel sistema di WordPress per mantenerne le freschezza di linguaggio e la facilità d'uso. "Con questo lavoro – spiega Lorenzo Fabbro, il presidente dell'Arlef non solo sarà più agevole la realizzazione di siti internet in friulano, ma sarà facilitata e aumentata la presenza sul web del friulano: uno degli obiettivi strategici dalla Regione".

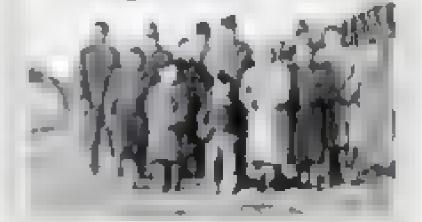
andrea.ioime@ilfriuli.it

APPUNTAMENTI

Lo Stringher celebra il Giorno del ricordo

Mercoledì 7 dalle 8,30, nell'Auditorium dell'Istituto 'Stringher' di Udine, si svolgerà la commemorazione del Giorno del ricordo. Il programma prevede l'intervento della dirigente, Anna Maria Zilli, e della Presidente del Comitato Provinciale dell'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia, Bruna Zuccolin, la proiezione dell'audiovisivo 'Esodo. La memoria tradita' e la testimonianza di Giorglo Gorlato, figlio di uno scomparso di Dignano d'Istria. Chiuderà Elio Varutti con la relazione sul tema 'Insegnare l'esodo giuliano dalmata'.

Profughi istriani a Udine



'Moby Dick' in 135 tavole disegnate

a lunga serie di even-Liti previsti per l'edizione 2018 del Triestebookfest, che si svolgerà a ottobre, parte martedì 6 con la presentazione dl 'Moby Dick o La Balena', romanzo a disegni di Roberto Abbiati, che sarà presente al Circolo Canottieri Adria insieme a Alessandro Mezzena Lona e **Roberto Keller** della casa editrice che pubblicaıllibro. Si tratta dı un'opera unica, con poche parole tratte dall'originale americano e una tavola di disegni per ciascuno dei 135 capitoli scritti da Herman Melville.

Dialoghi in viaggio a Pordenone

dedicata ai luoghi la 6ª edizione della rassegna 'Il dialogo creativo', dal 3 al-24 febbraio a Pordenone, in Biblioteca civica. L'ebbrezza del viaggio, lo spaesamento della migrazione, l'attaccamento ai paesaggi della vita quotidiana sono i tem. attorno a cui ruotano le conversazioni. Ad aprire la rassegna Massimo Zamboni, musicista e scrittore che in conversazione con Alessandro Mezzena Lona. presenta 'Nessuna voce dentro. Un'estate a Berlino Ovest', il racconto autobiografico di una lunga estate e dell'incontro da cui



nascerà uno dei gruppi più amati del panorama musicale italiano, Cccp Fedeli alla linea. Il 10 febbraio è în programma un dialogo con la regista slovena Anja Medved, che da anni raccoglie testimonianze e storie lungo il confine orientale, e il fotografo torinese Luca Prestia. Sabato 17, la mediatrice romena Mirela Rau, la studiosa Martina Napolitano e il fotografo Marco Carlone accompagneranno il pubblico in percorsi inusuali tra culture. A chiudere, una conversazione sulla circolarita del Mediterraneo con la scrittrice itaio-bosniaca Elvira Mujčić e Leila El Houssi.



A SANREMO stavolta NON

nche se ha perso gra-dualmente importan-L za, share e impatto sul pubblico - ma attenzione, era successo lo stesso negli Anni '70, salvo riprendersi alla grande nel decennio successivo! - il Festival di Sanremo rimane momento centrale per l'intera annata della musica italiana. L'evento attorno al quale si decidono le sorti di stelle sorgenti e cadenti, etichette e promoter, il motore di un intero settore. La prima domanda che ci si pone è sempre quella: perché? Oppure: ne vale davvero la pena? La seconda è legata al concetto di campanile e, salvo rare occasioni, ci lascia con l'amaro in bocca. Ci saranno friulani in Riviera dal 6 al 10 febbraio?

LO SCORSO ANNO 'LODO' COMELLO DOPO OLTRE 15 ANNI DI ASSENZA

Rispondiamo subito: stavolta no, né tra i big (dove il più vicino, territorialmente, è il Red Canzian nato a Quinto di Treviso), né tra le giovani proposte. La risposta sarebbe stata "no, neanche stavolta" se non fosse stato per la presenza in gara, lo scorso anno, della nostra Lodovica Comello, che spezzò un'astinenza di una quindicina di anni, raccogliendo però poco successo con una canzone, Il cielo non mi basta, che meritava decisamente miglior gloria. Per trovare la precedente partecipazione di una voce friulana (in senso puramente territoriale) bisogna tornare al 2001, alla prima partecipazione di Elisa Toffoli, con quella Luce (tramonti a nord-est) che non solo vinse il festival, ma è uno dei pezzi più belli della musica italiana del nuovo millennio. E prima? Poco o niente, visto che dobbiamo risalire al 1985 per trovare Giovanni Miani da Remanzacco e il technopop di *Me ne andrò*, secondo



Per la categoria 'nati in regione e cresciuti altreve': Gino Paoli (sopra) e Renga (in alto); a destra l'Istriano Endrigo, i friulani 'Doc' Miani e Lodovica Comello, i Jalisse, meteore pure sul nostro territorio







tra le 'Nuove proposte'.

La scarsa presenza della ricca pattuglia di voci della nostra regione al Festival della canzone italiana non deve però farci sottovalutare le nostre forze. Se i tanti e ripetuti tentativi di raggiungere il contest, almeno dalla parte dei 'giovani', sono andati falliti (ci hanno provato davvero in tanti!), la nostra regione spicca per la presenza nei concorsi più 'di qualità' e meno 'nazional-popolari', come le Targhe Tenco. Qui, nel corso del tempo, han-

no trovato spazio i vari Maieron, Straulino, Anzovino, Elsa Martin, Kosovni Odpadki..., mentre Piero Sidoti e Loris Vescovo si sono portati a casa direttamente il premio.

Già, ma vuoi mettere 'l'impatto mediatico' di Sanremo? Se la mettiamo su questo piano, allora ricordiamo che la nostra regione, Trieste compresa, ha avuto i suoi momenti di gloria al Teatro Ariston e nelle location che lo hanno preceduto. Teddy Reno arrivò sul podio tre volte tra anni '50

e '60, e il monfalconese di nascita Gino Paoli - tra i fondatori della più famosa scuola di cantautori italiani, dalla parte opposta della Penisola! - si è portato a casa un terzo posto e un 'premio alla carriera'.

Anche il Francesco Renga trionfatore assoluto nel 2005 con Angelo sarebbe friulano. 'Sarebbe' nel senso che è nato a Udine, ma cresciuto a Brescia. E nel 1997 c'era chi giurava nella friulanità delle meteore Jalisse (quelli di Fiumi di parole: la prova che





MACHINE HEAD: 'Catharsis'

Nono album

peri Machine Head, una delle band che hanno trasformato il metallo pesante made in Usa in 'nu metal'. In tutto si arriva a 75 minuti di sferzate thrash, ma anche di raprock in una miscela forse 'esagerata' per i puristi.

in 68 edizioni, il Festival de la canzone italiana ha ospitato pochissime voci della nostra regione, anche se non sono mancate le sorprese. Ci va decisamente meg o nei concorsi 'di qualità'. >> DI ANDREA JOIME

cisaremo



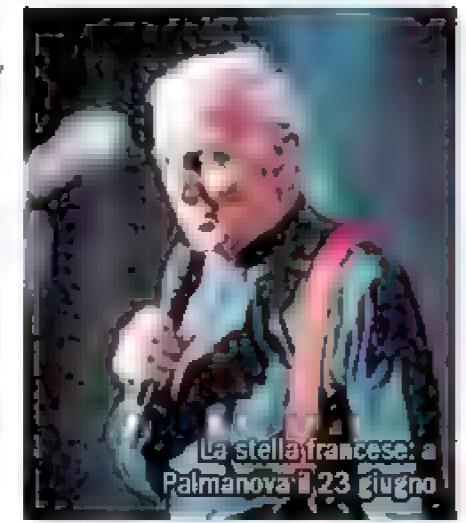
Sanremo non è la Bibbia!), duo romano-veneto che si limitava a gravitare nella nostra regione per far esperienza in diversi concorsi. Quindi tutto qui? Sì, a meno di non citare il 're dei sosia' Gigi Nardini e le sue incursioni. O di voler attuare un'operazione di 'retroattribuzione' e considerare 'friulano' - come fa qualche Vip odierno - l'istriano Sergio Endrigo, che vinse nel 1968. Rassegniamoci, o speriamo nella presenza di qualche orchestrale: come l'udinese Chiara Antonutti, la violista che commosse due volte l'Italia con le sue lacrime in diretta per l'esecuzione di Ezio Bosso.

andrea.ioime@ilfriuli.it

L'ANTEPRIMA

Da Vasco ad Aznavour, l'estate comincia presto

'estate 2018 della musica live inizierà prima del solito. Per la precisione, a primavera inoltrata, con l'attesa 'data zero' del nuovo tour di Vasco Rossi, promessa e 'rimbalzata sui social' per settimane prima dell'ufficializzazione. Per la seconda volta, il Komandante sceglie il Friuli per preparare i nuovi live, proprio in quella Lignano che lo scorso anno battezzo il tour di Tiziano Ferro e che nell'estate 2018, grazie alla sinergia tra Regione e Fvg Music Live porterà allo stadio 'Teghil' anche Cesare Cremonini (il 15 giugno)



e i Negramaro (il 24). Nello stesso periodo, uno straordinario evento attende Palmanova, patrimonio mondiale dell'umanità Unesco: il 23 giugno in piazza Grande (organizzazione) Zenit) arriva una vera e propria icona della musica mondiale, dall'eleganza impareggiabile, capace di influenzare la musica internazionale per decenni: Charles Aznavour. Il cantautore francese, che dagli anni '50 a oggi ha venduto oltre 300 milioni di dischi nel mondo, e dai '70 ha fatto il suo ingresso trionfale nel mercato italiano, sarà in Friuli nell'unica data italiana e dell'Europa dell'est del nuovo tour mondiale. Sarà anche un evento di solidametà: per ogni biglietto venduto, 2 euro verranno devoluti all'associazione Le Petiti Port Onlus, con sede all'Ospedale Civile di Pordenone.

IL PERSONAGGIO

Sassofonista friulano di successo mondiale

un successo internazionale quello di 'Solo', il nuovo Lavoro discografico del virtuoso sassofonista friulano Alex Sebastianutto pubblicato da Artesuono e presentato ufficialmente al prestigioso Stage Internazionale del Saxofono di Fermo, nella Marche. Docente al Liceo musicale 'Carducci-Dante' di Trieste, Sebastianutto ha voluto incidere alcune delle più importanti composizioni appartenenti al repertorio sassofonistico contemporaneo, delineando così una sua chiara identità musicale e ottenendo lusinghieri consensi da parte della critica specializzata.

Dominante è la figura del francese Christian Lauba, compositore contemporaneo tra i più noti ed apprezzati nel panorama sassofonistico, che così recensisce il disco: "Come compositore, sono molto lusingato che i miei pezzì per sassofono siano interpretati dal talentuoso Alex Sebastianutto. Il suo nuovo Cd è storico! Alex padroneggia tutte le nuove tecniche, rispettando lo stile della mia musica, una sintesi tra tradizione e modernità. Lo ringrazio con tutto il cuore per essere stato un così grande ambasciatore delle mie opere".

Di notevole impatto i brani del compositore olandese 'avant pop' Jacob Ter Veldhuis, alias Jacob TV, che associa al sax una base elettronica, Boombox, con cui crea dialoghi dall'effetto travolgente. Di particolare intensità il



il suo album 'Solo' venerdì 9 al Festival di Pontebba



brano per sax ed elettronica scritto dal compositore friulano Renato Miani, che coniuga materiali di diversa estrazione, accordandosi a strutture ritmiche e fraseggi derivati dal jazz e dal rock progressivo. Valore aggiunto a questo lavoro: l'esecuzione dal vivo del brano per saxofono ed orchestra scritto da Lamberto Lugli, eseguito da Alex con la Form, l'Orchestra Filarmonica Marchigiana, in omaggio a Jan Palach.

Ad apprezzare 'Solo' è stata anche la Selmer, storica casa produttrice francese che, assieme a D'Addario Woodwinds e Bode Music Gear, ha deciso di annoverare il virtuoso friulano tra gli endorser dello strumento, affiancando Alex Sebastianutto a quei nomi che hanno segnato la storia del saxofono. Prima di calcare diversi palcoscenici italiani ed esteri, l'album verrà presentato in Friuli in occasione del sesto 'Pontebba Saxophone' Festival', venerdì 9 nella Sala Consiliare del comune di Pontebba.

DA NON PERDERE

Tributo a Chet Baker, parte seconda

Ci intitola 'Tre per Chet' Oil progetto del chitarrista Gaetano Valli, venerdì 2 al Caucigh di Udine, a trent'anni dalla scomparsa del grande jazzista Chesney Henry Baker, in arte Chet. Esattamente vent'anni fa, Valli pubblicò il suo primo e apprezzato tributo al trombettista americano ('Tre per Chet', Splasc[h] Records). Col sostegno di Fulvio Sigurtà (tromba e flicorno) e Riccardo Fioravanti (contrabbasso), ripropone ancora una volta un programma basato su inediti ispirati allo stile di Chet Baker e standard reinterpretati.



Ecco la voce della 'scena adriatica'

↑ ll'Astro Club di Fontanafredda venerdi 2 arriva Colombre, ossia Giovanni Imparato: un anomalo cantautore che ha scelto come alias un nome che vuole essere un omaggio all'omonimo racconto di Dino Buzzati, una favola moderna conprotagonisti un marinaio e un mostro marino e che parla dell'incapacità di affrontare le proprie paure. Nel 2017 il debutto solista 'Pulviscolo' dopo essere stato voce, chitarra e autore dei brani per la band indie-pop Chewingum, con cui ha suonato centinala di concerti in Italia e in Europa e che, assieme a Maria Antonietta e altri nomi, fa parte della cosiddetta scena 'adriatica'.

Trent'anni DOPO

Nati nel 1988 con diverso nome, i Cinqueinpunto pubblicano il loro secondo 'esordio'.

D ANDREA IOIME





el 2018 la band festegi trent'anni pre-L V cisi di attività, anche se con diversa formazione e un altro nome (Breeze). Per i friulani Cinqueinpunto, la storia è stata simile a quella di molte altre formazioni: gli esordi sotto il segno dell'hard rock, un album (Power Stroke, nel 1993), un mix di stili compositivi nati dal contributo di ciascun membro, qualche avvicendamento e la partecipazione a numerosi concorsi, fino all'inserimento in una compilation rock distribuita dalla Fonit Cetra.

Il tempo è passato e ha portato con sé una lunga separazione, fino all'incontro casuale, o forse non tanto, che nel 2014 ha riportato assieme quattro dei cinque elementi originari: Pieriuigi Manazzonì (voce), Leonardo Battistutta (chitarre), Claudio Liani (batteria) e Flavio Floreani (basso), con l'aggiunta di Luigi Peresano (tastiere). Nel 2016 la vittoria al 'Cantiere Miotto' organizzato da Folkest, che li porta ad esibirsi live sul palco della omonima manifestazione, anche come supporto di Ray Wilson (ex Genesis).

UN CONCEPT ALBUM ANOMALO
CHE RISCRIVE I SUONI DEL PASSATO

'Barkers and sluts (...and rockers)', album registrato agli studi Angel's Wings, prodotto e distribuito da FolkestDischi. Un lavoro che vuole essere una denuncia dei condizionamenti di cui siamo vittime come persone e come società, oltre che un invito al pensiero positivo e soprattutto autonomo. Il sapore schiettamente rock delle nove tracce proposte – otto in inglese, più una bonus track in italiano – ricorda quello di certe produzioni Anni '80 al confine tra i generi diversi.

La sezione ritmica che ondeggia tra la post-wave e il neo-prog - così lontani (in apparenza) e così vicini, specie se prendiamo in considerazione le evoluzioni contemporanei di questi stili – e il tono del vocalist, che richiama a certo power rock 'vintage', spostano di continuo gli equilibri di un 'concept album' anomalo. Non mancano gli accenni più hard nell'uso delle chitarre e la volontà di riscrivere la storia, anche trent'anni dopo. Perlomeno, quella della band!

50

andrea.ioime@ilfriuli.it

IL CASO

Ritmi latini con passione friulana

Due appuntamenti legati alle musiche latine nella stessa sera possono essere una casualità, o il segnale di una diffusa passione per quelle atmosfere. Venerdì 2 al Taglietaglieri di Aiello, il trìo Yerba Buena presenta il suo spettacolo 'La scoperta dell'Ame-

rica (latina): letras y cantos sudamericanos'.
Accomunati dalla passione per le canzoni tradizionali e d'autore dell'America di lingua spagnola, Eleonora Sensidoni e Fredy Cappellini portano sul palco le composizioni origi-



Matias Merlo e i brani rielaborati dei più grandi cantautori e
interpreti d'oltremare, da Violeta
Parra a Silvio Rodríguez, da Pablo
Milanés a Mercedes Sosa. La
stessa sera a Udine, il Black Stuff
ospita 'La notte del flamenco':

poesia, tradizione, passione e virtuosismo con uno dei migliori chitarristi italiani del genere, Michele Pucci, affiancato alla voce da Angelo Giordano, che suona con numerosi artisti di flamenco sia italiani che spagnoli. Grigory Sokolov e Louis Lortie, tra i massımi musicisti classici di oggi, in concerto a Trieste e a Colugna: già 'sold out'. » DI ANDREA IOIME

Due LEGGENDE al PIANOFORTE





programmi dei suoi recital abbracciano ogni cosa, dalle trascrizioni della polifonia sacra medievale e dai lavori per tastiera di Bach a tutto il repertorio classico e romantico, alle composizioni di riferimento del 20° secolo di Prokofiev, Ravel, Scriabin, Rachmaninov, Schönberg e Stravinskij. Tra gli amanti del pianoforte, il russo Grigory Sokolov è considerato uno dei massimi pianisti di oggi: un artista ammirato per la sua introspezione visionaria, la sua ipnotica spontaneità e la sua devozione senza compromessi alla musica. Giovedì 8 sarà al Teatro 'Bon' di Colugna, per un concerto già sold out: un appuntamento che il virtuoso pianista ripete da diversi anni, scegliendo il piccolo teatro friulano tra i circa 70 concerti che tiene ogni anno.

Mercoledì 7 al Teatro Verdi di Trieste, la stagione di cameristica accoglie un'altra delle stelle del pianoforte mondiale, il franco-canadese Louis Lortie, famoso in Europa, Asia e Stati Uniti soprattutto per la ricerca di un'originalità interpretativa figlia di un ampio repertorio più che per la specializzazione in un unico stile. Capace di affrontare tutti i capolavori pianistici con "combinazione di spontaneità e maturità che solo i grandi pianisti hanno", noto in tutto il mondo per le sue interpretazioni degli Studi di Chopin, del ciclo completo degli Années de pèlerinage di Liszt e dell'integrale delle Sonate per pianoforte di Beethoven, presenterà un programma di musiche di Scubert e Chopin.

La CAMERISTICA per i GIOVANI

'Musicainsieme' a Pordenone per la 41º edizione, con talenti dai Conservatori nazionali ed europei. ANDREA IOIME

iparte a Pordenone 'Musicainsieme', la vetrina cameristica promossa dal Centro Iniziative Culturali per la direzione artistica di Franco Calabretto ed Eddi

De Nadai, giunta alla 41ª edizione e in programma la domenica mattina. L'internazionalità, insieme al coinvolgimento dei Conservatori nazionali ed europei, caratterizza la stori- 🚤 ca rassegna, ideata per promuovere una cultura di formazione. Anche per questo Musicainsieme si rivolge innanzitutto ai giovani, protagonisti e fruitori dei concerti, tutti a ingresso libero nell'Auditorium Casa Zanussi.

Domenica 4 si apre con un grande concerto dedicato al Lied tedesco. affidato al baritono Bernd Valentin e al pianista Alessandro Misciasci, su musiche di Schumann, Schubert, Mahler, Pfitzner: un omaggio al grande musicologo pordenonese Mario Bortolotto, allievo prediletto della didatta e organizzatrice musicale Pia Baschiera Tallon, scomparso recentemente, che dedicò al Lied uno dei suoi saggi illuminanti.



Gli altri tre appuntamenti saranno dedicati a giovani di altissimo profilo da Conservatori italiani, ma impegnati all'estero presso prestigiose istituzioni. Domenica 11 Matteo Bevilacqua sarà impegnato al pianoforte su musiche di Prokof'ev, Chopin e Ravel; chiusura domenica 25 con Stefania Scapin all'arpa e il 4 marzo con il duo composto da Salvatore Castellano al sassofono e Luigi Palombi al pianoforte.

 ∇

andrea.ioime@ilfriuli.it

L'orchestra 'di montagna' under 25

utto pronto per il debutto dell'Orchestra Giovanile Alpina, la compagine nata dalla selezione effettuata dalla Fondazione Luigi Bon, vincitrice del Bando regionale 'Tolmezzo Città Alpina 2017'. Venerdì 2 nella Chiesa Parrocchiale di Pagnacco e domenica 4 nell'Abbazia di Moggio Udinese i primi due concerti della neonata orchestra. Alle selezioni per partecipare all'orchestra si sono presentati

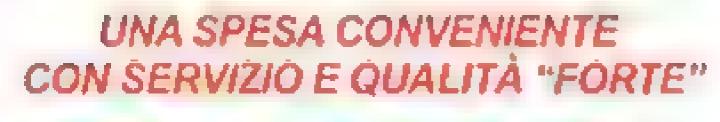


Venerdì 2 a Pagnacco e domenica 4 a Moggio i primi concerti del nuovo ensemble

moltissimi musicisti dai 15 ai 25 anni: l'obiettivo dell'iniziativa è proprio offrire ai giovani la possibilità artisti di crescere musicalmente all'interno di uno spazio formativo stimolante e garantire un vero e proprю debutto nel mondo del lavoro artistico. All'orchestra - diretta da Paolo Paroni, da qualche anno direttore ospite dell'Orchestra del NY City Ballet - si ag-

giungerà per l'occasione il Coro del Fvg con le voci soliste di Annamaria Dell'Oste, recente protagonista nel Don Giovanni al Teatro Bellini di Catania, e del giovane baritono cinese Hao Weng. Il primo programma proposto vedrà la prima parte dedicata interamente a Felix Mendelssohn Bartholdy, mentre la seconda sarà dedicata alla musica di Franz Joseph Haydn.





FORTE

CIVIDALE via Foramitti tel. 0432.731432 MAJANO fraz. Tiveriacco, 199/A tel. 0432.958929 BUJA via Osovana, 13 tel. 0432.965154

info@gruppoforte.com

B THERWOSERVICE di Betti Davide

REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI TERMICI CONTABILIZZAZIONE DEL CALORE IMPIANTI IDRICO SANITARI

Buja (UD)
Cell.3458296628
Email:dbthermoservice@gmail.com

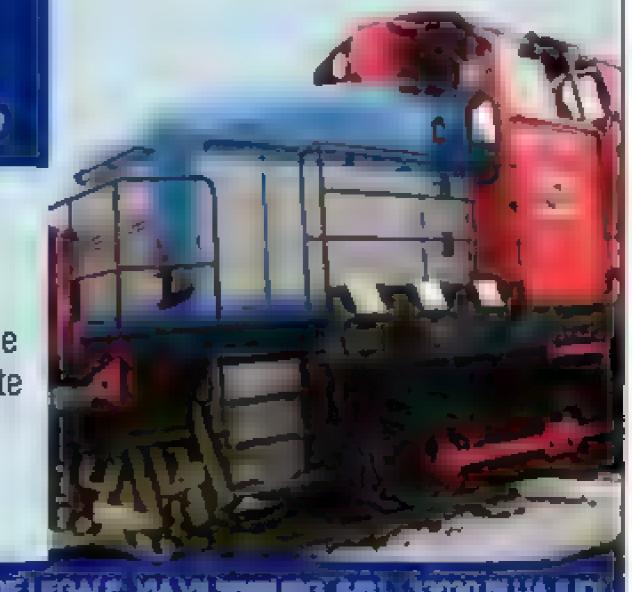








- Manovra ferroviaria
 (primaria e secondaria)
 su raccordo e impianti IFN
- Servizi integrati alla trazione ferroviaria, con soluzioni mirate alle specialità del servizio
- Progettazione
 e costruzione raccordi.



TS TRACTION & SERVICE S.R.L. SEDE LEGALE, VIA VILSBIBLING, 6/81 13030 BLUA ILID









- Finiture di interni in cartongesso
- Controsoffitti e pareti divisorie isolanti e antincendio
- Isolamenti termici ed acustici
- Lavori d'arredamento

di MOROSO MARCO - Cell. 338 6490906 BUIA - Via Tonzolano, 44/1 - Tel. 0432 964306



go napoletano in un allestimento

La Napoli di De Filippo ai giorni nostri

dal forte senso politico e civile. "Il teatro è vivo quando s'interroga sulla realtà - spiega Martone - se parla al proprio pubblico non solo osando sul piano formale, ma anche agendo in una dimensione politica". Questa modalità di lavoro si concretizza calando nella realtà dei giorni nostri Il sindaco del Rione Sanità e affidando il



'Il sindaco del Rione Sanità', da venerdì 2 al Verdi di Pordenone

ruolo del sindaco Antonio Barracano al giovane Francesco Di Leva. Come premessa, la realtà del Napoli Est Teatro di San Giovanni a Teduccio e del suoi giovani attori, che vivono nel quotidiano la cronaca non edulcorata di una guerra di camorra che insanguina da anni questa periferia.

Pagina a cura

>> D ANDREA IDIME

#3.D4II

Paolini e la 'resistenza' alla rivoluzione digitale

In padre, un figlio, un viaggio fra scenari fantascientifici, nevrosi da modernità invada la scenari fantascientifici, nevrosi da modernità, invadenza tecnologica. Sono 'Le avventure di Numero Primo', il nuovo spettacolo teatrale che Marco Paolini ha scritto a quattro mani con un protagonista dell'attivismo politico e sociale del Nord, Gianfranco Bettin,

atteso marted) 6 al Teatro Nuovo Giovanni da Udine (e anticipato, alle 17.30, da un incontro col pubblico). Voce, anima e corpo di tante

storie di un passato vicino (Il racconto del Vajont) e lontano (Marco Polo, Galileo), Paolini questa volta guarda davanti a sé, con una storia che cambia di volta in volta, nell'incontro/confronto con il pubblico.

"Numero Primo – spiega Paolini - è un racconto teatrale, una scusa per porsi delle domande nel presente, senza la pretesa di leggere il futuro. Ho un'età in cui non sento il bisogno di guardare indietro. Parlerò della mia generazione alle prese con una pervasiva rivoluzione tecnologica, dell'attrazione e della diffidenza verso di essa, del riaffiorare del lavoro manuale come resistenza al digitale".



La domanda della Regina' a Udine per Contatto e a Cervignano

Tutta la verità sulla grande crisi del 2008

Why did nobody notice it?", ossia "come mai nessunosi è accorto di tutto questo?" Ecco il famoso interrogativo che rivolse la Regina Elisabetta, dopo il crollo della Lehman Brothers nel 2008, ai membri del gotha della finanza, riuniti alla London School of Economics.

'La domanda della Regina', in scena per Contatto 36 domenica 4 e lunedì 5 al Teatro S. Giorgio di Udine e martedì 6 al Pasolini di Cervignano, una produzione della Compagnia del Teatro Stabile del Fvg di Trieste, porta in scena il testo inedito scritto a quattro mani da Giuseppe Manfridi, uno dei massimi drammaturgi italiani, e dal fisico e imprenditore Guido Chiarotti.

Economia e instabilità finanziarie del nostro mondo globalizzato vengono esplorati dall'ironica commedia che, partendo dalla domanda di cui sopra sull'imprevedibilità del crollo finanziario, esplora le teorie di Darwin e gli errori dei due grandi economisti americani Reinardt e Rogoff, ma anche il sistema delle vincite al totocalcio, la borsa di New York e sulla necessità dell'uomo di scommettere.

Marted) 6 al 'Giovanni da Udine' arrivano 'Le avventure di Numero Primo'

Le canzoni preferite di Clint Eastwood

e canzoni dei Four Seasons e del loro front man Frankie Valli sono parte di quel repertorio 'mondiale' il cui successo non conosce confiní, nemmeno qenerazionali. Ne è prova l'esito del musical che ripercorre - attraverso l'indimenticabile sound italoamericano 'd'epoca' – la storia del quartetto: 'Jersey Boys', al 'Rossetti' di Trieste dall'8 all'11 febbrato. Il musical, che fra cronaca e storia ripercorre la parabola del gruppo



'Jersey Boys': al Rossetti di Trieste le hit di Frankie Valli & The Four Seasons

dagli esordi nel New Jersey al sospetti di relazioni con la mafia, ha debuttato a Broadway nel 2005 e ha vinto in 12 anni di repliche ben 54 premi!

Diventato anche un film firmato da **Clint Eastwood**, è arrivato in Italia in un'edizione teatrale diret ta da Claudio Insegno e prodotta dal **Teatro Nuovo** di Milano. Con un cast di 15 artisti, l'orchestra

dal vivo e nei ruoli principali un magnifico quartetto di talenti selezionati accuratamente, anche da Frankie Valli in persona (che ha scelto Alex Mastromarino come suo alias), In oltre due ore di incandescente show presenta tutte le hit del complesso più celebre e amato prima dei Beatles, con qualcosa come 175 milioni di dischi venduti fra Anni '50 e '70.

MANZANO - SABATO 10 FEBBRAIO 2018 DALLE ORE 14.30 SFILATA CARNEVALESCA, INTRATTENIMENTO E TOMBOLA!

MANZANO - MERCOLEDÌ 14 FEBBRAIO 2018 DALLE ORE 12:30 ARINGHE E BACCALÀ CON POLENTA E PANADE!









tel. 0432.750130 r.a. - telefax 0432.740905

www.mmpspa.it - mmp@mmpspa.it





FABBRICA



Linea Fabbrica S.r.l. • Via Thonet, 533044 Manzano (UD) Tel: +39.0432 747111 • Fax: +39 0432 747199

info@hneafabbrica.it • www.lineafabbrica.it

Admatica con approvvigionamenti giornamenti presso i mercat, rocali e da quelli internazionali si rivolge. ai ristoranti, alle peschene, alle sagre locali e a la grande distribuzione. Con prodotti in atmosfera modificata forniamo la grande distribuzione sprovvista dei punto vendita diretto del pesce fresco.

COMMERCIO PRODOTTO ITTICICALL'INGROSSO S'AC DETTAGLIO

Via Nazionale 88, 33048 San Giovanni al Natisone e-mail adriaticafisch@hotmail.it - tel. 0432757643



fax 0432.937423 - www.trasportimanzanesi.com - info@trasportimanzanesi.com

DOME

VENERDI 2

PUP KOCK

ubine, Alie 20, La Girada, Brunetti Banelli Forgiarini; al e 20.30, il Caffè dei Libri, Canzoni di Scena, Nicoletta Oscuro (voce, percussioni); Matteo Sgobino (voce, ch tarra), Alessandro Turchet (contrabbasso, utu ele); alie 21, Biack Stuff, La Notte del Flamenco, Angelo Giordano (voce), Michele Pucci (ch tarra); alle 22, Pi utt.'s, Sicko.

AIELLO. Ai e 20,30, Tagl etag leri, Yerba Buena Trio.

CODROIPO. As e 22.30, Funky Go, Rock Star (tribute band Vasco Rossi).

COSEANO. Alle 22.30, Crashed He mets, Alma Acoustic Duo.

FIUMICELLO. Alle 22, Moby Dick, Stagesix.

MARTIGNACCO. A le 20.30, El Purcitin Ostane, My Hopes Instilled, Psycho Holiday; al e 22, Bu.Co. 4B Acoustic Trio.

SUTRIO. Alle 20.30, chiesa di San Dider.co, Harmony Gospel Singers.

TAVAGNACCO. Alle 22.30, All Garone, Discobar 80.

PORDENONE. Alle 21, Ex Convento di San Francesco, Joasilmo; a le 21.30, Bow ing 8 Bal., In&Out.

BRUGNERA. Alle 21.30, Bowman Pub, Undercover

CORDENONS. Alle 22, Rock Town, Reality Slap, Danny Trejo.

FONTANAFREDDA. Alle 22, Astro Club, Colombre; alle 22,30, Puerto Escondiso, Explosion Band.

SACILE. Ale 22.30, Funky Go, Exes.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Alle 21.30, Sherlock Holmes, Porfirio Rubirosa

SPILIMBERGO. Alle 21, Monsieur D, Fablo Stevie Ulliana & Off Limits Band

GORIZIA. Alle 21.30, Wiener Haus, Livin' Clouds.

GRADO. A le 22, Enoteca Santa Lucia, Liga 2.0 (tribute band Ligable).

MONFALCONE A le 21, Enopub, Rap Night, Kase, Shaz, Sizza, Dead Rabbits

TRIESTE. Ale 20, L'Abbuffata, Emozioni Acustiche; a le 20.30, Dar Dar, Gadjo Rom Collective; a le 21.30, Mast, The Niro, Mattia Boschi (violoncello), alle 21.30, Mushroom, Beat on Rotten Woods.

NOVA GORICA (S.O). A le 19, Casinò Perla, Three Steps to Heaven UDINE, Alie 21,30, Caffè Caucigh, Gaetano Valli Trio.

TRIESTE, Alie 19, Loft, Swing & Move Jazz Band; alie 21, Waiki-ki, The Indians; alle 22, Café Rossetti, Flampet Horns, Stefano Franco,

CLASSICA

PAGNACCO, Alle 20,45, chiesa parrocchiale, Orchestra Giovanile Alpina, Coro del Fvg, Annamaria Dell'Oste (soprano), Hao Weng (baritono), musiche di Mende ssohn, Haydo.



SACILE. Alie 20.45, Fazioli Concert Hall, Federico Colli (piano), musiche di Mozart, Brahms, Buson..

GRADISCA D'ISONZO. Alle 18, Palazzo Tornani, Ensemble Dramsam.

PORDENONE. A le 20.45, teatro Verdi, "Il sindaco del rione Sanità" con Francesco Di Leva, Giovanni Ludeno, Adriano Panta eo, Giuseppe Gaudino, Ivan Castiglione, Daniela Joia, Gianni Spezzano, Viviana Cangiano, Salvatore Presutto, Lucienne Perreca, Mimmo Esposito, Morena Di Leva, Ralph P, Armando De Giulio, Daniele Baselice, regia di Mario Martone.

SACILE. Al e 21, teatro cinema socia e, "Casa di bambola" con Valentina Sperlì, Roberto Valerio, Michele Nani, Massimo Grigò, Carlotta Viscovo.

GRADO. Al e 20.45, auditorium Marin, "Uno sguardo dal ponte" con Sebastiano Somma, Edoardo Coen, Andrea Galatà, Cecília Guzzardi, Matteo Maunello, Roberto Negri, Sara Ricci, Antonio Tallura.

TRIESTE. A.ie 19.30, politeama Rossetti, "Buli" con Linda Gennari, Pietro Micci, Andrea Narsi, Alessandro Quattro; alie 20.30, "Vincent van Gogh. L'odore assordante dei bianco" con Alessandro Preziosi.

Alle 20.30, teatro Bobbio, la compagnia Attori & tecnici presenta "Il diavolo, certamente" tratto dai racconti di Andrea Cammilleri.

SABATO 3

PUR ROCK

UDINE, Alle 20.30, La Girada, Frank Pilutti & Michele Felice; alle 20.30, Il Caffè dei Libri, Giulia Verona (voce), Riccardo Gardellini (chitarra); alle 21.30, Tana del Luppolo, Rossimania (tribute band Vasco Rossi).

ARTEGNA. Alle 20.30, Là di Copet, The Fire's Singers.

CHIUSAFORTE, Alle 21, Rifugio Gilberti, Rebi Rivale, Filippo Tantino (contrabbasso).

MARTIGNACCO, Alle 21.30, Carpe Diem, Carpenterla Sonora Blanco.

SUTRIO. Alle 13, Rifugio Tamai, Doro Gjat.

TAVAGNACCO. Alle 21.30, Al Gallone, Glanni Rojatti, Fuori Controllo (tribute band Negrita).

AVIANO, Alle 22, California Beer Parlor, Andar Per Campi.

ZOPPOLA. Alle 21, Moto Music Bar, Vertical Limit.

FARRA D'ISONZO. Alle 19, Al Molino, Pikapolonica, Sky Smokers, Dissoactive, Santa Claus, Rive No Tocje. GRADO. Alle 21.30, Calypso, Pet&Sons; al e 23, Bar Cangiandola, Exes.

MONFALCONE. Alle 21, Tiki Taka, Marongiu e i Sporcaccioni.

TRIESTE. Alle 20.45, Murphy's, Figli di Puff; a le 21, Full Glass, Paz Manera; alle 21.30, Dai Dai, Etnok.

AVIANO. Alle 20.30, Baita La Genzianella a Piancavallo, Night and Swing Quartet.

FONTANAFREDDA. Alle 22, Astro Club, The Indians.

PORCIA. Alle 21, Porky's, Boogle Nuts.



UDINE. Alle 18, Teatro Nuovo, Inaugurazione anno accademico del Conservatorio Tomadini, Orchestra sinfonica del conservatorio Jacopo Tomadini, dir ge Alfredo Barchi, musiche di Debussy, Rossini, Deidda, Venier, Albini, Pagotto, Miani.

TRIESTE. Alle 18, Piccola Fenice, Omaggio a Giorgio Cosolini, Stefano Cosolini; aile 18, Pa azzo Ferd nandeo, Viaggio musicale con la famiglia von Sonderburg, Orchestra 'Thomas Schippers', Daniela Gattorno (voce recitante), dinge Carlo Grandi.

OSOP PO. Alle 20.45, teatro della Corte, "Il primo amore" di e con Leonardo Manera

PORDENONE. Alle 20 45, teatro Verdi, "Il sindaco del rione Sanità" con Francesco Di Leva, Giovanni Ludeno, Adriano Pantaleo, Giuseppe Gaudino, Ivan Castigione, Daniela Ioia, Gianni Spezzano, Viviana Cangiano, Salvatore Presutto, Lucienne Perreca, Mimmo Esposito, Morena Di Leva, Ralph P, Armando De Giulio, Dan ele Baselice, regia di Mano Martone.

TRIESTE. Alle 20.30, politeama Rossetti, "Vincent van Gogh. L'odore assordante del bianco" con Alessandro Preziosi ; alle 21, "Bull" con Linda Gennari, Pietro Micci, Andrea Narsi, Alessandro Quattro

Alle 20.30, teatro Bobbio, la compagnia Attori & tecnici presenta "Il diavolo, certamente" tratto dai racconti di Andrea Camilleri.

■POPROCK

SUTRIO, Alle 11, Bata Go.es, Muppets

PORDENONE Alle 19.30, Caverna del Gufo, Ladies Night & Friends,

CANEVA. Aile 18.30, V la Frova, *Broadway e* Dintorni, Stellerranti,

GORIZIA, Alle 18.30, Al Rifugio, Pete & The Shine Brights,

TRIESTE. A. e 18. Da Dai, Jimmy Joe Band.

SPILIMBERGO. Alle 19.30, Enoteca La Torre, Noi Duri Swing.

MONFALCONE. A. e 21, I Carso in Corso, Jazz in Progress, Andrea Massaria & Bruce Ditmas.

ARTEGNA. A.la 17.30, Teatro Lavaroni, Banda giovanile regionale Ambima Fvg, dirigono Michele Mangani, Marco Somadossi.

CODROIPO. Aire 16, Duomo, Omaggio a Gustavo Zanin, Beppino Delle Vedove (organo), Quintetto d'ottoni 'Giles Farnaby Brass', mus che di Monteverdi, Scheidt, Bach, Maurer, Verdi, Candotti, Guilmant, Haendel, Campra.

LIGNANO. A e 11, Sala Darsena, Lignano d'Inverno, Francesco Lovato (viol no), Federico Lovato (piano), musiche di Beethoven.

MOGGIO UDINESE. A e 20.45, ch esa parrocch a e, Orchestra Giovanile Alpina, Coro del Fvg, Annamaria Dell'Oste (soprano), Hao Weng (baritono), musiche d Mende ssohn, Haydn.

PONTEBBA. Alie 17, Municipio, Mozart quel birichino, Luisa Sello (flauto), Giacomo Birner (voino), Massimo Cappello (piano)

PORDENONE. Al e 11, Casa Zanussi, Musicalnsieme, Bernd Valentin

NICA

(baritono), Alessandro Misciasci (prano), musiche di Schumann, Schubert, Mahler, Pfitzner,

4 8 6

Nuovo Giovanni da Udine, "La famosa invasione degli orsi in Sicilia" con Mauro Lamantia, Mattia Sartoni, Simone Tangolo.

A le 19, teatro san Giorgio, "La domanda della regina" con Adriano Braidotti, Ester Ga azzi, Francesco Migliaccio.

TOLMEZZO. And 16.30, teatro Candoni, P.ccolipalchi, "Biancaneve, la vera storia".

PORDENONE. Alle 15.30, teatro Verdi, "Il piccolo principe"; alle 16, "Il sindaco del rione Sanità" con Francesco Di Leva, Giovanni Ludeno, Adriano Pantaleo, Giuseppe Gaudino, Ivan Castiglione, Daniela lo a, Gianni Spezzano, Viv ana Cangiano, Sa vatore Presutto, Lucienne Perreca, M mmo Espos to, Morena Di Leva, Ralph P, Armando De Gullo, Daniele Base ce, regia di Mario Martone.

GRADO. A e 16.30, aud torium Marin, Piccolipalchi, "La mia grande avventura".

TRIESTE. Alle 16, politeama Rossetti, "Vincent van Gogh. L'odore assordante del bianco" con Alessandro Preziosi; alle 17, "Bull" con Linda Gennari, Pietro Micci, Andrea Narsi, Alessandro Quattro.

Alle 16.30, teatro Bobbio, la compagnia Attori & tecnici presenta "Il diavolo, certamente" tratto dai racconti di Andrea Cammilleri.ì

EL NED) 5

■POPFRO¢K**™**

SACILE, Alle 21, German Pub, Slimy Toads.

C - C

UDINE. Alle 21, teatro san Giorgio, "La risposta della regina" con Adriano Braidotti, Ester Ga azzi, Francesco Migliaccio.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Alle 20,45, teatro Arrigoni, "Bull"

A le 20.30, teatro Bobbio, "Il diavolo, certamente".

MARTEDI 6

POP ROCK

TRIESTE. A le 21, Casa della Musica, Buford Pope feat. J. Sintoni.

TRIESTE. A.e 21, Knulp, Glacomo Zanus Trio.

UDINE. Al e 20.45, teatro Nuovo Giovanni da Udine, "Le avventure di numero Primo" di e con Marco Pao Ini.

CERVIGNANO. Al e 21, teatro Pasolini. "La domanda della regina" con Adriano Braidotti, Ester Galazzi, Francesco Migliaccio.

MONFALCONE. Al e 20.45, teatro comunale, "Mio eroe" di e con Giuliana Musso.

TRIESTE. A e 19.30, politeama Rossetti, "28 battiti" con Giuseppe Sartori; alle 21, "Tutu- Chicos mambo" regia e coreografia Phi ippe Lafeuil e.

A e 16.30, teatro Bobbio, "Il diavolo, certamente".

MERCOLEDI 7

POPEROCK!

CORDENONS. Alle 22, Rock Town, UK Subs.

FARRA D'ISONZO, Alle 18, Al Molino, Silence of Shadows Sound.

TRIESTE. Alle 20 30, Teatro Verdi, Louis Lortie (piano), musiche di Chopin, Schubert, Lortie; alle 20.30, Conservatorio Tartini, I Concerti del Conservatorio, Marco Obersnel (flauto), Luca Chlandotto (piano), musiche di Messiaen, Prokof'ev, Burton, Debussy, Liebermann.

GRADISCA D'ISONZO. Alle 21, teatro comunale, la Compagnia Corrado Abbati presenta "Gigl. Innamorarsi a Parigi".

MONFALCONE. Alle 20.45, teatro comunale, "Mio eroe" di e con Giuliana Musso.

TRIESTE. Alle 21, politeama Rossetti, "28 battiti" con Giuseppe Sartori.

Alle 20.30, teatro Bobbio, la compagnia Attori & tecnici presenta "Il diavolo, certamente".

GIOVEDI 8

POP! ROCK

NOVEREDO IN PIANO Alle 22, The Gammon, AC/DI (tribute band AC/DC).

TRIESTE, A.le 21, Geko Pub, Drunken Sallors; al e 21.30, L'Abbuffata, Denise Dantas & Band,

STARANZANO, Alle 21, Dobialab, Dobiafilm 3000, Glovanni Maler (v.olonce.lo), Matjaz Bajc (contrabbasso), Ziga ipavec (percussioni)

TAVAGNACCO. Alle 20,45, Teatro Bon a Colugna, Grigory Sokolov (piano).

PORDENONE. A le 20.45, Caste lo di Torre, *Non Capivamo*, **Giorgio Monte** (voce narrante), **Gianni Fassetta** (fisarmon ca).

MONFALCONE. Al e 20.45, Teatro comuna e. Accademia Strumentale Italiana, Lorenzo Bassotto (commed ante), Elena Bertuzzi (voce), dirige Alberto Rasi.

UDINE. Alie 19 e a le 21, Pa amostre, il Collettivo N46-E13 in "Ufficio Oggetti smarriti – Episodio 2".

CORMONS: Alie 21, teatro comuna e, Maurizio Colombi in "Caveman. L'uomo delle caverne".

TRIESTE. Alle 20.30, politeama Rossetti, "Jersey Boys - The story of Frankie Valil & the four seasons"; a e 21, "28 battiti" con Giuseppe Sartori.



SABATO

3 FEB 2018





ARVISIO

FORNI DI SOPRA

DOLOMITI FRILLARIE

Ski-krono-Varnost



Ufficio e Sade Legale Ivia Porzus 14 16 UDINE

Te Fax 0432 556005





L'Idrotermica Celotti di Udine si occupa di tutte le tipologie di impiantistica idraulica e di riscaldamento, di installazioni di ogni tipo di caldara e climatizzatore, di impianti solari termici, di impianti fotovoltalci e di manutenzioni di caldale

Gli interventi sono eseguiti da personale esperto ed attento alle vostre esigenze che vi saprà guldare nella scelta dei prodotti e saprà intervenire con tempestività rispettando tutte le normative vigenti e con cura verso l'ambiente.



THE POST di Steven Spielberg

I New York Times, nel 1971, pubblica una parte d. un dossier segreto di oltre 7mila pagine che denuncia l'implicazione militare del governo americano nella guerra del Vietnam, II Nyt, però, viene obbligato a sospendere la pubblicazione, Il Washington Post, graz.e all'editore, Katharine Graham, e al direttore, Ben Bradlee, pubblica documenti, svelando le macchinazioni e le bugie dell'amministrazione Nixon.



C'EST LA VIE - PRENDILA COME VIENE di E. Toledano e O. Nakache

Commedia corale made in France, Tant. i personaggi che ruotano attorno a 'C'est la vie', dal wedding planner Max, ai a coppia di sposi Pierre e Héléna, per non parlare degli ospiti e dei collaboratori. Ma è propho in queste occasioni in cui tutto deveessere perfetto che gli ingranaggi s'inceppano, Éric Toledano e Olivier Nakache sono gli stessi registi di 'Quasi amici'.

UDINE CENTRAL E

Chiamami col tuo nome (fino a mercoed) 7, ore: 16-18.30, sabate anche 21 domenica 4, ore 15 30-18-20 30; versione originale sottot to ata, venerdì 2 e da unedì 5° merco edì 7, ore: 21). Ella & John - The Leisure Seeker (fine a mercoied* 7, are: 17-19 15-21.30; domenica. ore: 16 30-18 45 mercoledi: solo 17) Made in Italy (find a mercalled) 7, ore: 15: domen callorer 21). Royal Opera House: Tosca (merco ed' 7, ore: 20 15)

I DI NEW MERCANDO

The Post (fine a mercoled 7 ore 14.40-17-19.20-21.40). C'est la vie - Prendila come viene (fino a marted) 6, ore: 14 30-19-21 15; sabato, ore: 16.45-19-21 15 merco edi 7, ore. 15-19 30). L'ora più buia (fino a mercoled 7, ore: 14.40-17-19 20) Lined ablo 17; merco edi escluso 19 20) Tre manifesti a Ebbing, Missouri (fino a marted) 6 ore: 16 45-21.40 sabate soio 21.40; uned' solo 16.45, mercoledì 7, ore 21.45) Leo De Vinci - Missione Monna Lisa (sabato 3 ore: 15) Per Sounds Good: L'ora più bula (versione origine e sottotitolata, uned 5, ore 14.40-20). Per Ebbn darte: Alla scoperta di Van Gogh (mercoed* 7, ore: 20 30)

LIBINE CONTLINED.

The Post (ore 15-16-17 30-20-21-22.30). Bigfoot Junior (ore: 15-18-30) Slumber: Il demone dei donno (ore: 20.30-22 30) L'uomo sul treno - The Commuter (ore: 15-17.30-20-22.30). L'ora più buia (ore: 15-17 30-20-22 30, uned) esc usa 22.30). Benedette follia ,ore 15-20, sabato e domenica, ore: 15-17.30-20-22.30). Cocc (are: 17.30). The Maze Runner 3 (ore: 15-18-21-22 30, uned) a marted), versions and naie sottotitolata ore: 21) Il vegetale (ore: 15-17-19 marted) anche 22.30). Sono tornato (ore 15-17 30-20 22 30). Made in Italy (ore, 15-17.30-20-22.30), Downsizing vore, 15-18-21, uned) e martedi escuso 21). Jumanji – Benvenuti nella giungia (ora 17.30-20-22-30, runedì escluso 17:30) Vanda fino a mercoledì 7

THE RESIDENCE THE PROPERTY OF THE RESIDENCE

The Post (ore: 17.20-20-21.45.22.40, weekend anche 14.40; da lunedì escluso 21.45) L'uomo sul trena – The Commuter (ore: 1740-20.05-22.35, weekend anche-15). Bigfoot Junior (ore: 17.25, weekend anche 15 10). Ella & John - The Leisure Seeker (ord 19 40 22 15). It vegetale (ore: 1715 19.25, weekend anche 14.15) 15 05) The Maze Runner 3 (ore: 16.20-1710 1845 1920-2220. weekend anche 14,10, da unedì escluso 1710-18 45). Made in Italy (ore: 17.45-20 10-

DAL 2 ALL'S FEBBRAIO

22,30, weekend anche 15,20). C'est la vie - Prandila come viene (ore: 16.50-19.30-22, weekend anche 14.15). L'ora più buia (ore: 17-19.45-22.25, weekend anche 14.20). Sono tornato (ore: 17.30-19.50-22.10, weekend anche 15.15). Un sacchetto di biglio (ore: 21.30). Ceco (ore: 16.25, weekend anche 14 10-14 50). Benedetta follia (ore: 17.05-21.55; mercoledi solo 17.05). Jumanji - Benvenuti nella giungia (fino a martedi, ore: 19.25). Slumber - Il demone del sonno (ore





20.15-22.20). Wonder (luned) e martedi, ore: 17 10-20-22.35). Tosca (mercoledi. ore: 20.15 Maratona: 50 sfemature di grigio (mercoledì, ore: 19.40), 50 sfumature di nero (mercoledi, ore: 21.55), 50 sfumature di rosse (mercoledi, ore: 0.05). Valida fino a mercoledi 7

MERCHANO (FILMS) STEEL

Fabrizio De André, principo libero (sa-

bato 27, ore: 20). Vi presente Christofar Robin (mercoledi 31, ore: 18-20).

CODROIPS

Jumanji - Borwenuti nella giungia (sabato 3, ore: 18). Vi presento Christopher Robin (sabato 3, ore: 21, e domenica 4, ore: 18-21). Ceco (domenica 4, ore: 16) Morto Stalia se ne fa ua altro (giovedi 1, ore: 21).

PRINCIPLE S. 10 SINFARE

Un sacchetto di biglio (venerdi 2 e sabato 3, ore: 18.30; domenica 4, ore: 18.30-21). Come un gette in tengenziale (venerdì 2 e sabato 3, ore: 21; domenica 4, ore: 16.30; lunedì 5, ore: 19; martedì 6. ore: 18.45). Cece (sabato 3, ore: 16, e domenica 4, ore: 14.30). The Hate Destroyer (lunedì 5, ore: 21; mercoledì 7, ore: 19.15). The New Wild: Vita nelle terre abbondenate (marted) 6, ore: 21). Pieri Menis: ricuaris di frut (mercaledi 7, ore: 21).

REMARK TRANSPORT

Ella & John - The Lessure Seeker (sabato 3, ore: 21, e domenica 4, ore: 18) Coco (domenica 4, ore: 16). Benedetta Folia (mercoledi 7, ore: 21).

CONTRACTOR DESIGNATION

L'ora pre buia (venerdi 2 e sabato 3, ore: 21, domenica 4, ore: 17).

BAN BANIELESS STREET

Come un gotte in tengenziale (domenica 4, ore: 16.30). Wonder (marted) 6, ore: 21)

TO MEZZA OFFI

Creare meneta per ridurre la tasse (venerdi 2, ore: 20 30, incontro con David Casanova e Golfredo Castelletto) Bigfoot Junior (sabato 3, ore: 17, e damenica 4, ore: 15-17). Tre Manifesti a Ebbing, Missouri (sabato 3 e domenica 4, ore: 20.30) L'insulto (giovedi 8, ore: 20.30).

PRESIDENTIAL PROPERTY.

Chiamami col tao some (venerdì 2, ore 15.45-18.15-20.45; sabato 3 e domentca 4, ore: 16.30-19.30-21.45; da lunedi 5 a mercoledi 7, ore: 15.45 18 15 21). L'ora più buia (venerdì 2, ore: 16.30-19.15-21.30; sabato 3 e domenica 4, ore: 14.15-16.45-18-45-21.15; lunedi 5 e martedì 6, ore: 16:30-19:15; mer coledì 7, ore: 15 45 21.30). Ella & John - The Leisure Seeker (venerdi 2, ore 16.45 19, sabato 3, ore: 14.30 19.21, domenica 4, ore: 14:30-16:15-19: da unedì 5 a mercoledì 7 ore: 16 45). The Post (venerd) 2 a da uned) 5 a merco edi 7, ore: 18.45-21; sabato 3 e domenica 4, ore: 17-19.15-21.30) C'est Ja vie - Prendila come viene (venerd) 2, ore: 21 15: sabato 3 ore 14-16.15 domenica 4, ora: 14-21; da unedi 5 a merco edi 7, ore 19-21 15). Wonder (sabato 3 e domenica 4, pre: 15). The Square (uned: 5, ore: 21.30) Fabrizio De Andrè - Principe libero (marted) 6 ore 21, e merco edi 7, ore: 18,

ADELETANDAN ARD

Il regazzo invisibile - Seconda generazione (sabato 3, ore: 21 e domenca 4 ore: 19) Vi presento Christopher Robin (domenica 4, ore: 15). Tutti i soldi del mondo (mercojed) 7, are: 21)

SANVITO ALT, AUDITOR UM

Tutti i soldi dei mondo (venerdì 2, ore: 21). Ferdinand (sabato 3, ore: 21) Ella & John - The Leisure Seeker (marted) 6, ore: 21). Corpo e anima (gioved' 8. ore: 21)

SURPLIA RINEMA

The Post (fino a domenica 4, ore: 17,20-20-22 10 weekend anche 15 10 da unedi 5 a mercoled 7, ore: 17,20-20.15) Tre Manifesti a Ebbing, Missouri (fine a domenica 4, ore: 1740-19 50, da uned 5 a merco edi 7 pre: 17.40-20 30) L'ora più bula (fino a domenica 4, ore: 22 weekend anone 15; mercored 7, ore. 20) Ella & John - The Leisure Seeker (fine a domenica 4, ore: 17.15), Chiamami coltuo nome (fino a domenica 4, ore: 19 45-22, weekend anche 15 mercoled 7 ore: 17.30). Loveless (uned 5 a marted 6 ore: 17.30-20 20).

MONFALCONE RINEMAN

The Post (find a mercoled 7, ore: 17.20-22 10, weekend anche 15). Made in Italy (find a mercoled) 7 pret 17.50-19 50-22 15), The Maze Runner 3 (find a mercoledi 7, ore: 17.20-19.45-21.50). L'ora più buia (fino a mercoledì 7, ore: 17,30-19 50, weekend anche 15; marted', are 22.10), Sono tornato (fino a merco ed) 7. pre: 16 50-20.30 22.15; da uned 5, pre 22.15). Elia & John - The Leisure Seeker (venerdì 2, ore; 18.30 de sebeto 3 a mercoied: 7, ore: 22.10, weekend anche 15.45, mercoled anche 18.30). Bigfoot Junior (sabato 3, pre: 15.45). Il vegetale (sabato 3 e domenica 4, ore: 15 15-18.30). Loveless (uned: 5 c marted 6 ore: 17 15-19 50).











ome difendere il nostro organismo dagli. attacchi "meteorologici" di questi mesi 🗸 in cui freddo, pioggia, vento e neva ci renderanno più vulnerabili a virus e batten?

Aiutandoci con una corretta alimentazione che naturalmente dovremo adeguare alle esigenze climatiche della stagione invernale. Durante i mesi freddi l'organismo ha bisogno di assumere una quantità maggiore di energia rispetto ai penodi primaverili ed estivi e questa esigenza si traduce nel consumo di cibi più caloncì e più elaborati. Le "concessioni alimentari" della stagione invernale, però, non devono comunque farci perdere di vista quelle che sono le regole base del mangiare sano, per cui è opportuno non esagerare mai con le porzioni e con i grassi, seguire sempre una dieta variata ed equilibrata, optare per condimenti leggen e facilmente digenbili e quindi per i grassi di origine vegetale come l'olio extravergine di oliva piuttosto che per i grassi di ongine animale quali burro, panna, lardo ecc. Un'ottima fonte di energia è indubbiamente rappresentata dai carboidrat. per cui è buona norma inserire nella dieta un consumo regolare di pasta, pane e cereali.

In inverno si tende a consumare una quantità maggiore di carni rosse ma è importante comunque non trascurare l'altra importante fonte proteica rappresentata dal pesce, alimento che, oltre ad essere particolarmente ricco di acid grassi omega 3 efficaci nella prevenzione deile malattie cardiovascolari e di alcune forme tumorali, presenta rispetto alla carne una più alta digenbilità ed un minor apporto calonco

Per un apporto bilanciato di elementi nutritivi è utile inserire nella dieta anche i latticini ed i formaggi è importante però tenere presente che tali alimenti rappresentano un'alternativa ai cibi altamente proteici e che di conseguenza non bisogna sovrapporh al consumo di carne e di pesce.

Per bilanciare un'al mentazione che è tendenzialmente più neca di grassi e di carboidrati è importante mangiare sempre molta frutta (anche sotto forma di spremute e centrifugati) e molta verdura privilegiando que la di stagione come ad esemple gli agrumi che sono nochi di vitamina C, sostanza che si rivela uti e nel rafforzare le difese del 'organismo e nel favorire l'assimilazione del ferro inorganico di origina vegetale, Ideali anche i cavolfion, ricchi di vitamina A, sa i minera i, acido folico e, come le verze i broccon e i cavol ni di Bruxe les, ricchi di sostanze attive ne la prevenzione di varie forme tumoral

Ricord amoci inoltred: non trascurare il consumo dei legumi che sono nochi in vitamine, calcio, fosforo, ferro ed aminoac di essenziali: un tial riso o a la pasta possono rappresentare un ottimo, ca do, platto un co.

Per scaldarsi è buona norma non ncorrere al 'ingestione di sostanze alcoiche ma prepararsi una tisana, un tè oppure (perché no?) una tazza di ciocco ato ca do. Da tenere presente però che sia il tè che il cacao vanno consumati con moderazione: infatti insieme al caffè rientrano ne la categoria degli a menti defin ti "nervini" per la loro ricchezza in sostanze stimolanti, toniche e corroborant

Contrastiamo pure i rigori del inverno con un'a-I mentazione più calorica ma neca di vitamine, con il consumo di cibi caldi ed una cucina sostanzia mente più elaborata (lasciamo i cibil freddi e crudi per la stagione estiva) ma...attenzione: non perdiamo di vista le regole fondamentali del mangiare sano e non lasciamoci andare ad eccessi che influrebbero negativamente su la nostra sa ute





Piazza Vittorio Emanuele II - 11 Marano Lagunare (UD) Tel +39 0431 67018 - Fax +39 0431 640949

Mail: info@stelladoro.info - www.stelladoro.info

Alla Tavernetta da Aligi

Dal 27 gennaio al 4 marzo

50° Fieste dai Neuroraz dal Purziti

V. Matteotti, 16 PORPETTO (UD) Tel.0431 60201



Ricette di carnevale



arneva e è la festa più colorata dell'anno e come per ogni festa tip ca, ogni regione taliana ha le sue tradizioni, infatti possiamo assaggiare diverse ncette di Carnevale a seconda del posto in cui di troviamo

. doici di Carnevale sono i ven protagonisti di questa festa, quasi tutti fritti ovvi amente. Che vogliate chiamar a chiacchiere, frappe o bugle sono questi i dolci più tipici, tuttavia ci sono anche gustosi pirmi piatti da non perdere asso utamente.

n principio il Carnevale è nato come festa contadina volta a celebrare la fine del inverno e l'avvicinarsi de la primavera ma con il Cristianesimo questo ha preso un significato diverso. Per "carnevale" si intende "carne levare" e perciò indica essenzialmente l'inizio de la Quares ma durante la quale non si consuma carne. Essendo l'ultimo glorno prima della Quaresima, la carne è ancora concessa nel e ricette di Carneva e guindi ved amo i principali piatti che vengono real zzati in tutta Italia per l'occasione Tra i primi platti per Carneva e l'immancabile è senza dubbilo la lasagna, tipica del a Campania. fatta di sfoglie di pasta all'uovo e farcita con ricotta, carne, mozzare la e ragù oppure alla bolognese con il ciassico ragu.

In Irpinia troviamo la frittata di bucatini, e in Liguna i gustosi ravioli di carne alla genovese. A Verona invece un piatto tipico della tradizione di Carnevale sono gli gnocchi legati alla tradizionale Maschera del posto "Papa del Gnoco" caratterizzata appunto da uno scettro a forma di forchetta, nel quale è infilzato uno gnocco. Ricetta chiacchiere

Le chiacchiere sono il dolce principe del carnevale, si tratta di un dolce fatto con ingredienti semplici quali fanna, uova e zucchero e poi aromatizzato con buccia di limone e liquore. L'impasto viene poi steso in una sfoglia sottile e ritagliato in piccole striscioline rettangolari. Le chiacchiere vengono fritte e poi cosparse di zucchero a velo e vengono servite solitamente con il sanguinaccio (crema dolce a base di cioccolato fondente).

Le chiacchière di Camevale sono un dolce leggero e fnabile e vengono chiamate con nomi diversi a seconda delle regioni di provenienza: bugie in toscana, frappe a roma, galani a venezia e lasagne in romagna, ad esempio.

Questa è la ricetta delle chiacchiere che si prepara a casa mia ogni anno, se vi va di provarla non ve ne peritirete. Buon Carnevale a tutti!



0431.50064 337.541000

CERVIGNANO del FRIULI

via Aquileia.19 FIANCO CROCE VERDO





UDINE

Casa Cavazzini. "Il fascino del reale. Dipinti tra Otto e Novecento dalle collezioni del museo" (da martedì a domen ca 10.30 - 17) fino al 18/2

Castello, "Donne, Madri, Dee. Women, Mothers, Goddesses" (da marted) a domenica 10.30-17) fino a '11/2

Galleria La Loggia, Mostra persona e di Evaristo Cian (da marted) a sabato 17.30-19.30, festivi 11-12.30, Lunedi chiuso).

Librena Feltrinelli, "Catalogna Bombardata, 80° anniversario dei bombardamenti sulla popolazione civile e sulle infrastrutture catalane" dal 5/2 (naugurazione ore 17.30) fino al 4/3.

Libreria Odos. "Dalla Cambogia al Vietnam navigando sul Mekong" fotografie di Eugenio Novajra fino al 28/3.

Ludoteca comunale. "Movimenti nello spazio" di Giuseppe Bernardine ii, dal 3/2 (maugurazione ore 16) fino al 28/4 (martedi, mercoledi, venerdi e sabato 15-18, giovedi 9-12 e sabato 20.30 23.30).

Pa azzo Be grado. "Infinitudine" opere di Rosanna Morettin, (da lunedì a venerdì 9-13) fino al 15/3.

Pa azzo G acome I. "Batti un tasto...quando la macchina da scrivere era un'arte" fino al 21/2 (da martedì a domen ca 10.30 - 17).

Pa azzo Morpurgo. "1938/1945 la persecuzione degli ebrei in Italia" fino al 25/2 (venerdì e sabato 16-19, domen ca 10.30-12.30 e 16-19).

Pa azzo Toppo Wassermann. "I genocidi del XX secolo" (dai lunedì ai venerdì dal e 9 alle 18) fino al 2/3.

Centro civico. "Le pietre della memoria", fotografie di Joško Princic.

Castello Savorgnan. "Neve" acquerelli di Riccarda De Eccher fino al 4/2.

Casa delle farfa e. "Gioielli a sei zampe. L'arte per selezione naturale" f.no al 18/3.

Chiesa di Santa Maria dei battuti. "Quando le emozioni diventano arte" di Daniela Fraccaro, fino al 21/2 (da lunedì a venerdì 14 30-18.30, sabato e domen ca 10-13 e 14.30-18 30)

Ex serra dei glardini pubblici. "Finlandia 100 - Il fascino della natura del grande Nord" (venerdi e sabato da le 15,00 alle 18, domenica 10,30 - 13,00 e 15,30 - 18)

Saletta via Candotti 3. Persona e di Tizrano Bravi fino al 12/2 (sabato, domenica e festivi 11-13, 16-19 e 21-22).

Don Carlo. "Volevo essere Celiberti" di Rocco Burtone dal 1/2.

V.Ja Manin, "Anima(L)rave" co. ettiva dal 3/2 (maugurazione ore 18) fino ali'11/3 (venerd) 15-19, sabato e domenica 10.30-

13 e 15-19).

Palazzo Veneziano. "Quando la creatività spicca il volo" di Toni Dongo.

MARANO LAGUNARI

Museo Archeologico, "L'icona russa e la nuova arte" fino al 1/5 (martedì e venerdi 9-12.30; mercoledì 15-19; sabato, domenica e festivi 15-18.30).

Municipio. Opere di pre Meni Zannier (martedì 17-19, giovedì 9-12.00 e 17-19, sabato 16-19, domenica 15-19) fino al 4/2.

Abbazia di Rosazzo. "Exodus- arte per credere" di Safet Zec (da mercoledì a domenica 9-12 e 15-18) fino al 31/5.

Piazza Grande, mostra permanente "Strumenti e macchine artificiose per costruire la fortezza di Palma", al 31/12.

Polvenera Napoleonica. "Il senso della scoperta, nuove testimonianze archeologiche dal mare e dalla terra nella Laguna di Marano" fino al 4/2 (da martedi a domenica 10-18. Chiusa il 25 dicembre 2017 e il 1 gennaio).

Gallena Galliussi. "Realtà scomposte" personale di Nadia Blarasin (venerdì 17-19, sabato e domenica 11-13 e 15-18).

SAURIS

Albergo Ristorante Borgo degli Elfi in località Velt. "Luce, vita, pace" mostra fotografica itinerante di Federica Mann fino all'11/2.

SAN DANIELE DEL FRIULI

Museo del territorio. La virtu nascosta (die verborgene tugend)" mostra fotografica bilingue dedicata alla resistenza austriaca al nazismo dal 1/2.

Municipio. "Il sogno della Regione Friuli" (martedì, giovedì e venerdì 15-18.45 e sabato 10-12.30) fino al 9/2.

Museo Gortani. "Mater Dei. Iconografia nei segni di Maria nella devozione popolare" fino al 4/2.

Palazzo Finsacco. "Geografie dell'anima. Specchi di tempo, luci di Carnia" di Uldenca Da Pozzo (tutti i giorni 10.30-12.30 e 17-19. Martedi chiuso) fino all'11/2.

Museo Archeologico. Mostra permanente "La Forza dell'Arte: le cinque sculture lignee ritrovate dell'altare di Domenico da Tolmezzo della Pieve di S. Pietro" (mer. e gio. 9-12; da ven. a dom. 9-12 e 15-18).

PORDENONE

Due piani Ospeda e Vecchio. "Il bello nel bello. I putti del Pordenone" d. E. o Ciol (da martedì a sabato 15.30-19) fino al 4/2.

Caffe Marte II. "Divina Giulia" fotografie di Roy Leutri (da lunedì a sabato 7-21) fino al 3/2,

Gallena La Roggia. "Spazio, linea, colore" fortografie di Andrea Bertani (da glovedì a sabato 16-19) fino al 20/2.

Gallena Sagittana, "Renzo Tubaro L'incanto del reale. Opere 1948-1998" fino al 25/2 (da martedì a domenica 16-19).

Museo Diocesano Arte Sacra, "Raccolta fotografica dedicata al cardinale Celso Costantini" (martedi, mercoledi, giovedi 9-13; venerdi e sabato 16-18.30)

Villa Froya, "Presenze di non presenze - Pripyat" "da lunedi a venerdi 10-13 e 15-18:30, sabato e domenica 15-19).



Palazzo tadea. "Pace e guerra. Emozioni raccontate attraverso i mosaici" dal 3/2 (maugurazione ore 11) al 25/2 (venerdì 15.30 - 18.30 sabato e domenica 10.30 - 12.30 e 15.30 - 18.30).

GORIZIA

Kulturni dom. "Sulle orme della Prima guerra mondiale" (da lunedì al venerdì 9-12 e da le 16-18) prorogata fino al 5/2.

Palazzo Attems Petzenstein. "La rivoluzione russa. Da Djagilev all'Astrattismo (1898-1922)" fino al 25/3 (da marted) a domenica 10-18).

MONFALCONE

Caffè Carducci. "Emozioni di leri" di Luciano Soban dal 3/2 al 15/2.

Gallena Comunale d'Arte Moderna, mostra "Una casa per tutti. I villaggi operai dal nord Europa al Piemonte" (mercoledì e domenica 10-13, giovedì, venerdì, sabato 10-13 e 15-18) fino al 3/2.

TRIESTE

Magazzino de e Idee, "Maria Teresa e Trieste. Storia e culture della città e del suo porto" fino al 18/02 (da martedì a domenica 10-19, lunedì chiuso).

S' DORLIGO

Srenja - Bagnoli 74. "Uno sguardo dal Litorale - Pogled s Primorja" (mer. sab. e dom. 16-18), fino al 11/2



Feltrine

Venerdì 2, Udine, Marco Cappato

TOLMEZZO. Alle 15, sala conferenze Uti della Camia, convegno celebrativo del Tricente-

nano della nascita di Domenico Schlavi, Introduce Bojana Levric. Presenta Gianiuca Paron.

Alberto Cella.

PORDENONE, Alle 10, Marco Cappato presenta il suo ultimo libro 'Credere disobbedire combattere'.

A le 16.45, saletta Degan Biblio-

teca Civica, Massimo Zamboni, musicista, cantautore e scrittore emiliano conversa con il giornalista Alessandro Mezzena Lona, per presentare il suo ibro 'Nessuna voce dentro. Un'estate a Berlino Ovest'.

GORIZIA. Alle 11, librena Voltapagina, Gek Tessaro ncontra operatori, insegnanti, genitori e curiosi per Viaggio in Anatolia parlare del teatro disegnato e delie sue pubblicazioni

Alle 9, Aula Magna del Corso di aurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche, glornata di studio di diritto internazionale umani-

tario. TRIESTE. Alle 18, Antico Caf fè San Marco, presen

tazione del volume Martedi 6, Gorizia, Magdi C. Allam 'Gianfranco Salet-

ta - De divertirme go zercà... e'l Teatro go trovà!'.

UDINE, Alle 10.30, cimitero di San Vito, cerimonia in memoria del 23 patrioti uccisi dai fascisti di Salò.

CIVIDALE DEL FRIULI. Alte 17,30.

Somsi Foro Giulio Cesare, per il Giorno dei-Memoria Presentazione del video 'Ello Morpurgo:una vita' elaborato del Liceo Economico Sociale Caterna Percoto di Udine, Segue la presentazione del libro 'Marcello Tomadini. Il pittore fotografo del lager' a cura di Pier Paolo Pal.

Alle 18, Foyer Teatro Ristori, per il ciclo 'La Poesia ha i giorni cantati', Michele Obit presenta la poetessa Cristina Micelli con 'A chi scorre'.

RAGOGNA. Alle 9.30, ritrovo piaz-



Progettazione, installazione, vendita, riparazione ElettroCentro di Penz Sergio Via Marconi. 21/25 - 33043 Cividale del Friuli (UD) Tel. e fox 0432 733718 Cell. 338 4410677 @mail elettrocentro@penzsergio.it Sky Installer ELETTROCENTRO cabbonamente SKV residenziale e business. Scagli la Qualità,

Contattaci per scoprire

l'offerte a l'a dedicatel

Monte di Ragogna, versante orientale (sopra Muris), Per 'occasione visita al

zetta Zullani a Muris di Ragogna,

escursione storica sul

Forte Cavallino nel 'ambito del a Battena Ragogna A.ta.

RUDA, Alle 20.30, Municipio, 'Oltreconfine sala consulare, 1918/2018'.

ARTEGNA, A.le 18, Bibl oteca Comunale, Enrico Gallano presenta il suo abro 'Eppure cadiamo fellci'.

PORDENONE. A le 15.30, Aud torium Centro Cultura e Casa Zanuss, per il ciclo 'Donne dentro la storia del '900, tra vissuto e narrazione' 'Gli anni' di Annie Ernaux. Presentazione critica e iettura test.

GORIZIA. A.le 17.30, Fondazione Cassa di Risparmio, presentazione de libro 'Maometto e II suo Allah ovvero L'invenzione del Corano'd. Magdi C. Allam.

Alle 21, Libreria Voltapagina, gruppo di lettura ded cato a 'Come II vento tra i mandorii' d: Michella Cohen Corasanti.

SAN CANZIAN D'ISONZO, A le 18, sa a consiliare di Pieris, per la Giornata de la memoria e Giorno dei ricordo 2018, incontro con lo storico Fuivio Salimbeni del 'Università di Udine per comprendere il 'Novecento, secolo criminale, genocida, assassino'.

UDINE. A.le 17, Au a Magna Ute, per gu'incontri di scienza e consapevolezza ambientale', 'Le radici della creatività nella natura e nell'uomo'.

CIVIDALE DEL FRIULI. Ai e 18, Via Candotti, presentazione del libro 'Quel terriblie '92' di Aaron Pettinari.

CORDENONS, Ale 20,30, sala cons lare - centro culturale Aldo More, 'I nostri figli e la tecnologia: luci e ombre'.

Alle 20.45, per il ciclo 'La forza', 'La diplomazia senza compromesso',

UDINE. Alle 18, Ibrena Friuli, Gluse Lazzari presenta l'opera di narrativa 'Il silenzio dell'elleboro'.

SAN DANIELE DEL FRIULI. Alle 18, Biblioteca Guarneriana, incontro con llaria Tuti, autrice di 'Flori sopra l'Inferno'.

UDINE, Ale 21, IIbrena d, Marco Cappato presenta il suo

uitimo libro 'Credeze disobbedire combattere', in dialogo col filosofo e direttore ed tona e di Mimes.s., Luca Taddio. Introduce Pletro Pipi, rad cale e membro de l'Associazione Luca Coscioni.

A, e 18, Libreria Friul., l'Associazione 'Progetto 3&60' organizza ('ncontro 'Confiltto - Istruzioni per l'uso'. L'evento è moderato da Gemma Della Slega e Luciana Viatori,

CERVIGNANO DEL FRIULI. A le 20.30, Casa de la musica, serata a cura di Letizia Espanoli, assistembe sociale e ideatrice del Sente-Mente® Modello, che presenterà il suo ultimo I bro '#lavitanonfinisceconiadiagnosi' e il Sente-Mente®, Laboratorio che al breve partirà a Cervignano.

PORDENONE. Al e 20.45, libreria Quo Vadis, presentazione del abro de o scrittore pordenonese Francesco Ciprian, 'I glocolleri delle bolle di sapone', viaggi e esperienze su questa terra

CORDENONS A le 17, sa a consiare Centro Cultura e Aldo Moro, 'Storia della Chiesa: dal Concilio Vaticano II a Papa Francesco' a cura di mons. Glancario Stival.

GORIZIA A e 20.30. Oratorio Parrocchia San Guseppe Artigiano, pro ezione del film documentario 'Per mano Ignota - Peteano: una strage dimenticata¹. Presentaz.one a cura di Lorenzo Blaggi.

UDINE. A le 11, libreria Friun, Renzo Bro lo presenta il suo abro 'La montagna storta'. L'incontro è moderato da Paolo Medeossi

A. e 17.30, alla Librera Odos, Laura Parolin e Gianpaolo Blasigh, presentano il loro "viaggio in bici in Anato ia".

A. e 18, at a Fe trinel I, Fulvio Mattioni presenta 'Rilancia Friuli'. Intervengono Furio Honsell e Alberto Monticco.

LATISANA. Alie 18, Centro Polifunziona e, în occasione del Centenario del Primo Conflitto Mondiae Quindici Diciotto, viaggio storico musicale a la scoperta dei fatti, personaggi, store è curiosità che hanno caratterizzato la Grande Guerra. Relatore Generale (aus) Piero Turco

BAN GIOWANNIAL NATISONE 20,30, auditorum Scuole Medie, presentazione del I bro 'in Carnia per Terre Alte' di Omar Gubella con la multivisione fotografica di Progjet promovût di 'il Friuli' e 'ARLeF'



"Mame, mame, mi compristu l coriandui?" "Sigûr che no!"

"E parcè?"

"Parcè che ogni volte che (***)
tal regali, tu tu ju butis"

DI CE SI VISTINO A CARNEVÂL?

Si svicinave simpri di plui la dì di Carneval e Daria, che e lavore inte scuele de infanzie, e voleve fâur une biele sorprese ai frutins de sô sezion: vistîsi in mascare ae fiestute inmaneade di pueste pe ocasion. E voleve inventási alc di origjinál; e veve miars di ideis ma e jere une vore incierte su la sielte. "O podarès vistîmi di strie!" - e pensà - "No, sigûr

che cualchi frutin al varès pôre". Intant i pinsîrs a levin indevant: vistîsi di autiste? No, parcè che, in fonts no i è mai plasût a jê vuidâ. Di balarine di danze classiche? No, no varès mai podût cjatâ scarputis cu la ponte, cul so 41 di pît! E di Arlechin o Colombine? Cuissà mai se e varès rivât a cjatâ ancjemò lis mascaris di une volte ator pai negozis. Fintremai che i balinà une idee tal cjāf: e preparà un cerclut cun tacadis parsore dôs orelis a ponte di colôr grîs fum, e distacă un lunc cuel di pêl pustiç di une gjachete che e puartave

di piçule par fâ la code, un lunc mantîl grîs là che i dissegnà parsore cualchi biele striche nere, e cussì e jere pronte par vistîsi di gjat. Ma no di un gjat cualsisedi:

si jere vistude di Vigji!

(Al va indenant...)

Carnevâl al è rivât Mil colôrs al à puartât Svoi in plene libertât Son lis mascaris tal prât. Arlechin al strenç i pugns Pantalon al alce i braçs Colombine e fås l'inchin Fracanape ti sbelee. Carnevâl al è rivât Mil colòrs al à puartât

Svoi in plene libertât Son lis mascaris tal prât. Arlechin al strenç i pugns, Pantalon al alce i braçs, Colombine e fâs l'inchin, Fracanape ti sbelee. Carnevâl al è rivât Mil colors al à puartat Svoi in plene libertät Son lis mascaris tal prât.

Cjançon "Carneva,", tirade für dal librut cun cd "Cjantis e rimarolis pai frutins", di Alessandra Kersevan e Giandarlo Velliscig.

ZÛCS

Dentri di cheste suaze, dissegne Daria vistude di Vigji. e, se tu vuelis, mande il to dissen a maman@tvstar.com



Fruts, ai è tomát Mamani cunture gnove stagion e cun tantis sorpresist Us din apontament su



Gnove stagjon

Ogni vinars aes 17.45 miercus aes 17.45 e domenie aes 7.00

LU SAVEVISO CHE ...?

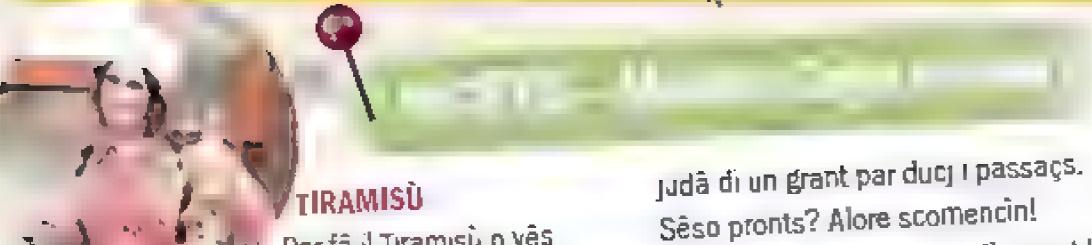
Sant Blas al ven festezat ai 3 di Fevrar e ricuardât, in particolàr, pe vuarison des malatiis o incidents dai cuei. In di di vuê, ai 3 di Fevrar, intes glesiis si fâs il rituâl de "imposizion des cjandelis", ven a stâi doi ceris che a vegnin incrosâts a nivel dal cuel, par domanda al Sant la sô protezion.





Pagjinis curadis di Daria Miani Consulence linguistiche de ARLeF





Par fâ il Tiramisti o vês dibistigne di:

- 500 gr di mascarpon
- 2 ûfs
- 1 prçade di sâl
- 4 sedons di zucar
- B scots savo arts
- Cafe
- Cacau amâr in powar

Mi racomandi, prime di scomençã: lavaitsi simpri lis mans; metêt us manecis tes mans, un grumâl inter par no spercjāsi, un cjapiel di cogo par no pierdi cjavei inte pignate, e fasêtsi simpri

Prepare il café e metilu intune terine par che si disfredi. Par un tıramısü medi come il nestri, e baste une moche di sis.

Romp i ûfs e divît i blancs dai ros.

Tai blancs met une piçade di sâl e montiju a nêf ben ferme.

Shat i ros cul zucar fin cuant che a deventin blancs, plens di bufulis e sglonfs

almancul 3 voitis de che a jenn. Tache a zontà il mascarpon, une sedon par volte, simpri sbatint. È ancje cuant che ti par di vê shatût avonde ... va indevant ancjemb qualchi minūt!

Cu la sedon, zonte pôcs par volte i blancs Tu as di amalgama, u ben ma a planc, messedant cu la sedon simph di disot insu, se no la creme si disglonfe

Cumo imbombe a man a man i savoiarts intal cafe e pogla sul fonts di une pirofile, un dongje di chel altri.

Tapone i savoiarts cuntun strât di creme Ripet la operazion fin che tu finissis i ingredients; l'ultin strât al a di jessi di creme Lasse disfreda in frigorifar par une ore, Al moment di servi, spolvare il tiramisù cunturi vel di cacali tamesat.



Mie Filose, "La famee dai surisins e il trenut di len", volum contignût te racuelte cun CD "Marıflabis - Storiis in marilenghe di lei e di scoità", Comun di Glemone, 2014.

"99 Peraulis. Fevefá cul mont, Parlare col mondo. Talking to the world", di Silvana Schiavi Fachin, Futura Edizioni, 2014, realizât in colaborazion cun ARLeF



Televille en



Una mano a chi aiuta

Città Fiera conferma il sostegno a Il Focolare Onlus

Il centro commerciale Città Flera ha confermato (1 sostegno a 'Il Focolare' Onlus, che da oltre un decennio si occupa dell'affido di minori, sostenendo l'associazione come altre del territorio. Il presidente Antonio Maria Bardel-Ii ha così consegnato un assegno di 4.000 euro alla presidente dell'associazione Alda Brunettl.





Tanti auguri all'imprenditore udinese che martedì 6 febbraio comple 53 anni. Dal nulla ha creato uno del gruppi più importanti in Italia nella realizzazione e gestione di case per anziani. E' stato anche impegnato in politica fino al consiglio regionale.











PERCOTO. Quarantatre anni e non li dimostra. Il premio Nonino, ospitato nella scenografica distilleria (e mandato in diretta da Telefriuli), ha confermato la propria natura di festa che sa coniugare cultura con mondanità, globalità con radici e idendità, personaggi internazionali e vip nostrani. Tutti quanti coinvolti dal travolgente entusiasmo delle signore (e signorine) della grappa (Fotoimmaginae).











Il volto della settimana

Renzo Max Rodrigues, 28 anni di Udine con



origini brasiliane, si definisce un ragazzo testardo e determinato, lavora come personal trainer (location Mem Studios).

Quali sono i tuoi hobby? Il Body Building.

Il viaggio ideale? A Dubai.

Il tuo segno nel cassetto?

Realizzarmi al massimo nella vita professionale e privata

Se fossi un animale? Un leone perché è il re.

Euna città? Rio de Janeiro perché è bellissima.



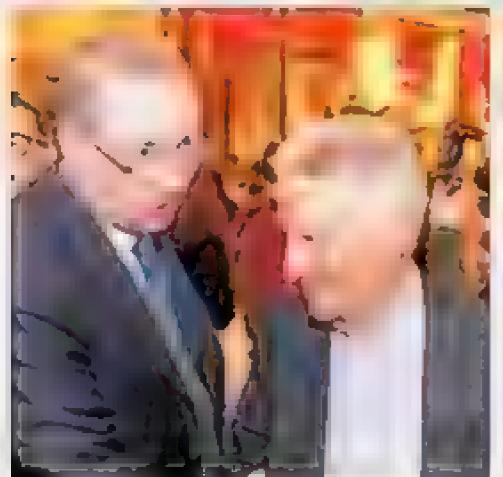


















A Udine palazzo Tornani, sede di Confindustria, ha ospitato la presentazione della nuova collezione del marchio di moda friulano Gazèl, creato da Alessandra Verona. Ad accogliere gli ospiti il capogruppo Matteo Di Giusto.

















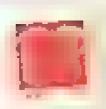


















Società Filologica Friulana

Migi ala i voti e alla fine la scuola primaria 'Marconi' la spunta. La tredicesima edizione del Concorso viene vinta dall'istituto di Buttrio. Sul podio anche Capriva, Reana del Rojale e Moggio Udinese.

Tutti vincitori. A Castions il premio

ai come in questa edizione la partecipazione dei lettori per eleggere il presepe preferito è stata massiccia. Oggi a Udine è stato svelato il nome della scuola che ha vinto il Premio speciale assegnato da Il Friuli nell'ambito del Concorso del 13° Concorso Presepi nelle Scuole Primarie e dell'Infanzia, a cui hanno partecipato 56 istituti di tutta la regione. Infatti, sono giunti in redazione oltre 4.000 coupon (ognuno vale 20 punti), che sommati ai quasi 32mila voti espressi on line portano il totale dei voti a oltre 110mila. A risultare prima quest'anno è stata la scuola primaria statale 'Marconi' di Castions di Strada, che ha ricevuto il premio, un buono per l'acquisto di materiale didattico, dal direttore del periodico Rossano Cattivello.



l concorso - promosso dal Comitato regionale dell'Unione nazionale delle Pro Loco d'Italia e sostenuti da Fondazione Friuli, Banca Popolare di Cividale e Società Filologica friulana – attraverso la giuria di esperti ha assegnato il primo premio alla scuola primaria 'Alighieri' di Buttrio. Secondo posto a pari merito per la scuola dell'infanzia di Capriva e quella 'Santa Tissini' di Reana del Rojale. Terzo posto per la scuola primaria di Moggio Udinese. E poi, premio speciale a pari merito per la scuola primaria 'D'Annunzio' di Marsure di Aviano e quella 'Duca d'Aosta' di Monfalcone,

con quest'ultima che ha visto coinvolti nell'opera anche alunni di altre confessioni religiose in un messaggio di pace universale. Tra i numerose autorità presenti alla premiazione, oltre al presidente del Comitato Unpli Valter Pezzarini, anche l'arcivescovo di Udine Andrea Bruno Mazzocato.









Carmenalfest a Cervignano

Pane, pizze, focacce, dolci e prodotti da forno. 1 . . . Carlos Na Cimpello Si eseguono 1 / colones) its rinfreschi Vin 1 meste 69 (a) (a) 12 (b) su ordinazione. CERVIENANO DEL ERRELICUI





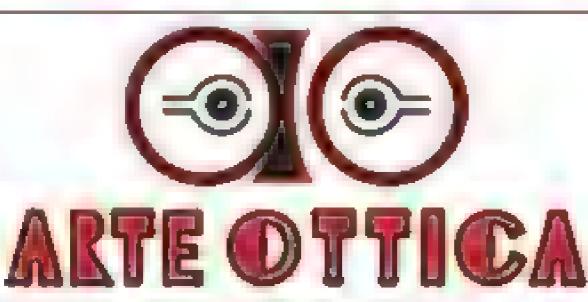
Via Udine, 44 - Cervignano del Friuli - tel. 0431.35488 giocattoli nazionali ed esteri - puzzle - giochi di società modellismo - peluches - articoli mare

TUTTO PER IL CARNEVALE









CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) Via ROMA 44 - t. 0431 31024 mirkottica@hotmail.it - www.arteottica.org



arteottica [[



arteottica.mirkottica



SERVIZI ALLE PERSONE

- Bednett sel aperatori d'alute.
- Andressa domitiliare diuma è retturna
- Antidores especialiera
- diana e natiuma - Sérvicio di anistenza di porte
- Correctionum attestation.
- Súrvisia éréferendaristica.
- i fritaranto a domitilo
- Servici di pretievo o dornitato. - Consulerate su comé migliorare
- For demorphia
- Pullate e athor Baby sitter
- Televoccomo
- Marriagel
- Mantant sit ed a stemant An Kutte Horti
- e shirten a tutela della saluta

SERVIZI ALLE IMPRESE

- Servisi di pulirie Civili del Industricii
- Manutanzione artigirati
- Segnaletica verticals ed
- oriezontale Interna ed externa Siturezza a mbienti di Javaro
- Wellare aziendale ed anturazioni.
- Certions Ambientale.
- (Hitut: medicioni- (Carichi) Supports financiamenti relativised interventi
- nel estaces ambientale e sicuritza
- Babarastane delle Cortificazioni fii O
- (augité ambiente «Curenca)
- Cestions D. Les. Mr2008
- Ottemperanza all'obblica. di onsussione delle panone disabili of rent deliant, (4 th, ups. 276/03)



VW GOLF 7* SERIE 1.0 ISI 110 CV 5p. Comfortl, 07/2017, km 0, € 19.300



VW GOLF 7° SERIE 1.6 TDI 115 CV 5p. Comfortl, km 0, 07/2017, € 21.900



AUDI A3 3° SERIE 1.0 TFSI DESIGN. 03/2017, 9.101 km, € 22.700



AUDI A1 /S1 1 6 TDI 105 CV Ambitton, 10/2010, 92.853 km, € 12.700



FIAT DOBLO 1.6 MLT 105CV PC-IN Cargo Lamierato, 11/2012, 77,157 km, € 8.900





Via Marconi 22 - 33059 Villa Vicentina (UD) Tel. 0431 970567 - Fax 0431 970504 E-mail: donatella.decorte@eurocar.it - www.eurocar.it



JEEP RENEGADE 1 6 Mrt 120 CV Limited. 07/2015, 52 000 km, € 19 900

teletinuli

PROGRAMMI DAL 2

्राज्याज्यं ।

6:30 Inni 6:45 Un nuovo giorno 6:50 Un pinsîr par Vuê 7:00 Ore 7 8:16 Un nuovo giorno 8.22 Un pinsîr par Vuê 8.30 Ore 7 (r) 9:45 Video Market 10:45 L'uomo delle stelle (r) 11:15 In forma 11:30 Video Market 12:15 Family - Consumatori 12:45 Beker on tour 13:00 Tg Fvg 13:30 Video Market 13:45 Tg Fvg (r) 14:15 Friûleconomy (r) 15:00 Community Fvg 15:30 A New Business Voice Teacher in Town 15:45 Telefruts 16:00 Video Market 17:45 Maman! Program par fruts 18:15 Video Market 18:45 Edicola Friuli **19:00** Tg Fvg 19:30 Contile juste 19:45 Meteo Weekend 20:30 Focus 20:45 Tg Pordenone 21:00 Sentieri Natura 21:30 Effetto Friuli Giovani 22:30 Meteo Weekend

SABATO 3

6:30 Inni 6:45 Un nuovo giorno 6:50 Un pinsîr par Vuê 7:00 Settimana Friuli 7:30 Isonzo News 8:00 Edicola Friuli 8:15 Un nuovo giorno 8:25 Un pinsîr par Vuê 8:30 Telefruts 9:00 Meteo Weekend 10:15 Edicola Friuli 11:15 Marrakcheff Express 11:45 Porden on the road 12:00 Ritratti 12:15 Focus Pordenone 13:00 Una finestra sul mare 13:45 Saluti e bici 14:15 Effetto Friuli Giovani 15:15 Settimana Friuli 15:30 Isonzo News 16:00 Video Market 17:30 Settimana Friuli 18:45 Start 19:00 Tg Fvg 19:15 Contile juste 19.30 La peraule de Domenie 19:45 Game On 20:15 Camminando per il nostro Friuli 20:30 Pit Stop - Motori in Fvg 21:00 Quiz - Lo Sapevo! 22:15 Tg Fvg (r) 22:30 Edicola Friuli 22:45 Saluti e bici 23:15 Marrakchef Express

मार्च भावके (छ)

6:30 Inni 6:39 Un nuovo giorno 6:45 Un pinsîr par Vuê 7:00 Maman! Program par fruts 7:30 Family - Casa (r) 8:00 Edicola Friuli 8:15 Un nuovo giorno 8:21 Un pinsîr par Vuê 8.30 La peraule de Domenie 8:45 Video Market 9:45 Pit Stop - Motori in Fvg 10:15 Family - Salute (r) 10:45 Edicola Friuli 11:00 Saluti e bici 11:30 Il Campanile della Domenica - Coseano 12:45 Mamani Program par fruts 13:15 Telefruts 14:15 Aspettando Poltronissima 14:45 Poltronissima 17:00 Mix Zone 18:15 Camminando per il nostro Friuli 18:45 Edicola Friuli 19:00 Tg Fvg 19:15 A tutto campo 20:55 Replay 22:15 Tg Fvg (r) 22:30 Edicola Friuli 22:45 Una finestra sul mare 23:15 Sentieri Natura (r)

LUNED 5

6:30 Inni 6:45 Un nuovo giorno 6:50 Un pinsîr par Vuê 7:00 Ore 7 8:16 Un nuovo giorno 8.22 Un pinsîr par Vuê 8.30 Ore 7 (r) 9:45 Video Market 10:45 Sentieri Natura 11:15 In forma 11:30 Video Market 12:15 Family - Casa 12:45 Beker on tour 13:00 Tg Fvg 13:30 Video Market 13:45 Tg Fvg (r) 14:15 Il Campanile della Domenica - Coseano (r) 15:30 Telefruts 16:00 Video Market 17:45 Telefruts 18:15 Video Market 18:45 | Punto di Enzo Cattaruzzi 19:00 Tg Fvg 19:35 Meteo 19:45 Lunedì in goal 20:45 Tg Pordenone 21:00 Bianconero 22:30 Il Punto di Enzo Cattaruzzi 22:45 Edicola Friuli 23:00 Sintesi Calcio

EFFETTO GIOVANI

23:15 Family - Consumatori (r)

23:45 Tg Fvg (r)

Cura del corpo e non solo...



23:45 Tg Fvg (r)

Nuova puntata dello spazio dei giovani dedicato ai giovani. Venerdì 2 febbraio in diretta dalle 21.30 'Effetto Friuli Giovani' parlerà di salute: cura del corpo ed educazione della persona, intesa non soltanto come benessere ma anche come stile di vita. In studio si parlerà dell'App gratuita SafeDrive, ideata da Luca Mice li dell'ospedale di Udine, in grado di testare i riflessi visivi e uditivi in base al Codice della Strada. App al centro di un progetto che gli studenti della Consulta presenteranno in studio. Ospiti anche Manuela Serio della Polizia e il medico Luciano Ciccone.

SENTIERI NATURA

Le opere del Vallo Alpino



Tavagnacco

23:45 Tg Fvg (r)

23:15 Family - Casa (r)

Losternig rappresenta una meta frequentata e panoramica sul confine italo-austriaco. Sentieri Natura, in onda su Telefriuli venerdì 2 febbraio propone la salita dal rifugio Nordio, Durante la trasmissione si parla anche delle opere del Vallo Alpino edificate sul monte stesso e in generale sulle montagne friulane. Cosa erano, come furono costruite, da chi venivano presidiate e quando furono abbandonate? A fare da cicerone il presidente dell'associazione Landscapes Paolo Blasoni

ALL'S FEBBRAIO

1),(:412)

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10.45 Il Punto di Enzo
Cattaruzzi (r)
11:00 Edicola Friuli
11:15 In forma
11:30 Video Market
12:15 Family - Salute

13:00 Tg Fvg 13:30 Video Market

12:45 Manca il sale

13:45 Tg Fvg (r) 14:15 Bianconero (r)

15:45 Telefruts

16:00 Video Market

17:45 Telefruts

18:15 Video Market

18:45 A New Business Voice

Teacher in Town
19:00 Tg Fvg

19:35 Meteo

19:45 Focus

20:00 Friuli: Cultura e

Attualità

20:30 Pordenone in Goal

20:45 Tg Pordenone

21:00 Lo Scrigno

22:30 Effemotori

23:00 Start

23:15 Family - Salute (r)

23:45 Tg Fvg (r)

MERCOLEDI 7

6:30 lnni

6:45 Un nuovo giorno

6:50 Un pinsîr par Vuê

7:00 Ore 7

8:16 Un nuovo giorno

8.26 Un pinsîr par Vuê

8.30 Ore 7 (r)

9.45 Video Market

10.45 Friuli: Cultura

e Attualità

11:15 In forma

11:30 Video Market

12:15 Family - Casa

12:45 Beker on Tour

13:00 Tg Fvg

13:30 Video Market

13:45 Tg Fvg (r)

14:15 Lo Scrigno (r)

15:45 Telefruts

16:00 Video Market

17:45 Mamani Program

par fruts

18:15 Sportello Pensioni

18:45 Edicola Friuli

19:00 Tg Fvg

19:45 Focus

20:00 Community Fvg

20:30 Porden on the road

20:45 Tg Pordenone

21:00 Elettroshock

ZI.OU LIELUUSIIUCH

22:30 Friûleconomy 23:15 Family - Casa (r)

23:45 Tg Fvg (r)

लाह्यको इ

6:30 Inni

6:50 Un pinsîr par Vuê

7:00 Ore 7

8:16 Un nuovo giorno

8.22 Un pinsîr par Vuê

8.30 Ore 7 (r)

9:45 Video Market

10:45 Sportello Pensioni (r)

11:15 In forma

11:30 Video Market

12:15 Family - Benessere

12:45 Manca il sale

13:00 Tg Fvg

13:30 Video Market

13:45 Tg Fvg (r)

14:15 Elettroshock (r)

15:45 Telefruts

16:00 Video Market

17:45 Telefruts

18:15 Video Market

18:45 Camminando per il

nostro Friuli

19:00 Tg Fvg

19:45 Focus

20:00 Effemotori

20:30 Ritratti

20:45 Tg Pordenone

21:00 Quiz - Lo Sapevo!

22:15 A tutto campo

22:45 L'uomo delle Stelle

23:15 Community Fvg

23:45 Tg Fvg (r)

Buch sky



La seguitissima trasmissione 'll campanile della Domenica' il 4 febbraio fa tappa a Cosea-

no. Come sempre in diretta dalla piazza del paese numerosi gli ospiti rappresentanti delle associazioni, della cultura e dell'economia locali.

COLLOREDO E CORDOVADO; CHI VINCE?

Seconda fase
del quiz Lo
Sapevol che
vede ora sfidarsi
le Pro Loco vincitrici del
primo turno. Giovedì 8
febbraio dalle 21 sfida
tra Colloredo di Monte
Albano e Cordovado.
Conduce Alexis Sabot
(nella foto).

NEORMAZIONE: LA TV CHE HA FATTO STORIA

Puntata speciale di Friûleconomy quella

in programma mercoledì 7 febbraio alle

22.30, condotta da Massimo De Liva (nella foto). In occasione dei 40 anni di Telefriuli, infatti, si parlerà del ruolo dell'informazione in regione.

Formily

Veneriti 2 felibraio Consumatori Gruppi di mutuo aruto

Limedi 5 febbraio Casa

Manutenzione dei mobili della cucina

Martedi 6 febbraio Salute

Rura ità de le farmacie Mercoledi 7 febbraio

Casa Rinnovare casa coi po

Giovedi 8 febbraio Benessere Insermento lavorativo

Inviate le vostre domande a family@ilfrull.it Per la diretta tel. 0432573517 Sms o whatsapp 3459956897

40 3(4)(1(4)(0)

Carnevale. E un tuffo nell'amarcord

Siamo in pieno Carnevale e
la puntata de Lo Scrigno di
martedì 6 febbraio, dalle 21, sarà
dedicata appunto alle varie tradizioni regionali dedicate a questo periodo di festa. In studio,
ospiti dell'anchorman Daniele
Paroni, gli organizzatori del celebre Carnevale di Monfalcone
e anche 'sior Anzoleto Postier', il
pittoresco personaggio che anticiperà in studio il suo 'testamento', momento satirico della
Cantada in programma il marte-

di grasso. Ospiti anche da Pulfe ro dove invece si tiene un carnevale tutto dedicato ai bambini delle Valli del Natisone. I momenti di musica dal vivo sono invece affidati in questa puntata all'orchestra 'Daniela Nespolo'. Nell'ambito della ricorrenza dei quarant'anni di Telefriuli, anche Lo Scrigno ripercorrerà i momenti più importanti della sua storia, ospitando uno dei protagonisti, l'istrionico Enzo Driussi.



Un momento della trasmissione



IL QUIZ DELLE PRO LOCO

Fino all'11 marzo potete votare una Pro Loco eliminata al primo turno facendola andare direttamente ai quarti di finale.

D. ALEXIS SABOT

Iniziano a fioccare coupon e click

Tentre prosegue in diretta ogni giovedì sera alle 20.45 il quiz di Telefriuli Lo Sapevo! con le Pro Loco che hanno superato la prima fase, le 14 eliminate al primo turno si stanno sfidando a colpi di copuon sul settimanale e di click sul sito web. E già si accende la corsa a giudicare dai voti consegnati

in redazione e quelli registrati online. Ricordiamo che la squadra ripescata andrà direttamente ai quarti di finale. Il periodo di votazione durerà fino a domenica 11 marzo e i lettori troveranno i coupon sui numeri del settimanale, oltre a questo, in uscita fino al 9 marzo. Quindi, tocca a voi!





























VOTA LA TUA PRO LOCO PREFERITA

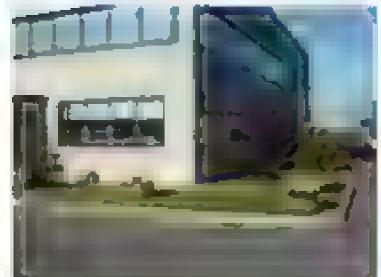
Compilate il coupon segnando il numero della vostra Pro Loco preferita e consegnatelo o speditelo entro l'11 marzo a: 'il Friuli', via Nazionale 120, 33010 Tavagnacco I voti segnalati su questo coupon originale hanno un valore di

l voti segnalali on line (www.iltriuli.it) valgono

Tutte le miormazioni sui www.illnuli.it







I trasporti vengono effettuati
con mezzi centinati dotati di
copri scopri e aperture laterali,
il parco macchine è composto
da bilici, autotreni, motrici di
varie portate tutte dotate di
sponda idraulica e furgoni.
La nostra azienda opera
da 20 anni nel settore del
trasporto di merci su strada e
ricopre prevalentemente l'Italia
Centro-Nord.

svolge la sua attività offrendo un servizio puntuale ed accurato così da poter soddisfare tutte le esigenze della chentela. Dispone di un magazzino per eventuale sosta della merce



È attivo un autolavaggio per camper, furgoni, autobus e camion

Maniago (Pn)
Tel. 0427 701599
Fax 0427 701555







LA LAVANDERIA SELF-SERVICE

Piazza Nicolò di Maniago, 7/c Borgo Coricama - MANIAGO (PN)

Via Pitteri, 2 - AVIANO (PN) - CONDOMINIO CENTRO COMMERCIALE

Via Braida D'Andrea - CODERNONS (PN) - Adiacente al Penny Market

Siamo aperti tutti i giorni dalle 7:00 alle 23.00 Per informazioni: 346.3823967 macchinetessilisrl@gmail.com





Il Carnevale di Maniago





e la bella Maniago (PN) si festegg a quest anno. Domenica 11 Febbraio 2018, la 54° Edizione di uno dei Carnevali più belli del Friuli Venezia Giulia: il Carnevale dei Ragazzi di Maniago.

ILTEMA

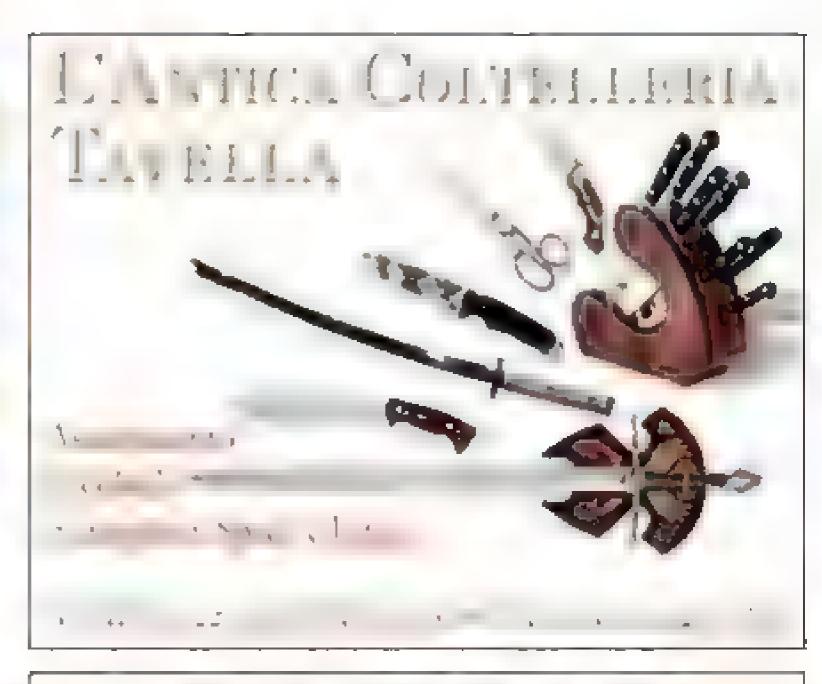
A Maniago, quest anno il Carnevale ha un sapore dei tutto particolare, tutto (addobbi, costumi, musiche e maschere) ma proprio tutto richiamerà vi permetterà di vedere Maniago sotto una luce diversa, come se riuscesse a leggerla fra le righe. Gi organizzatori de la Casa de la Gioventu hanno scelto infatti per quest'edizione il

tema "Maniago fra le nghe", che guiderà l'allestimento della grande Piazza Italia e delle vie del Centro Storico, dove sfileranno i carri allegorici e su questo tema i partecipanti potranno sbizzamirsi a volontà.

LA SFILATA

La sfilata ha inizio alle ore 13,30 e terminerà intorno alle ore 15,00.

Por la festa continuerà in Piazza Italia, dove arriverà la sfilata. Fino a sera, in questo clima di magia ed euforia, i visitatori potranno divertirsi, mangiando, bevendo e tornando, almeno per qualche ora, di nuovo bambini in una Maniago incantata.



DE NARDO ALESSANDRO

IMPIANTI TERMO IDRAULICI

33085 MANIAGO (PN) Via Campagna, 22 Tel. e Fax 0427 71230





A Genova abbiamo dimostrato mo to anche perché era da la gara con il Chievo che non giocavamo bene e ci servivano i tre punt. KEVIN LASAGNA (28 GENNAIO 2018)





D MASSIMO GIACOMINI

Operazioni sensate se l'obiettivo resta solo la salvezza

T'pagelloni' al merca-Lto dell'Udinese hanno sostanzialmente bocciato l'operato della società friulana nella finestra di riparazione. Ma io, sinceramente, mi chiedo: cosa avrebbero dovuto fare? Sono stati chiari fin da subito spiegando che l'obiettivo è la salvezza. La squadra si trova con 32 punti a 16 giornate dalla fine, un traguardo di tutto rispetto. Il discorso portato avanti mi sembra coerente con quelli che sono sempre stati i programmi societari, visto che l'ambizione rimane la salvezza.

lo non sono d'accordo sui fatto di riempirsi di giocatori, meglio una rosa 'snella'. Quindi è stato giusto mandare in prestito giocatori che qui comunque non avrebbero visto il campo. Mi sarel comportato esattamente come ha fatto l'Udinese. D'altro canto, non mi sarei aspettato scelte diverse. Giusta anche la cessione in prestito di Bajic: mi sembra chiaro che qui non hanno visto possibilità per lui. Ci sta l'acquisto di Zampano e non avrei inserito altri giocatori. Hanno già cambiato allenatore, sfoltito il gruppo: con 32 punti già conquistati la salvezza è ormai ad un passo e anzi, c'è una posizione di classifica interessante. E poi, se andiamo a vedere, il mercato è stato di una miseria nera: credo che nessuno si sia sistemato a dovere con questa situazione.

La ROSA? Non è

quadra che va, non si tocca! Forte del famoso J detto, la dirigenza friulana ha da subito messo in chiaro che nella finestra del mercato di riparazione non c'era nulla da aggiustare, semmai era il caso di provvedere ad un piccolo ridimensionamento della rosa. Tradotto: via i giocatori che qui non trovano spazio, è giusto dare loro possibilità altrove. Ecco spiegate le cessioni in prestito di Mallè, Matos, Bajic, Ewandro, Jaadi e Bochniewicz. Per l'obiettivo dei 40 punti il concetto ci sta tutto.

In entrata, quindi, solo Zampano in prestito con diritto diriscatto e il rientro dal prestito al Brescia di Coppolaro.

IN DIFESA E A CENTROCAMPO I CONTI PIÙ O MENO TORNANO. I PROBLEMI SONO PER L'ATTACCO

Questa rosa è certamente all'altezza di una tranquilla salvezza ma nulla più, a meno che una o anche più delle diverse concorrenti non facciano harakiri. Tanto si sa che l'usanza, da queste parti, è guardare ben più avanti, alla prossima stagione e quindi provvedere agli acquisti in prospettiva. Per questo è stato preso l'attaccante del Flamengo Felipe Vizeu e in quest'ottica si continuerà a lavorare anche nei prossimi mesi per il difensore del Santos Lucas Verissimo, attualmente ai box per una lesione alla coscia destra. În tema di attaccanti, ruolo in cui il reparto ha subito un consistente taglio, l'Udinese ne ha anche già acquistato uno, il serbo Petar Micin ma l'ha subito girato in prestito al Chievo. Lì potrà intanto prendere confidenza con il calcio italiano. E poi non dimentichiamoci di Mamadou Coulibaly, acquisto estivo già fermato per il prossimo campionato.

Andiamo intanto a riepilogare la situazione della rosa bianconera, reparto per reparto, per i prossimi quattro mesi.

PORTIERI - L'Udinese, alla fine, rimane così com'era. Bizzarri ha scavalcato Scuffet nella scala gerarchica già un mese dopo l'inizio del campionato. Dopo l'arrivo di Oddo, che ha registrato la difesa, ha preso meno gol e si è confermato titolare. Qualcuno sperava comunque nel ritorno di Karnezis o Meret, ma ora, in porta, siamo a posto così.

DIFESA - Con Delneri e la sua imprescindibile difesa a 4, il reparto abbondava di pedine. Oddo, però, ha scelto la retroguardia a tre, e per questo sistema tattico numericamente i giocatori sono contati. Danilo, Nuytinck, Samir, Angella sono centrali, Larsen si è saputo adattare. E' rientrato a sorpresa Coppolaro, ma dovrà essere valutato da Oddo. CENTROCAMPO - Sugli esterni con Widmer, Zampano, Alì Adnan e Pezzella l'Udinese è effettivamente coperta. Nemmeno in mezzo mancano le forze: Barak, Fofana e



Jankto, più utili come mezzali, garantiscono qualità. Behrami, Hallfredsson e Ba-

Visto dal web: le voci di

upinese Blog Per i tifosi, si sono

Tl mercato di gennaio Lha deluso i molti tifosi bianconeri che attendevano qualche rinforzo per puntare alla zona Europa e uscire dall'anonimato delle ultime stagioni. Sotto accusa l'eccessivo sfoltimento della rosa e il mancato ingaggio di una punta. "La società ha chiarito bene che l'obiettivo Europa - commenta RobRoy33 - non solo è irrilevante, ma anche contro i piani societari". Opinione condivisa anche da zio-

mauri: "Ok, niente Europa, raggiunti i famosi 40 punti vivacchieremo con alti e bassi fino al termine della stagione". Il conlatore non le manda a dire: "Il minimo che avrebbero potuto fare sarebbe stato l'acquisto di una punta. Invece nulla, ambizione zero". Allanon è d'accordo sul fatto che "poteva essere utile una punta", ma afferma anche che "la volontà di arrivare in Europa da parte della società non la si deve cercare nel mercato

Nella finestra di riparazione, poche operazioni in entrata e un sostanziale sfoltimento nel numero di giocatori, ribadendo un concetto noto e mandando un segnale inequivocabile: alla squadra si chiedono solo i 40 punti.

SBOCCIATA



lic si giocano il ruolo di regista basso davanti alla difesa. Probabilmente per il talento

croato, si sarebbe voluta valutare una cessione in prestito, ma i problemi fisici che hanno finora tormentato Behrami hanno consigliato una certa prudenza. Per Ingelsson, promettente acquisto estivo, è svanita la possibilità Pescara ed è rimasto in Friuli. E' ancora qui anche Pontisso, che si è ripreso dall'infortunio patito nell'ultimo anno e avrebbe bisogno di tornare a giocare. Un bel problema. ATTACCO - Ceduti Mallè, Bajic (l'acquisto estivo più oneroso), Matos e Ewandro, il reparto conta ora tre elementi di ruolo con l'aggiunta di De Paul, giocatore al quale Oddo ha ritagliato una nuova 'veste'. Probabilmente l'Udinese punta tutto sulla bravura del giovane allenatore ma anche numericamente il reparto è il più penalizzato. Giudizio al mercato bianconero? Forse il più appropriato è il Senza Voto della Gazzetta dello sport che vede l'Udinese sempre nel limbo. Concetto che conferma quelle che (non) sono le ambizioni di questa società.

1521

monica.tosolini@iffriuli.it

CHI VISTO

O DI DAVIDE DALLA PRIA

Neuton: dall'Emirates alla Lega Pro

Arrivato nell'estate del 2011 dal Gremlo, Neuton Sèrgio Piccoli non ha avuto nemmeno Il tempo di familiarizzare con I nuovi colori bianconeri durante il ritiro estivo di Arta Terme che si è ritrovato catapultato direttamente all'Emirates Stadium di Londra.

Andava in scena II preliminare di Champions League contro l'Arsenal e al glovane terzino sinistro, classe 1990, venne affidato il difficile compito di marcare Teo Walcott. Dopo soli 4 minuti l'inglese sbloccò il risultato. Sembrava II preludio di una notte da Incubo per Neuton, ma dopo l'avvio complicato riuscì a scrollarsi di dosso le paure reverenziali e a disputare una buona partita, terminata a metà secondo tempo quando venne sostituito da Pasquale. Al ritorno, il brasiliano rimase in campo



per tutti i 90 minuti ma la sua fu una prova incolore.

Quelle furono le sue uniche apparizioni degne di nota con la maglia dell'Udinese. Dopodiché, Neuton finì al margini delle gerarchie di Guidolin e in stagione raccolse solo altre 8 presenze tra campionato e coppe. Si concluse con questi numeri la sua esperienza a Udine, punto più alto di una carriera mai decollata. Negli anni successivi il difensore ha collezionato Il misero bottino di 20 presenze in 5 anni tra Watford, Chapecoense, Granada e Albacete, Nel 2016 Il ritorno in Italia, in Lega Pro, dove scende in campo 24 volte con la maglia della Pistoiese. Oggi gioca nel Doxa Katokopias, squadra che milita nel massimo campionato cipriota. Domenica scorsa, la sua squadra ha perso 8 a 0 contro l'Apoel Nicosia.

spenti i sogni europei



invernale, ma la dobbiamo vedere questa estate". Scufe59 concorda: "I progetti si fanno per il prossimo anno: da qui alla fine Oddo si farà un'idea su chi chiedere". Infatti c'è anche chi difende l'operato della società. Tra

questi mik, che apprezza
i Pozzo "per aver tenuto
duro su Perica e per aver
premiato il blocco che ci ha
già dato 32 punti". Zicolo:
"Dei nomi che si sentivano
nessuno mi entusiasmava
più di tanto, quindi meglio
non sia arrivato nessuno".
Tuituitui infine ricorda a
tutti che "eravamo sull'orlo
del precipizio e ora lottiamo
alla pari con il Milan. Non
va ancora bene? Allora non
va MAI bene".

VITA DA CLUB

) DI MONICA TOSOLINI

SABATO 10 E DOMENICA 11 MARZO 2018

UDINESE CLUB SAVORGNANO
organizza
TRASFERTA A TORINO







Organizza la trasferta a

TORINO 10 -11 MARZO



Gli Udinese Club stanno programmando la trasferta di Tonno: non quella con i granata, ma la successiva a marzo con la Juventus. Ecco un paio di locandine dei sodalizi di Savorgnano e Amaro







RESIUTTA (UD) / Viale Udine, 31 Tel./Fax 0433.550269

RESIA

Un Carnevale da vivere nell'anima...Püst 2018

Il Carnevale in Val Resia è una delle manifestazioni più importanti della comunità locale che riesce ancora oggi a coinvolgere giovani e meno giovani.

icco il programma per il camevale 2018: sı dara avvio ai festeggiamenti venerdi 9 febbraio presso il Centro culturale Rozajanska Kultūrska Hiša» a Prato con la projezione del film documentario "GEO Reportage: Val di Resia" a cura del regista Gordian Ameth - montaggio Eric Giese - . Il regista tedesco nel corso del 2017 ha realizzato il documentano raccontando la stona di giovani che tornano in Valle, per riscoprire le loro origini decidendo di fermarsi a vivere in quella che considerano ormai la loro casa. SABATO 10 FEBBRAIO alle ore 20.30 inizieranno i festeggiamenti del carnevale con musiche e balli presso il Salone dell'Associazione Sangiorgina e l'Osteria Alla Speranza a S.Giorgio.

DOMENICA 11 FEBBRAID alle ore 10.00 presso il Centro culturale "Rozajanska Kultürska Hiša×a Prato sarà presentata la Mostra "PÜSTAVE UBLICĪLA ANU ŠKÜFETU-W FRIULU" - "MASCHERE E COSTUMI DI CAR-NEVALE IN FRIULI"; saranno presenti le maschere di Montefosca/Carni Varh e Rodda/ Ruonac (Pulfero), Tarcento/Tarcint, Timau/ Tischiborg e Val Resia/Rezija. A partire dalle ore 14.00 tutti in piazza a San Giorgio in occasione della Püstawa Nadéja, Ancora una volta musiche e balli resiani saranno i protagonisti. Il tutto proseguirà in serata presso il Salone dell'Associazione Sangiorgina. In quest'occasione sarà possibile vedere sfilare e danzare le "Lipe Bile Maskire", le belle maschere bianche.

LUNEDÌ 12 FEBBRAIO a Stolvizza: "Püst Bimbo Bim Bum Bam"- il carnevale dedicato ai bambini. Ritrovo alle ore 14.00 presso la Piazza dell'Arrotino; a seguire il "LABORATO- R.O DEL BABAZ" presso il "Museo della Gente de la Val Res a" e l'appuntamento con "TA PUSTAWA: una canzone da scoprire" presso la Bib ioteca Comunale. Al e ore 15.00 festa presso la Baita Alpini, a segu re processione per le vie dei Paese e rogo del "Babaz" in Piazza del 'Arrotino; gran fina e con baldoria presso il Bar all'Arrivo.

MARTEDI 13 FEBBRAIO a partire dalle ore 20.30, ancora una volta musiche e bali resiani presso il Sa one de l'Associazione Sangiorgina e l'Osteria a la Speranza a S.G orgio. MERCOLED) 14 FEBBRAIO alle ore 18.00 premiazione del concorso creativo "E Tu CHE BABAZ SEI?". Alle ore 19.00, a San Giorgio, processione e funera e del Babaz ovvero il fantocc o rappresentante il carnevale, bruciato come simbolo di esplazione da tutti i peccati accumu ati durante l'anno. I festegglamenti proseguiranno in serata presso il Sa one de l'Associazione Sangiorgina e l'Osteria alla Speranza. Lo stesso giorno a le ore 18.00, escurs one "Innamorati del Púst"- la serata più romantica deil'anno e la più t pica delle feste resiane, in compagnia della guida Alberto Cando Int. Per maggiori informazioni sul a passeggiata è necessario contattare il Parco Naturale delle Prealp. Giul e te efonando allo 0433 53534, oppure inviando un'e-mail a l'indirizzo info@ parcoprealp g u ie.it.

Per maggiori informazion contattare l'Associazione Pro Loco "Pro Val Resia" telefonando al 3297880907, oppure inv ando un'e-mail all'indinzzo proloco.provalresia@gmail.com. sito internet www.resiante.org – face book Pro Loco Val Resia.



GIOCHI: cresce la pattuglia Fvg

Alle Olimpiadi invernali di PyeongChang 2018, la nostra regione potrà schierare nove portacolori in ben sei discipline.

D SILVIA DE MICHIELIS

ttime notizie per gli sport invernali 'made in Fvg'. Le convocazioni ufficiali per le Olimpiadi di PyeongChang, in programma dal 9 al 25 febbraio, infatti, si chiudono con ben nove regionali a Cinque Cerchi, pronti a partire per la Corea del Sud, dove difenderanno i colori azzurri in ben sei discipline. Un numero che supera quelli delle ultime edizioni dei Giochi. A Sochi 2014, infatti, il team Fvg schierava sette atleti, rimasti all'asciutto sul fronte delle medaglie (ci erano andati vicinissimi Corinna Boccacini e Alessandro Pittin), mentre a Vancouver 2010 la squadra ne contava otto, capaci, però, di fruttare ben due podi, l'argento di Pietro Piller Cottrer e lo storico bronzo di Pittin nella combinata nordica. Di recente, la nostra regione aveva fatto meglio solo in occasione dei Giochi 'in casa' di Torino 2006, quando i nostri campioni erano stati 10 e le medaglie, tutte nel fondo, cinque (due ori per Glorgio Di Centa, un oro e un bronzo per Piller Cottrer e un bronzo per Gabriella Paruzzi).

MANCA IL FONDO, MA IL FVG FA 'DOPPIETTA' NEL BIATHLON, NEL SALTO E NELLA COMBINATA

Nel 2018, orfani proprio dello sci nordico, i nostri portacolori gareggeranno nel biathlon con Giuseppe Montello e Lisa Vittozzi; le chance di medaglia arrivano soprattutto dalla sappadına, che potrà farsi valere anche nella prova a squadre, dove l'Italia schiera la fuoriclasse Dorothea Wierer. Si parlerà pordenonese, invece, nel bob a quattro dove, tra i talenti del Friuli Occidentale ın lista, l'ha spuntata Mattia Variola. Due i Buzzi în Corea: Emanuele, primo friulano da diversi anni a gareggiare nello sci alpino, e Raffaele, che farà parte del team della combinata nordica, assieme a un altro nome 'da medaglia', quello di Alessandro Pittin. Sarà al 50 per cento regionale la formazione del salto maschile dove, all'esperienza di Sebastian Colloredo si affiancherà la 'gioventù' di Federico Cecon. E' riuscito a spuntare il pass anche Michele Godino, che

potrà vestire l'azzurro olimpico nelle gare di Snowboard Cross.

 ∇

silvia.demıchielis®ilfriulı.it



Emanuele Buzzi (sci alpino)



Raffaele Buzzi (combinata)



Federico Cecon (salto)



Sebastian Colloredo (salto)



Michele Godine (snowboard)



Giuseppe Montello (biathlon)



Alessandro Pittin (combinata)



Mattia Variola (bob a quattro)



Lisa Vittozzi (biathlon)

Basket A2 - L'Apu, ancora incerottata, è attesa a un vero tour de force, con tre gare in otto giorni.

La GSA deve stringere ancora i denti

derby con Trieste, la Gsa non ha vissuto il suo momento più fortunato. Complici i tanti problemi fisici, infatti, l'Apu ha perso un po' di smalto, pagando lo scotto in termini di risultati. Il punto più basso? E' arrivato nell'ultima trasferta a Faenza, con Ravenna che si è imposta per 82-59.

"E' stata l'unica gara nella quale non siamo riusciti a trasmettere sul campo il nostro spirito combattivo, arrendendoci troppo presto", analizza coach Lino Lardo. "Adesso, quindi, dobbiamo resettare e tornare a lavorare forte in palestra, per ritrovare l'intensità che ci è mancata, specie nell'ultimo match".

"L'infermeria non ci ha dato una mano: non cerco

mai scusanti, ma in questo caso diciamo che la buona sorte non è stata proprio dalla nostra... Mauro Pinton è stato costretto a un secondo intervento alla mano e dovremo attendere il suo completo recupero. Per Andrea Benevelli (infortunato al polso sinistro proprio a Faenza, *ndr*), valuteremo in base all'esito dell'operazione. Ferrari e Pellegrino stanno combattendo con i loro problemi alla schiena, mentre Veldeman deve tornare in forma dopo 20 glorni di stop: la bronchite lo ha debilitato molto e anche lui non vede l'ora di rientrare al meglio".

Per provare a ripartire, i friulani saranno chiamati a un vero e proprio tour de force, con tre gare in otto giorni.

Si parte sabato 3 alle 20 al Carnera contro Roseto, per proseguire mercoledì 7 alle 20.30 contro Orzinuovi, prima della trasferta di domenica 11 (alle 18) a Ferrara.

AL CARNERA DUE PARTITE MOLTO INSIDIOSE, CHE UDINE NON DOVRÀ PRENDERE SOTTOGAMBA

"Quelle con gli Sharks e con l'Agribertocchi sono due partite molto insidiose", continua Lardo. "C'è il rischio, infatti, di prenderle sottogamba. Invece, dobbiamo pensare di affrontare dei campioni e giocare con fame, cattiveria e motivazione. Roseto deve salvarsi e arriverà con il coltello tra i denti, galvanizzata dal successo proprio con Orzinuovi, altra formazione rivoluzionata,

con il cambio del tecnico e tre nuovi innesti. Sappiamo che sono due sfide che devono portare fieno in cascina, per permetterci di riprendere la nostra marcia. Ferrara, infine, è una squadra che finora non ha espresso tutto il suo potenziale e richiederà molta concentrazione".

"Poi", conclude il tecnico, "potremo iniziare a guardare anche agli impegni un po' più lontani, a cominciare dalla Final Eight di Coppa Italia (2-4 marzo): ce la siamo guadagnata e ci teniamo ad andare fino in fondo, sapendo che saranno partite a sé. Ovviamente speriamo di arrivare all'appuntamento con un po' più di salute, per potercela giocare al meglio".

sılvia.demichielis@ilfriuli.it

RUGBY

Codroipo scende in campo a Roma

L'U14
OverBugLine
in trasferta a
Bagnoli, ospite
dell'Amaton
Napoli. In
squadra erano
presenti anche
ragazzi di Udine
e Azzano X



Fvg sono puntati su Gorizia, che venerdì 2 febbraio, alle 19, accoglie al Bearzot il match d'esordio del Sei Nazioni U20 Italia-Inghilterra, uno spicchio di Friuli sarà impegnato a Roma. L'OverBugLi-

ne Codroipo, infatti, rappresenterà la regione alla prima edizione del Mediterranean Trophy. L'evento è in programma sabato 3 febbraio negli impianti di Villa Pamphili e vedrà tra i protagonisti anche la nazionale di Malta. I codroipesi, che solrtamente si dedicano ai settori giovanili, schierano un 15 Senior, con atleti anche di altre società Fvg, a cominciare dalla Udine Union.

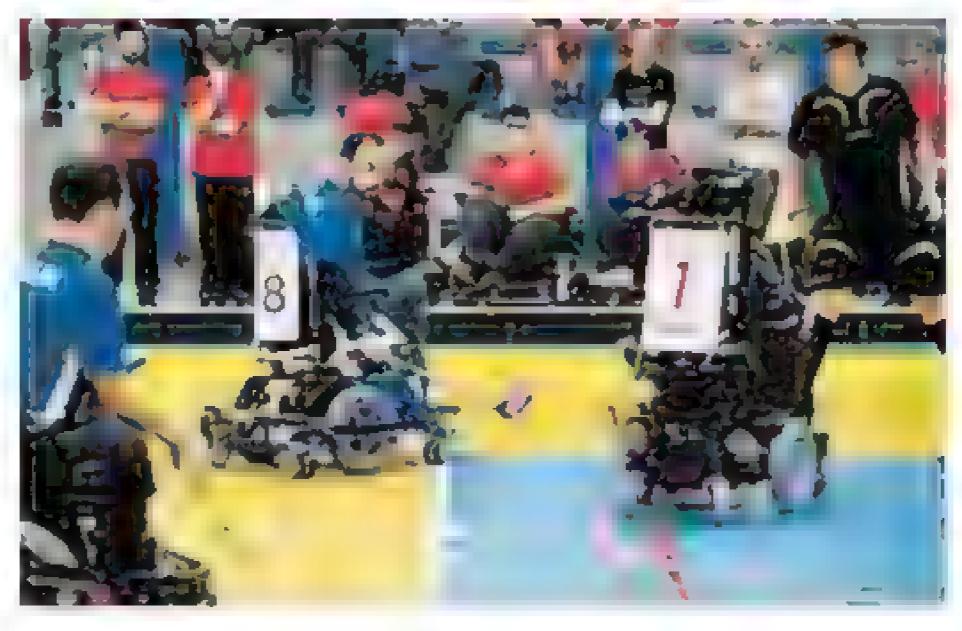
"L'idea nasce come embrione di un progetto - spiega il direttore

tecnico dei 'Granata', Riccardo Sironi – ossia la fattiva collaborazione tra i club friulani, primo step verso un lavoro sempre più sinergico, a livello giovanile e Senior". Ma la manifestazione servirà anche e soprattutto ad accendere i riflettori sul movimento degli Special Olympics. Si aprira, infatti, con un'esibizione tra squadre integrate, formate da atleti con e senza disabilità intellettive. E Codroipo, che già da un anno svolge attıvıtà con gli atleti 'speciali', è di fatto una capofila del movimento nel Nord Est

HOCKEY: Lignano cerca sponsor

Il Comitato organizzatore del mondiale in carrozzina, di scena dal 24 settembre al 1 ottobre al Villagio Efa, lancia un appello a tutti i potenziali sostenitori.

Comitato organizzatore dei Mondiali di hockey in carrozzina 2018 è al lavoro per dare vita a un evento indimenticabile nella storia della disciplina. Dal 24 settembre al 1 ottobre, al Bella Italia Efa Village di Lignano, infatti, si svolgerà la massima competizione internazionale di uno sport per molti ancora sconosciuto, ma in rapida ascesa anche nel nostro Paese. In campo otto nazionali provenienti da tre Continenti: nel girone A, si sfideranno Olanda, Italia, Stati Uniti e Svizzera, mentre nel girone B Belgio, Australia, Danimarca e Germania.



L'evento, però, ha bisogno di finanziamenti: il lavoro e la buona volontà di tutti, a partire dal Comitato, non sono sufficienti se manca una base economica da investire. "Crediamo di aver tanto da offrire", spiega a nome di tutto lo staff il presidente Stefano Occhialini. "Non

solo al pubblico e ai tantissimi appassionati di questo meraviglioso sport, ma anche alle aziende che vorranno collaborare con noi per far nascere qualcosa di veramente importante".

L'obbiettivo è quello di realizzare un evento memorabile, che rispecchi la grande crescita dello sport paralimpico e, in particolare, dell'hockey in carrozzina elettrica in Italia.

PASSIONE, AGONISMO F INTEGRAZIONE SONO I VALORI ALLA BASE DELLA MANIFESTAZIONE

Passione, agonismo e integrazione i valori che il Comitato vuole trasmettere: per sette giorni, otto nazioni vivranno a stretto contatto, sfidandosi sul campo e stringendosi in un colorato abbraccio fuori. Senza fondi, però, nulla di tutto questo potrà accadere. L'appello è rivolto a tutte le aziende che vogliano sostenere e sponsorizzare l'evento, ma anche ai volontari che potranno offrire la propria collaborazione. Per informazioni scrivere a marketing@ italy-2018.com o chiamare il numero 338-8014641.

OFFERTA SPAZI PUBBLICITARI ELETTORALI

ELEZIONI POLITICHE 4 MARZO 2018

As sensi e per gli effett della De lbera n 91/06/ CSP del 24 maggio 2006 dell'autorità per la Garanzia nelle Comunicazioni, l'aditore **EDITORIALE il FRIULI S.r.l.** (di seguito l''Editore") pubblica il comunicato preventivo che segue e dichiara che il documento analitico predisposto ei sensi dell'art. 20 comma 2, di entrambi i Regolamenti, è a disposizione di chiunque abbra interesse a prendeme visione, sia presso il propria redazione in Via Naziona e. 120 Tavagnacco, tel. 0432,21922, sia presso gli uffici della sua concessionaria EuRONEWS S.r.l. (di seguito la "Concessionaria") lindicati ai punto 2 di questo comunicato

- 1. Nei periodico, determinato per entrambe le consultazioni in base alla Legge ed ai relativi Regolamenti. "Editore, tramite la Concessionaria raccoglierà inserzioni per messaggi politici (di seguito, "Messaggio") da pubblicare su IL FRIULL secondo è regole Indicate nei documento analitico ed ogni altra disposizione applicabile delle Leggi è dei Regolamenti. ILitte le inserzioni dovranno recare, come prescritto da l'art.21, primo comma di entrambi i Regolamenti, la dicitura "MESSAGGIO ELETTORALE" con l'Indicazione dei soggetto committente, vale e dire del soggetto poi tico (come definito all'art.2 di entrambi i Regolamenti) che, direttamente o per il tramite di un incaricato, chiede la pubblicazione di Messaggi (di seguito, il "COMMITTENTE").
- 2. Le richieste per i Messaggi dovranno pervenire almeno sette giorni lavorativi prima della pubblicazione ai Euronews s.r.l. Via Nazionale, 120 Tavagnacco, tel. 0432 512270 0432/292399 fax 0432/512271, e mail: euronewstv@ifriuli. t sito nternet www. firiui it
- Per POSIZION di RIGORE si applicano le maggiorazioni de listino. Non si praticano SCONTI Di AGENZIA, né SCONTI QUANTITAT né AURI SCONTI (ESCLUSO SCON-TO ABBINATA CARTA-WEB 15%). EE ditore assicura che saranno riconosciute, ai soggetti politici richiedenti gi spazi, le condizioni di maggiori tavore praticate ad uno di essi per i modulo acquistato (art.20 comma 3, dei regolamenti).
- 3. L PAGAMENTO dovrà essere effettuato contestualmente alla richiesta di pubblicazione, esclusivamente per contanti o mediante assegno circolare intestato alla Concessionaria: n caso contrano, l'ordine non sarà accettato.

LA FATTURA sarà emessa a nome del soggetto al quale si riferisce il messaggio, quale risultante dal a richiesta del Committente

Edizione cartacea

1/8 pagina

(cm 9 8 x 70.5 cm altezza)

€ 400,00 + Iva

1/4 pagina

(cm 9.8 x 130 cm altezza)

€ 650,00 + Iva

1/2 pagina

(cm 200 x 130 cm altezza)

€ 1.100,00 + lva

1 pagina

(cm 200 x 275 cm altezza)

€ 2.000,00 + Iva

Web settimana LEADERBOARD € 300,00 + Iva 728 x 90 px MEDIUM RECTANGLE € 500,00 + Iva 300 x 250 px

PUBBLICITÀ

Per info chiama lo **0432 512270 - euronewstv@ilfriuli.it** Via Nazionale, 120 - 33010 - Tavagnacco (UD) Anche nel 2017 il Fvg ha perduto imprese, con conseguente calo dell'occupazione: le persone inutilizzate sono oltre 90mila, la metà delle quali in provincia di Udine.

Un Patto per il lavoro per rilanciare la regione



La prima porterebbe a uno squilibrio insanabile tra una economia che si riduce ed una popolazione con una componente sempre più esi-

gua di giovani (peraltro sempre più attratti dall'espatriare) e una popolazione anziana in espansione, così come i suoi bisogni di welfare. L'impoverimento della base produttiva locale, infatti, è proseguito anche nel 2017. I recentissimi dati resi noti da Unioncamere certificano una perdita di 3.862 imprese (-4,8%) nel periodo 2009-2017: di esse 477 (-0,6%)



proprio nel 2017, segno negativo che condividiamo con sole altre quattro regioni. Perdita di base produttiva che, come è noto, ha prodotto un calo dei livelli occupazionali e un aumento dei lavoratori inutilizzati dall'economia. Sono oltre 91.500 gli inutilizzati in Fvg - pari al 14,8% di tutti coloro che sono disponibili a lavorare - con una discreta polarizzazione nella provincia di Udine (ben il 51,3% del

totale). La seconda opzione, invece, si fonda su una strategia 'RilanciaFriuli' e su un tridente friulano di candidati alla presidenza. Ricordate il tridente Bi.Bo. Ri. auspicato nel mio ultimo articolo?

Serve, però, un ultimo passaggio per rendere fattibile l'intero percorso. Quale? Serve un Patto per il Lavoro sottoscritto dalla Regione e dai rappresentanti di lavoratori e imprese. Un Patto avente l'obiettivo di recuperare quanto perso nel corso della grande crisi; giovani, lavoratori scoraggiati e, più in generale, lavoratori inutilizzati. Un Patto che nella prossima legislatura bandisce la formazione di 40mila inoccupati concordata tra il formando e l'azienda che l'ospiterà in uno stage finalizzato all'inserimento lavorativo. Patto che prevede altresì una contestuale politica di creazione d'impresa che valorizzi le sperimentazioni fatte nell'ultimo decennio portandole così a divenire una politica ordinaria.

Proprio per approfondire e condividere la strategia 'Rilancia Friuli' auspico la presenza di una folla di lettori già convintamente rilancisti e di aspiranti tali alla presentazione del mio libro omonimo presso la libreria Feltrinelli di Udine, sabato 3 febbraio 2018 alle 18. L'invito è esteso anche agli eventuali lettori appartenenti alla fazione 'galleggiare sul fondo'.

» DI ANGELO FLORAMO

In un Paese sempre meno giovane, alla vita faticosa di chi stenta ad arrivare a fine mese si contrappone quella di chi non molla mai la posizione di potere

L' vero, ce ne sono anche di privilegiati. Vegliardi dalle pensioni vip. Quelli che non mollano mai la presidenza, la cattedra, la posizione, il ruolo di prestigio. A fine mandato trovano sempre un trono di rimpiazzo. Si tratta per lo più di cariche politiche, di ruoli di rappresentanza conferiti dai comitati degli amici. Se li passano di mano in mano: fondazioni, enti più o meno inutili, consorzi a rete, istituti

Non mancano in Friuli, anzi, prosperano in un'aura che ha un lieve retrogusto massonico. Amano essere omaggiati. Non si giunge al bacio della pantofola, certo, eppure la puzza di servilismo che li accompagna è difficile da sostenere, forse perché alla fine sono sempre loro a scucire i lacci della borsa quando si tratta di erogare fondi,

danarosi.

Ci sono i vecchi. E poi i presidenti onorari 'diversamente anziani'

finanziamenti, premi e riconoscimenti. Questi attempati signori chiedono ed esigono il più alto riconoscimento sociale. Signori sì, perché sono tutti maschi. Non c'è una 'commendatrice' che sia una, o una 'cavaliera', o una 'semplice direttrice' fra di loro. In un Paese come il nostro, che invecchia in fretta, in cui è sempre più difficile per i giovani trovare un primo impiego serio, in una società come questa friulana, devastata per troppi anni da classi dirigenziali non all'altezza dei loro compiti, tali impeccabili portatori di soprabito e pashmina assumono il profilo sinistro dei vampiri. Hanno un non so che dei film in bianco e nero alla Bela Lugosi o alla Murnau.

Tutti gli altri loro 'più prosaici' coetanei, certo meno fortunati e tanto più numerosi, fanno a botte con la pensione per arrivare alla fine del mese. Li trovi a prendere il fresco nei supermercati, in estate, quando riescono a tenersi stretta quel po' di autonomia che li tiene lontani dall'ospedale: medicina oppure ortopedia, vista l'età. Se sono tanto fortunati da permettersi una badante possono sperare di morire tra le mura della loro casa. Altrimenti affollano gli spazi comuni dei tanti giardini della terza età che occhieggiano ovunque, tra Grado e Tarvisio. Non importa se la vita se la sono sudata con fatica, se hanno saputo allevare con dignità i loro figli (sempre troppo indaffarati anche solo per comporre un numero di telefono e ascoltare la loro voce), se si sono guadagnati il rispetto nella loro prima vita, quella attiva. Perdono lo status di cittadini.

Loro, la memoria della nostra gente, la radice di quello che siamo, preziosa coscienza collettiva e tutela da ogni possibile e tragica anomia, vengono apostrofati da infermieri e impiegati con un 'tu' colloquiale che suona fastidioso perché irrispettoso. Mi chiedo se lo farebbero anche con quegli altri 'diversamente vecchi' di cui sopra. Utenti di ben altri esclusivi 'resort', alla bisogna. Così scendono piano nel triste limbo dell'attesa. prima di sparire per sempre, togliendo il disturbo una volta per tutte. E portandosi dietro la dignità di questo nostro Paese.

Carnevale 2018

Domenica 4 febbraio PASSONS "Il Mondo della Fantasia"...
Sabato 10 febbraio PASIAN DI PRATO "Festa di Camevale dell'Oratorio"
Domenica 11 febbraio COLLOREDO DI PRATO







PASIAN DI PRATO via S. Caterina 41 - tel. 0432.69465 - cell. 335.6162159

BASILIANO Via A. Manzoni, 13 - tel. 0432.848918 - cell. 335.6162159

www.autoscuolaranieri.com

Per la tua pubblicità











chiama il numero 0432 512270 oppure scrivi a euronewstv@ilfriuli.it



Che aria che tira

Candidature: le 'menti' fanno posto al marketing

opo la chiusura delle liste con le candidature per il Parlamento, la prima reazione è senza dubbio di stupore per la metamorfosi che tutti i partiti, più o meno, hanno registrato. Largo ai fedelissimi con i collegi 'blindati' per non correre rischi. Il Partito democratico ha arruolato le migliori bocche da fuoco, con la conseguenza che il partito ne esce devastato, con una minoranza messa al bando e che costituirà un'incognita nell'incognita. I satelliti del Pd hanno lucrato tutto quello che hanno potuto, lasciando spazio 'ideologico' a Liberi e Uguali e al Movimento 5 Stelle. I seguaci di Luigi Di Maio cercano ora anche un feeling con il 'potente' mondo delle Coop, le cooperative rosse scontente delle strategie di capo Matteo Renzi. La caccia ai noti e a coloro che si dice avrebbero preferenze ha, di fatto, stravolto ogni logica di partito, premiando la logica del marketing del consenso, lasciando a piedi molte 'menti'. Forza Italia, dal canto suo, ha fatto il reset nelle liste cercando la novità, ma premiando anch'essa i 'pretoriani'. La Lega ha cercato lo scoop a tutti i costi proseguendo la linea lepenista salviniana, con l'intento di radicare il partito in tutta la penisola, mentre Fratelli d'Italia pare abbia privilegiato il territorio, lasciando i nomi eclatanti e puntando invece sugli amministratori locali.

Da noi in Fvg, il cicione Tommaso Cerno - l'ex condirettore di Repubblica - ha certamente spiazzato tutto e tutti e messo in croce tanti notabili del Pd che dormivano sonni tranquilli. I quali ora rischiano la carriera politica, facendo scattare un domino anche a destra. I 5 stelle, invece, proseguono con l'assestamento delle liste e cercano a tutti costi la sorpresa, mentre il centrodestra si è visto 'cassare' il vicario regionale Massimo Biasoni, isolando il candidato in pectore Riccardo Riccardi nel suo ruolo di leader friulano e lasciando in mano all'anima triestina tutti i giochi finali. La bocciatura nell'agone politico nazionale del sindaco di Cividale, Stefano Balloch lascla Infine presagire una strategia diversa da quella seguita fino a ora dalla leadership regionale azzurra. Certo, se Riccardi sarà messo fuori e magari anche lui lascerà la politica, per Forza Italia il problema non sarà di facile soluzione, con una probabile metamorfosi dagli esiti incerti e imprevedibili, impensabili fino a qualche settimana fa. Il vecchio detto friulano "quant che si crôt di jessi a cjaval non si è nancje a mus" ora è a da tener presente più che mai. Alla fine vanno bene i sondaggi, che condizionano amici e avversari, ma i votí si contano e non si pesano.

Enzo Cattaruzzi vi aspetta su Telefriuli (canale 11, in HD 511) lunedì 5 febbraio dalle 18.45 con 'li Punto', trasmissione di politica regionale per svelare i retroscena e commentare i maggiori fatti locali in vista dei prossimi appuntamenti elettorali.

>> DI CARLO BALDASSI

Il non profit in regione? Una potenza economica

Le 10mila istituzioni presenti in Fvg danno lavoro a 24mila persone, alle quali si aggiungono le 34mila del mondo cooperativo.



Abbiamo richiamato
nel precedente
articolo l'importanza e la
multiformità
del non profit/
Terzo settore

in Italia. Questa importanza riguarda la consapevolezza del valore della socialità, dell'ecosostenibilità e delle stesse nuove forme di 'welfare sociale' dove operano vari attori. Ora qualche dato sulla nostra regione. Nel dossier 2016 relativo alle realtà del Terzo settore nella nostra regione, emergeva una lusinghiera evoluzione che collocava il Friuli - Venezia Giulia al terzo posto nazionale per numero di istituzioni non profit ogni 10mila abitanti (96,4) dopo Trentino - Alto Adige e Valle d'Aosta (quarta l'Umbria, ma con sole 79,4 realtà).

Delle circa diecimila istituzioni censite in Fvg, la parte più numerosa era attiva nel settori dello sport, della cultura e della ricreazione (66,1%), seguita da quelle operanti nell'assistenza sociale e nella protezione civile (7,8%) e della rappresentanza sindacale (6,3%). Il numero dei volontari che operavano all'interno delle organizzazioni era in totale di 164mila. I lavoratori regolarmente assunti nelle istituzioni non profit regionali erano 15.596, mentre gli esterni o collaboratori a vario titolo erano pari a 8.108, per un totale che superava le 24mila unità, ovvero il 4,7 per cento degli occupati presenti in Friuli - Venezia Giulia. Dal 1997 anche nella nostra regione si svolge un Forum del Terzo settore, attivato dal 2012 da realtà quali Acli, Legambiente, Lega delle Cooperative, Agesci, Adiconsum e altri e patrocinato dalla Regione. (www. forum.fvg.it/dossier).

Entrando nello specifico del mondo cooperativo, il Fvg co-

stituisce una realtà che opera in vari settori e l'insieme delle tre centrali (Agci, Confcooperative e Legacoop) vanta oltre 370mila soci, circa 34mila occupati, 796 imprese associate e nel 2017 aveva registrato un valore della produzione di oltre due miliardi di euro. In particolare le cooperative sociali operanti in Friuli - Venezia Giulia (aderenti a Confocooperative e Legacoop) nel 2017 erano 172, a dimostrazione di una forte sensibilità e di esperienze innovative, alcune nate già prima della legge 381 del 1991.

La nostra Regione ha disciplinato il settore sin dagli Anni '90 e opportunamente la legge regionale 20 del 2006 impone alle coop sociali di redigere il proprio Bilancio sociale. Questo universo è stato recentemente oggetto di un'importante ricerca sulla valutazione dell'impatto sociale delle loro attività utilizzando il modello ImpACT Euricse.



Oltre alle attività condotte da singole realtà non profit, anche in Friuli si sviluppano interessanti esperienze 'miste' che animate dai principi dell'eco. nomia solidale ed ecosostenibile - sviluppano progetti di filiera coinvolgendo diversi attori e enti. Per fare un esempio, nel Friuli centrale è nato recentemente un Distretto dell'Economia solidale che sta sviluppando il progetto 'Pan e farine dal Friul di miec' con l'obiettivo di valorizzare l'intera filiera dei cereali biologici coltivati localmente, ma anche di generare cooperazione diffusa e coesione sociale.

INFRIULE N. 4 | 2 testinais 2018 | mm.ilfriuli.it

IN PUNTA DI PIUMA

)) DI FERNANDO VENTURINI













DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – VICE DIRETTORE: Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – REDAZIONE CENTRALE: via Nazionale 120, Tavagnacco - TELEFONO: 0432 21922 - fax: 0432 512271 – REDAZIONE PORDENONE: via Cavalleria, 8/A - TELEFONO: 0434 1881790- INTERNET: http://www.ilfriuli.it - E-MAIL: redazione@ilfriuli.it - EDITORE: Editoriale II Friuli srl - AMMINISTRATORE UNICO: Massimo De Liva - REDAZIONE: Andrea loime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani - COORDINAMENTO GRAFICO: Vittorio Regattin - STAMPA: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - PUBBLICITÀ: Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it - Associato all'Uspi - ABBONAMENTI: annuo EURO 60,00 - semestrale EURO 35,00 Versamento su conto corrente postale n. 15305337 intestato a Editoriale II Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco - Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale II Friuli srl - © Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo giornale può essere riprodotta.



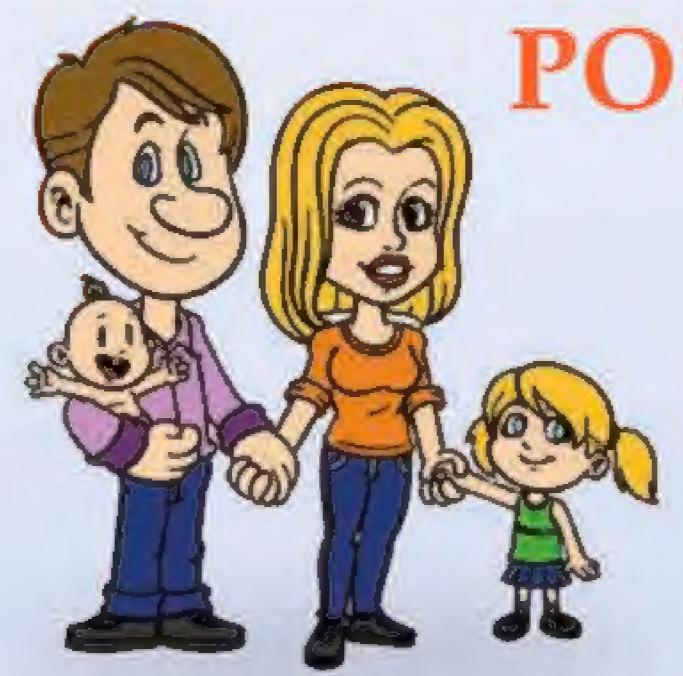
IL FRIUL je realizzato con materia prime de forcete gestite in mantera scatenibile, riciciata a da fonti controllata

mempeto L



Hai bisogno di un ISEE?

DA NOI C'E' SEMPRE POSTO!



Chiamaci

e fissa l'appuntamento per il modello

ISE/ISEE!!



INDIRIZZI

UDINE 1 (SEDE)	Via C. Percota, 7 tel 0432-246511 / tel 0432-246512
UDINE 2	Via Mortignacco, 161 tel 0432-44095
CERVIGNANO	Via Morcuzzi, 13 tel 0431-370167
CIVIDALE	Viale Libertà, 20/3 tel 0432-700686
CODROIPO	Via Monte Nero, 12 tel. 0432-905262
LATISANA	Viole Stozione, 10 tel 0431-521596
MARTIGNACCO	Via Libertà, 1 tel 0432-636413

Via Alcide De Gasperi, 25 tel 0432-755455	MANZANO
Via M. D'Aviana, 16 [ang. Via Cavour] tel: 0432-762265	MORTEGLIANO
Contrada Grimani, 1 tel: 0432-923767	PALMANOVA
Piazza della Chiesa, 16 tel 0431-621766	SAN GIORGIOSI
Piazza del Popolo, 3/B tel. 0431-92424	TORVISCOSA
Vio Romo, 220 tel. 0432-öö4019	TRICESIMO

Per elenco documenti e orari consultare sito internet www.unionteleo.it